



ALLEGATO A

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

**STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI
DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2013**

Giugno 2014

CONSIDERAZIONI GENERALI

Il Piano Esecutivo di Gestione¹ (PEG) costituisce l'atto fondamentale di raccordo tra le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, espresse dagli organi di governo dell'Agenzia, e le funzioni di gestione rivolte a realizzare gli obiettivi stabiliti. Attraverso il PEG, pertanto, sono posti in termini espliciti e diretti i legami tra obiettivi di gestione, dotazione di risorse e responsabilità gestionali correlate, determinando altresì gli obiettivi della gestione da affidare alla dirigenza secondo vincoli di coerenza che sono propri degli strumenti di programmazione.

Sotto il profilo strutturale, il PEG definisce il programma di attività dell'Agenzia organizzato secondo tre "progetti". I progetti sono delineati in relazione all'organizzazione dell'ente così come individuata nel Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei servizi approvato con deliberazione del Consiglio d'Amministrazione n. 1-2 del 16/01/2004 modificato con deliberazione del Consiglio d'Amministrazione n. 3-2 del 26/03/2008 e denominati :

- Progetto 1 : Pianificazione e Controllo;
- Progetto 2 : Istituzionale;
- Progetto 3 : Direzione Generale.

L'individuazione degli obiettivi è stata finalizzata al raggiungimento degli scopi statuari (art. 3 comma 1 e comma 2) che, in sintesi, assegnano all'Agenzia il compito di promuovere la mobilità sostenibile nell'area metropolitana di Torino, ottimizzando i servizi di trasporto pubblico locale, mediante la pianificazione e la programmazione del sistema della mobilità, la programmazione delle risorse per la gestione e gli investimenti del sistema di trasporto collettivo, l'amministrazione del sistema delle tariffe, dei finanziamenti degli Enti Consorziati, dei contratti con le aziende affidatarie di servizi alla mobilità, la comunicazione e informazione con i cittadini, il controllo dei risultati di investimento e di gestione conseguiti, l'impiego, con un unico marchio istituzionale, di tutte le risorse in un quadro integrato del sistema di trasporto.

Per ciascun progetto sono individuati uno o più obiettivi e la funzione statutaria esercitata (art. 3 comma 2 dello Statuto), in seguito vengono espresse le schede obiettivo l'indicatore di risultato e la scadenza di ciascuna attività necessaria alla realizzazione dell'obiettivo, il referente gestionale e gli uffici coinvolti.

Ciascun progetto prevede inoltre l'obiettivo generale "gestione ordinaria del progetto" a cui sono riferibili le attività di ordinaria amministrazione definite in relazione alle competenze dei servizi e degli uffici così come individuate nell'Allegato B al citato regolamento organizzativo integralmente riportato nelle schede. Per ogni competenza si è anche provveduto a prevedere un "indicatore di attività" anche finalizzato al monitoraggio dei risultati di gestione conseguiti.

¹ *TUEL 267/2000 - Art. 169. Piano esecutivo di gestione*

1. Sulla base del bilancio di previsione annuale deliberato dal consiglio, l'organo esecutivo definisce, prima dell'inizio dell'esercizio, il piano esecutivo di gestione, determinando gli obiettivi di gestione ed affidando gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi.

2. Il piano esecutivo di gestione contiene una ulteriore graduazione delle risorse dell'entrata in capitoli, dei servizi in centri di costo e degli interventi in capitoli.

3. L'applicazione dei commi 1 e 2 del presente articolo è facoltativa per gli enti locali con popolazione inferiore a 15.000 abitanti e per le comunità montane.

Principali obiettivi:

La Relazione Previsionale Programmatica per il triennio 2013-2015 descrive il programma di attività basato sulle seguenti linee di azione :

- Conoscere le esigenze di mobilità dei cittadini e definire il quadro di sviluppo del sistema di trasporto pubblico nell'area metropolitana di Torino;
- Sviluppo del sistema di trasporto pubblico nell'area metropolitana di Torino, sugli orizzonti temporali di lungo, medio e breve termine;
- Strategia degli investimenti;
- Programma con impatti sull'assetto organizzativo.

Il Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2013 individua gli obiettivi per l'anno in corso coerentemente con le indicazioni della sopra citata Relazione e in continuità con quanto avviato nel corso del 2012.

In particolare gli obiettivi a maggiore valenza strategica ed a realizzazione pluriennale sono i seguenti:

Area strategica 1 : Pianificazione e Controllo:	Sviluppo Programma Sistema Ferroviario Metropolitano
Area strategica 1 : Pianificazione e Controllo:	Riorganizzazione ed efficientamento del TPL
Area strategica 1 : Pianificazione e Controllo:	Iniziative per la conoscenza della mobilità

In relazione agli atti organizzativi già adottati ed alle necessità organizzative derivanti dal PEG è stata assegnata agli obiettivi generali dei tre progetti la dotazione organica, individuando inoltre le risorse umane coinvolte in più centri funzionali (di seguito indicate con *); si riporta l'organizzazione funzionale, prevista dal regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi, che potrà essere rivista nel corso dell'esercizio alla luce dei progetti obiettivo individuati e dagli approfondimenti che ne deriveranno; tale strutturazione non prescinde da una necessaria flessibilità operativa che vede coinvolta tutta la struttura nella gestione in condivisione dei programmi di attività specifica.

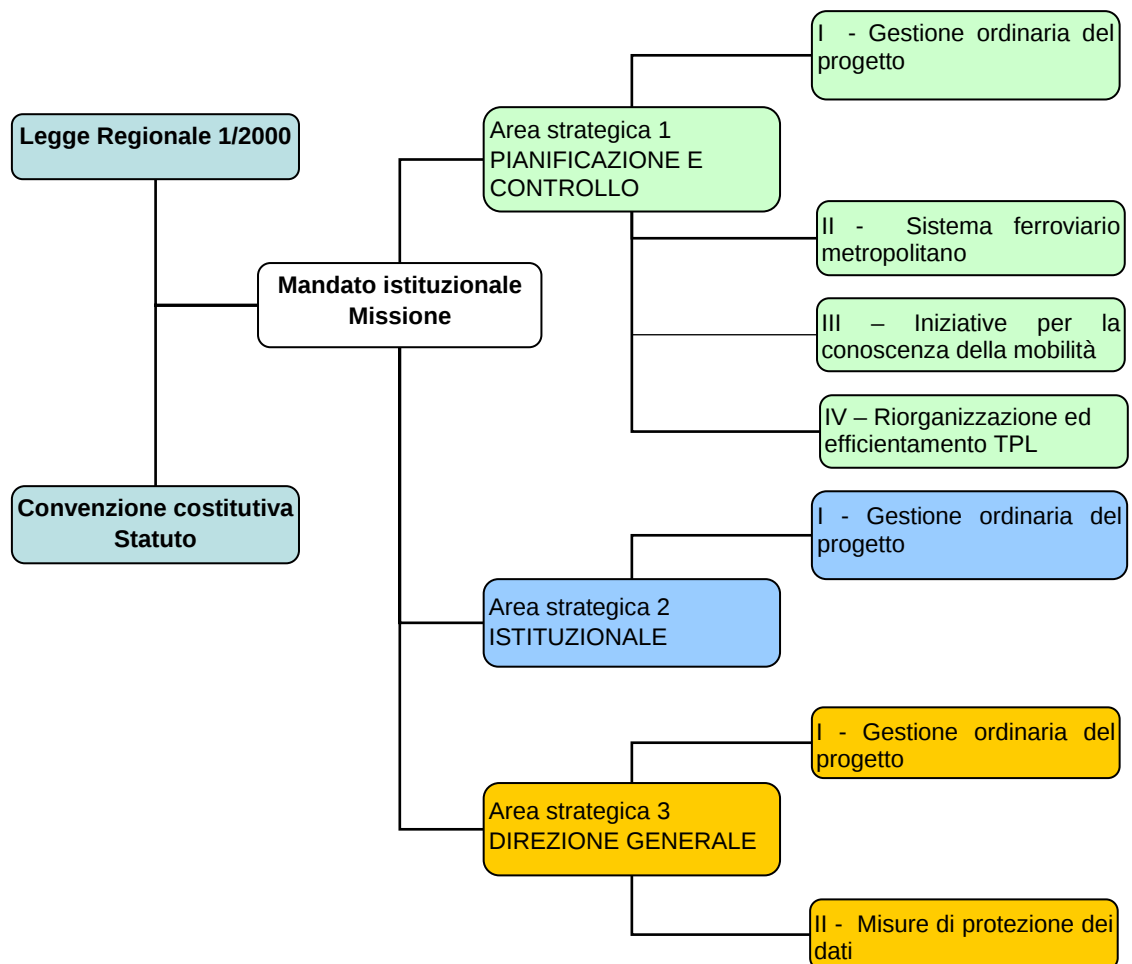
Pianificazione e Controllo	Istituzionale	Direzione generale
▪ Pianificazione e marketing - Bason Enzo Corrado - Fiorini Lucia - Amerio Daniele - Stanghellini Andrea ▪ Strategia e qualità - Miceli Gianni ▪ Servizi alla Mobilità - Richiardi Giuseppe (*) - Marmotti Marco - Pellegrino Flavio (*) - Solito Alessandro - Cavargna Bontosi Chiara - Pepino Stefano - Perricone Fabio	▪ Segreteria Generale - Borgarello Annalisa (*) ▪ Bilancio e Ragioneria - Chiappero Carla - Caglioti Stefania - Suppo Flavio ▪ Giuridico, contratti e personale - Camposeo Antonio - Bellotto Silvia - Moraca Laura	▪ Servizi Generali - Richiardi Giuseppe (*) - Perulli Raffaella (*) - Borgarello Annalisa (*) ▪ Sistema Informativo - Pellegrino Flavio (*) ▪ Comunicazioni esterne - Perulli Raffaella (*)

La relazione PEG 2013 è suddivisa in tre parti:

- Parte 1. - Gestione ordinaria del progetto
- Parte 2. - Obiettivi specifici
- Parte 3. - Graduatorie delle risorse finanziarie

Per una descrizione esaustiva e analitica si rimanda alle schede nelle quali vengono riportati gli obiettivi della gestione.

Di seguito è riportata la rappresentazione grafica dell'assegnazione tra le aree dell'Agenzia degli obiettivi previsti dalla relazione Previsionale Programmatica 2013-2015 e proposti nel Piano Esecutivo di gestione 2013.



PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE

ANNO 2013

PARTE 1. GESTIONE ORDINARIA DEL PROGETTO

PROGETTO 1 - PIANIFICAZIONE E CONTROLLO

OBIETTIVO DI PEG	GESTIONE ORDINARIA DEL PROGETTO
ID:	1.I
FUNZIONE:	Pianificazione del sistema della mobilità, programmazione dei servizi e infrastrutture del TPL, monitoraggio della mobilità e controllo efficienza ed efficacia dei servizi e delle infrastrutture e della qualità percepita.
DESCRIZIONE:	Adempimento degli scopi statuari ed eventuale adeguamento alle variazioni del contesto esterno.

Le pagine della presente relazione riportano le attività di programma sviluppate dai servizi Strategia e qualità, Pianificazione e Marketing e Servizi alla Mobilità, individuando per ciascuna di esse il contenuto dell'attività, la descrizione di quanto sviluppato nel 2013, gli indicatori di risultato e gli sviluppi futuri.

Rientrano in questa descrizione la pianificazione del sistema della mobilità, la programmazione dei servizi e infrastrutture del TPL, il monitoraggio della mobilità e il controllo sull'efficienza e sull'efficacia dei servizi e delle infrastrutture e della qualità percepita.

Le attività descritte sono svolte per adempiere ai compiti statuari.

REFERENTE GESTIONALE	Direttore Pianificazione e controllo
SERVIZI COINVOLTI	Pianificazione e Marketing (SPM)
	Servizi alla Mobilità (SAM)
	Strategia e Qualità (SSQ)
RIFERIMENTO DI BILANCIO	PEG – PARTE III – Graduatoria delle risorse finanziarie – Riassunto previsione per programma – progetto.

SSQ Servizio Strategia e Qualità

Competenza SSQ1

Contribuisce ad assicurare lo sviluppo, l'aggiornamento e l'analisi delle informazioni sulla qualità del sistema dei trasporti e sulle attese dei cittadini e il loro mantenimento in strutture di dati ai fini dell'impiego per progettazione, controllo e comunicazione.

Descrizione attività 2013

L'indagine IMQ sulla mobilità e sulla qualità dei trasporti viene effettuata dall'Agenzia con cadenza biennale negli anni pari.

Le serie storiche sulla mobilità e sulla qualità saranno aggiornate con l'imminente avvio dell'indagine IMQ 2013 estesa a tutti i residenti nella Regione Piemonte. Nell'attesa di avviare detta indagine e di raccoglierne ed elaborarne i risultati, i dati più recenti per la conoscenza sulla mobilità nell'area metropolitana e nella Provincia di Torino sono quelli dell'edizione 2010. Si veda l'**Obiettivo PEG 1.III – Iniziative per la conoscenza della mobilità**.

Indicatore di risultato 2013

Corrispondenza con Pragma-Scenari e Regione Piemonte – Sistemi Informativi per collaborazione con Numero Verde Regionale.

Ulteriori descrizioni delle attività

I risultati dell'indagine sono utilizzati per lo sviluppo di piani, progetti e per il monitoraggio della condizione di contesto del sistema da parte del servizio Pianificazione e Marketing (SPM) come descritto nel prosieguo della presente relazione.

Competenza SSQ2 - SSQ9

Supporta la Direzione nel formulare e riesaminare missione e politiche, e nel verificarne l'applicazione.

Supporta la formulazione della Relazione Previsionale e Programmatica del Bilancio di Previsione annuale e ne controlla l'applicazione.

Descrizione attività 2013

Sono stati redatti i seguenti report:

- Rendiconto della gestione 2012 (marzo 2013)
- Report progetti PEG 2012 (maggio 2013)
- Piano della performance e Piano Esecutivo di gestione 2013 (giugno 2013)
- Stato di attuazione dei programmi al 30 giugno 2013 (settembre 2013)
- Relazione Bilancio Previsionale anno 2014 (novembre 2013)

Indicatore di risultato 2013: 5 Rapporti

Competenza SSQ3-SSQ6

Provvede a delineare lo scenario sociale, economico, territoriale e finanziario relativo all'area di governo dell'Agenzia, e a identificare i requisiti posti dai cittadini al sistema dei trasporti.

Coopera con gli altri settori per la formulazione del Piano della Mobilità e dei Trasporti nonché del Programma Triennale dei Servizi di Trasporto Pubblico Locale, in particolare con riferimento alle istanze di qualità del servizio e agli aspetti economico-finanziari.

Si rimanda alla Competenza SPM6-8 per la descrizione delle attività.

Competenza SSQ4

Monitora le informazioni generate con cadenza almeno mensile dalle Aziende Concessionarie relative ai titoli di viaggio venduti, ai passeggeri trasportati e agli introiti conseguenti, e predispone, sulla base degli accordi esistenti, il calcolo della suddivisione dei ricavi integrati, ai fini della valutazione dell'efficacia e dell'economicità dei servizi di competenza dell'Agenzia.

Descrizione attività 2013

I Contratti di Servizio prevedono l'invio di dati su passeggeri trasportati ed introiti conseguenti. Non sono ancora ratificati gli accordi che assegnano all'Agenzia l'incarico di suddividere i ricavi da titoli di viaggio integrati. La raccolta dei dati avviene tramite invio cartaceo da parte delle Aziende. Con i nuovi contratti di servizio per il TPL urbano ed extraurbano, entrati in vigore dalla seconda metà del 2012, è stato formalizzato l'obbligo di trasmissione di determinati dati caratteristici della produzione e dell'andamento della domanda, pertanto si prevede di ampliare la raccolta delle informazioni disponibili.

Il report contiene tutte le serie storiche dal 2006 al 2012 e rappresenta il "Cruscotto" dei dati caratteristici dell'Agenzia.

Indicatore di risultato 2013

Report Agenzia su dati aziendali relativi a produzione, compensazioni, passeggeri e introiti.

Ottobre 2013



Competenza SSQ5

Acquisisce sistematicamente informazioni per il confronto con altre aree metropolitane nazionali e/o internazionali con riferimento agli elementi di valutazione dei sistemi di governo della mobilità.

Descrizione attività 2013

L'Agenzia è membro dell'associazione internazionale EMTA costituita tra le Autorità regolatrici dei trasporti metropolitani di molte tra le più grandi realtà urbane europee (sito web www.emta.com). L'associazione è luogo di confronto tra le Autorità del trasporto pubblico delle principali città metropolitane europee per le conoscenze e le buone pratiche sulla mobilità e sul trasporto pubblico locale.

Nel corso del 2013 sono continuate alcune attività specifiche nel quadro della partecipazione all'associazione EMTA. Con riferimento alla competenza SSQ5 assume rilevanza il documento "EMTA Barometer" ove sono posti a confronto i principali indicatori delle aree metropolitane aderenti all'associazione.

Nel 2013 l'Agenzia ha svolto le seguenti attività:

- Barometer 2012: nel mese di luglio 2013 EMTA ha avviato la fase di richiesta dei dati ai membri dell'Associazione. Nel mese di agosto 2013 l'Agenzia ha trasmesso a EMTA una prima versione dei dati relativi all'area metropolitana torinese. L'Agenzia ha poi integrato le informazioni nel mese di ottobre 2013 con i dati che nel frattempo si sono resi disponibili. Il documento verrà pubblicato nel 2014.
- Nel corso del 2013 l'EMTA, in accordo con il CRTM di Madrid che si occupa della raccolta dati e della redazione dei rapporti finali, ha lanciato l'iniziativa di un gruppo di lavoro (Working Group) per valutare le azioni migliorative con riferimento alla raccolta, elaborazione e presentazione dei dati del Barometer EMTA. L'Agenzia ha confermato l'interesse a farvi parte e i successivi passi verso la costituzione del gruppo di lavoro si terranno nel 2014.

Competenza SSQ7

Definisce, in cooperazione con gli altri settori di Pianificazione gli standard di qualità da inserire nei Contratti di Servizio (metriche, livelli, modalità di controllo).

I Contratti di servizio ferroviari prevedono standard minimi di qualità del servizio, condivisi con gli esercenti già nella fase di predisposizione avvenuta nella precedente annualità.

Viene monitorato mensilmente l'andamento degli indici di:

- puntualità di sistema dei treni in arrivo entro 5' dall'orario programmato (per tutti i treni circolati)
- puntualità delle ore di punta dei treni in arrivo entro 5' dall'orario programmato (per i treni circolati nelle ore di punta, dal lunedì al venerdì)
- affidabilità, dato dal rapporto fra i treni circolati ed i treni programmati.

L'Analisi degli indici ha rilevanza contrattuale con la determinazione di penali, nel caso di mancato raggiungimento degli standard minimi previsti, ovvero di premi, nel caso di performance di qualità.

Attraverso il monitoraggio sistematico del servizio ferroviario da parte di un'impresa terza, incaricata dalla Regione Piemonte, nel corso del 2013 sono stati misurati anche particolari fattori a bordo dei rotabili quali pulizia, utilizzo dei servizi igienici, funzionamento delle porte, degli impianti di riscaldamento e di raffrescamento dell'aria, di comunicazione con l'utenza. Anche in questo caso il Contratto di Servizio prevede

penali o premi in funzione della quantità di inefficienze rilevate o, viceversa, di particolare qualità.

Competenza SSQ8

Supporta la formulazione della Carta dei Servizi del sistema dei trasporti governato dall'Agenzia.

Le attività vengono svolte nell'ambito del Comitato Tecnico di gestione, ove già insediato, oppure in apposite Commissioni con la partecipazione delle Associazioni di consumatori e il Concessionario del servizio, ove previste. Nel 2013 l'Agenzia ha preso parte agli incontri con il Concessionario del Contratto urbano e suburbano e le Associazioni di Consumatori per la definizione di indagini sulla soddisfazione dell'utenza e per le modalità di indennizzo di natura compensativa al consumatore (in base ai ritardi sulla rete di superficie urbana e suburbana) previste dalla Carta della Mobilità 2013.

Competenza SSQ10

Sviluppa e gestisce il sistema qualità dell'organizzazione, compresa la parte di interfacciamento con il sistema gestionale delle Aziende Contraenti; provvede inoltre agli adempimenti occorrenti alla certificazione dell'Agenzia secondo la norma ISO 9001 e agli sviluppi del sistema gestionale verso modelli di eccellenza (ISO 9004, schema EFQM), includendovi la gestione della sede.

Descrizione attività 2013

Nel corso del 2013 sono continuate la redazione e l'implementazione di procedure interne, nel campo del trattamento dei dati di frequentazione (procedure per il clearing, la trasformazione e il caricamento nei database), nell'aggiornamento del protocollo e della gestione documentale, nella pubblicazione dei documenti nel portale web della intranet. Tali attività sono volte a perseguire l'obiettivo di un sistema di qualità aziendale, seppure per il momento in assenza di un percorso di certificazione ufficiale.

Indicatore di risultato

Procedure operative.

Competenza SSQ11

Provvede alle valutazioni di sviluppo del sistema tariffario, particolarmente in funzione dell'integrazione dei diversi sistemi di trasporto, e ne progetta integrazioni e varianti.

Attività svolta in coordinamento con il Servizio Pianificazione e Marketing – vedere Competenza SPM3.

SPM Servizio Pianificazione e Marketing

Competenza SPM1-SPM2

Assicura lo sviluppo, l'aggiornamento e l'analisi delle informazioni su mobilità, sistema dei trasporti e ambiente e il loro mantenimento in strutture di dati ai fini del loro impiego per progettazione, controllo e comunicazione.

Progetta e cura la realizzazione di indagini, conteggi e rilevamenti sulla mobilità delle persone, sulla qualità dei trasporti, sull'uso dei modi (frequentazione delle linee di trasporto pubblico, flussi veicolari), sulla fruizione di biglietti e abbonamenti del trasporto pubblico locale e dei parcheggi.

Descrizione attività 2013

INDAGINE SULLA MOBILITÀ E SULLA QUALITÀ - IMQ2010

I principali risultati delle indagini CATI IMQ fino al 2010 sono stati utilizzati per gli studi di pianificazione e le valutazioni effettuate nel corso dell'anno.

RILEVAZIONE DELLA FREQUENTAZIONE SUI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO

Per quanto concerne la frequentazione dei trasporti pubblici delegati all'Agenzia, continua l'attività di raccolta e la sistematizzazione su supporto informatico delle informazioni disponibili sull'uso dei servizi e delle differenti linee da parte dei passeggeri.

Indicatore di risultato 2013

I dati relativi ai passeggeri trasportati, fondamentali per valutare l'efficacia dei servizi, non sono rilevati ad oggi dall'Agenzia. Essi vengono invece raccolti dai gestori dei servizi stessi e forniti all'Agenzia nei limiti di quanto previsto dai contratti di servizio.

Le modalità di fornitura dei dati sono (fatte salve alcune discontinuità e/o incompletezze nella trasmissione dei dati):

- servizi ferroviari gestiti da Trenitalia: tre volte all'anno (marzo, luglio e novembre);
- servizi extraurbani e ferro GTT: due volte all'anno (luglio e novembre);
- servizi urbani: occasionalmente su richiesta, in base alle esigenze conoscitive della programmazione dei servizi.

Il documento con l'aggiornamento delle frequentazioni al 2012 per i servizi extraurbani è stato redatto nel maggio 2013. Esso riporta sia le frequentazioni dei bus di linea che quelle dei servizi a chiamata attivi nel territorio dell'Agenzia.

Servizio di autobus extraurbani
Andamento frequentazioni 2004 - 2012
Maggio 2013



Ulteriori passi avanti si potranno avere con l'adozione di sistemi conta-passeggeri automatici e grazie all'integrazione degli apparati di bordo OTX con le obliteratrici del sistema BIP, come più diffusamente descritto alla Competenza SAM5 (Servizi alla Mobilità).

Servizi a chiamata extraurbani

Parallelamente è stato aggiornato il documento sulla frequentazione dei servizi a chiamata attivi nel territorio dell'Agenzia.

MeBUS Servizio di Trasporto Pubblico a chiamata

Indicatori del servizio

Dicembre 2013



Servizio notturno

La frequentazione del servizio notturno è stata continuamente monitorata, i dati pervenuti da GTT sono stati gestiti su un archivio elettronico dedicato. In figura è riportato l'andamento della frequentazione complessiva della rete notturna (escluse linee Star Notte e StarNoCar) aggiornato al 29-12-2013, data in cui si è completato il quinto anno solare di esercizio ininterrotto del servizio.

Dal 01-01-2013 al 29-12-2013 la rete notturna (esclusa linea StarNoCar) ha trasportato complessivamente 322.178 passeggeri con un aumento di oltre il 4% rispetto al periodo confrontabile del 2012 e di oltre il 100% rispetto al 2009 (primo anno solare intero di servizio).

			Night BUSter		StarNotte / StarNoCar		Tot ale	
dal	al	n° notti di servizio	pax/anno	pax/notte	pax/anno	pax/notte	pax/anno	pax/notte
01-gen-09	27-dic-09	109	159.357	1.462	6.822	63	166.179	1.525
01-gen-10	19-dic-10	108	200.088	1.853	2.933	27	203.021	1.880
01-gen-11	31-dic-11	111	269.283	2.426	5.012	45	274.295	2.471
01-gen-12	30-dic-12	111	309.460	2.788	2.428	22	311.888	2.810
01-gen-13	29-dic-13	112	322.178	2.877	938	18	323.116	2.885
delta 2013-2012		1	12.718	89	-1.490	-4	11.228	75
delta 2013-2009		3	162.821	1.415	-5.884	-45	156.937	1.360
delta% 2013-2012		0,9%	4,1%	3,2%	-61,4%	-17,5%	3,6%	2,7%
delta% 2013-2009		2,8%	102,2%	96,8%	-86,3%	-71,2%	94,4%	89,2%

Si osserva che il valore dell'utenza media per notte (media mobile sull'anno solare) ha continuato a crescere fino a domenica 10 marzo 2013, quando ha raggiunto un massimo relativo di 2811 passeggeri/notte, per poi scendere a 2708 passeggeri/notte in corrispondenza del 16 giugno 2013. Successivamente il valore medio di frequentazione ha ripreso a salire raggiungendo il massimo assoluto di 2.877 passeggeri/notte il 29-12-2013.

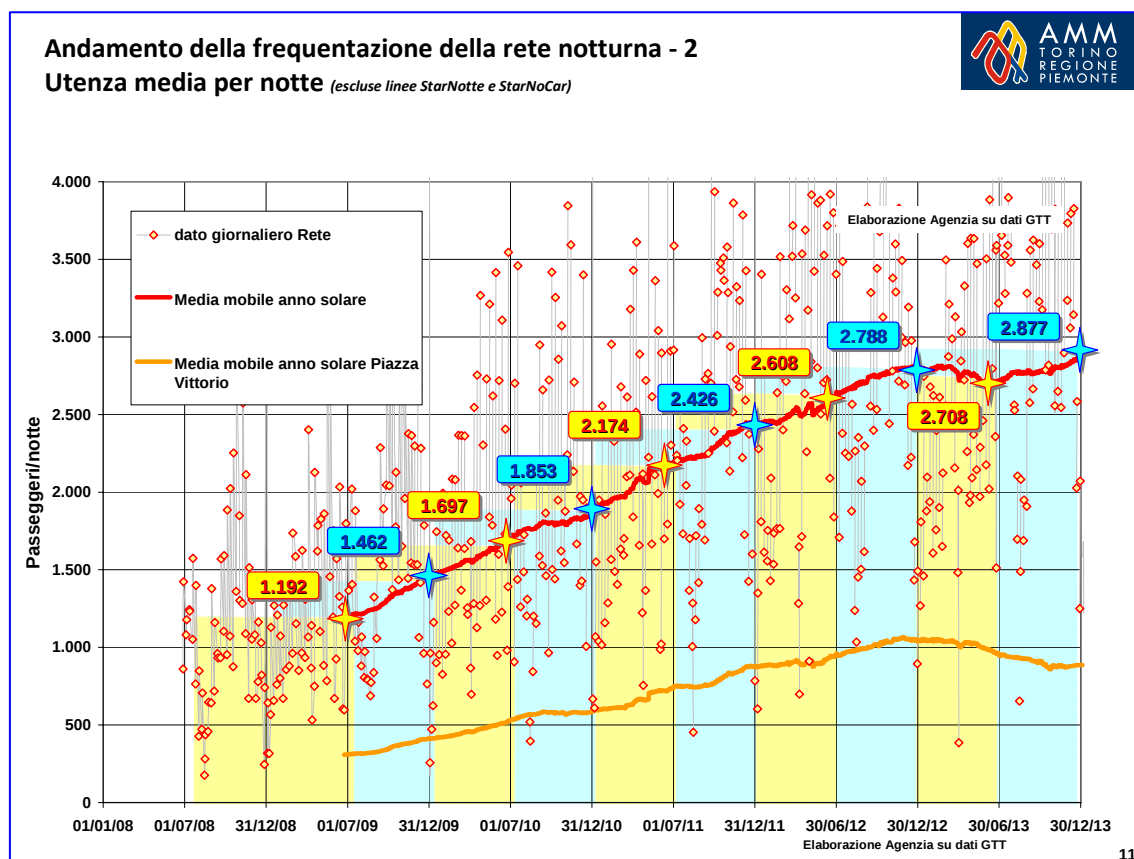


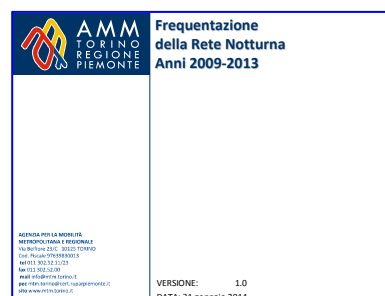
Figura 1 - Rete Notturna: andamento della frequentazione

In un apposito documento è riportata una analisi dettagliata per linea.

Frequentazione della Rete Notturna

Anni 2009-2013

31 gennaio 2014



Competenza SPM3

Provvede alle valutazioni di sviluppo del sistema tariffario, particolarmente in funzione dell'integrazione dei diversi sistemi di trasporto, e ne progetta integrazioni e varianti.

Descrizione attività 2013 e indicatore risultato

Sistema Formula

Nel mese di maggio 2013 è stato pubblicato sul sito www.mtm.torino.it e sul sito www.sfmtorino.it uno strumento di ricerca *online* delle tariffe integrate Formula. Tale strumento risponde alle crescenti richieste di chiarimento pervenute, da parte dei cittadini, circa la corretta modalità di calcolo delle tariffe di abbonamento Formula in base alle zone attraversate.

Figura 2 - Ricerca tariffe integrate Formula

Tra maggio e dicembre 2013 il servizio è stato interrogato dalla cittadinanza oltre 12.500 volte erogando risposte ai quesiti tariffari. Le coppie O/D più richieste sono state Torino-Torino, Torino-Bra, Torino-Pinerolo, Torino-Chivasso.

Biglietto integrato metropolitano

Nella seconda parte del 2012 sono state approfondite, congiuntamente alle Aziende, le valutazioni sugli effetti derivanti dall'introduzione del Biglietto Integrato. Si è partiti da alcuni scenari di ripartizione tra viaggi con abbonamenti e viaggi con biglietti e, relativamente a questi ultimi, una ripartizione tra utenti monomodali non interessati ad un biglietto integrato e utenti plurimodali. Sulla base di queste quote è stato stimato l'introito mancante a seguito dell'introduzione del Biglietto Integrato, prendendo a riferimento un determinato livello tariffario. Si sono ipotizzati anche degli scenari di isointroito nei quali, in seguito ad un aumento tariffario e ad un aumento di domanda, il Biglietto Integrato potrebbe generare un introito pari a quello precedente all'integrazione.

Nel primo semestre 2013 è stata redatta la bozza di convenzione tra l'Agenzia e gli operatori coinvolti Trenitalia e GTT, recependo gli accordi raggiunti nei tavoli di discussione. In essa sono state indicate le modalità di avvio del biglietto integrato, prevedendo un ripiano a compensazione dei minori introiti per il primo periodo di durata annuale da finanziare mediante le risorse derivanti dalle penali contrattuali (che proprio nel finanziamento dei progetti di miglioramento del servizio vedono una delle possibili finalizzazioni) e la possibilità di uscire dall'iniziativa qualora il ripiano superasse il tetto prestabilito.

BIGLIETTO INTEGRATO METROPOLITANO

Proposta di applicazione ai servizi ferroviari

Rimodulazione del rimborso ammissibile

Analisi di scenari a regime con isointroito

Aggiornamento con inclusione dei passeggeri della stazione ferroviaria Caselle Aeroporto

Febbraio 2013



In sintesi, l'offerta di biglietti integrati comprende:

- un biglietto urbano (Biglietto Integrato U) per gli spostamenti integrati all'interno del comune di Torino;
- due biglietti di area metropolitana (Biglietto Integrato A per le zone U + A del sistema Formula) e Biglietto Integrato B (per le zone U + A + seconda corona B,F,L,O,R del sistema Formula).

BIGLIETTO INTEGRATO METROPOLITANO

Descrizione sintetica del progetto

2013



Con deliberazione n. 9 del 26/03/2013 il Consiglio d'Amministrazione ha approvato l'istituzione del biglietto di corsa semplice integrato nell'area metropolitana.

Con deliberazione n. 4 del 16/09/2013 l'Assemblea dell'Agenzia ha approvato l'istituzione del biglietto di corsa semplice integrato nell'area metropolitana.

Con deliberazione n. 21 del 23/07/2013 il Consiglio d'Amministrazione ha approvato uno schema di accordo tra l'Agenzia per la Mobilità Metropolitana e Regionale, Trenitalia Spa e GTT Spa per il riconoscimento di un ripiano a favore delle Aziende di trasporto per i mancati introiti derivanti dall'introduzione del Biglietto Integrato.

In data 12/09/2013 è stato firmato l'Accordo tra l'Agenzia per la Mobilità Metropolitana e Regionale, Trenitalia Spa e GTT Spa per l'istituzione del Biglietto di corsa semplice Integrato nell'area Metropolitana.

Nel mese di settembre 2013 è stato avviato anche un confronto con il Consorzio EXTRA.TO al fine di permettere l'utilizzo di alcuni servizi gomma con il biglietto Integrato B nelle località dove è presente il servizio ferroviario.

È stata stimata la domanda potenziale sulle corse automobilistiche extraurbane che collegano Torino con le località di Ciriè/S. Maurizio Canavese, S. Benigno Canavese/Volpiano, None, Rosta.

A partire da tale domanda potenziale è stata integrata la previsione di ripiano annuo.

BIGLIETTO INTEGRATO METROPOLITANO

Stima della domanda bus nei comuni dotati di stazione nella seconda corona di Formula (B, F, L, O, R)

Stima del ripiano aggiuntivo a favore del gestore dei servizi bus extraurbani

19 settembre 2013



L'8 ottobre 2013 è stato firmato l'Accordo per l'estensione del Biglietto Integrato al Consorzio EXTRA.TO.

Il 14 ottobre 2013 il Biglietto Integrato è stato ufficialmente presentato con una conferenza stampa e dal giorno successivo è iniziata la commercializzazione nelle rivendite GTT e Trenitalia.

BIGLIETTO INTEGRATO METROPOLITANO

Roll-up conferenza stampa 14 ottobre 2013

Stazione M1 Marconi



Con deliberazione n. 28 dell'8/11/2013 il Consiglio d'Amministrazione ha formalizzato l'estensione del biglietto di corsa semplice integrato ai servizi su gomma EXTRA.TO afferenti alla seconda corona metropolitana.

Il Biglietto Integrato viene distribuito su supporto magnetico al fine di renderlo compatibile con le obliteratorici Trenitalia che al momento dell'avvio, non erano state ancora convertite alla tecnologia contactless. La tabella seguente mostra i tre tagli disponibili, ciascuno con una colorazione diversa.

 Integrato U	 Integrato A	 Integrato B
--	--	--

I biglietti Integrati presentano una zonizzazione analoga a quella in vigore per gli abbonamenti Formula.

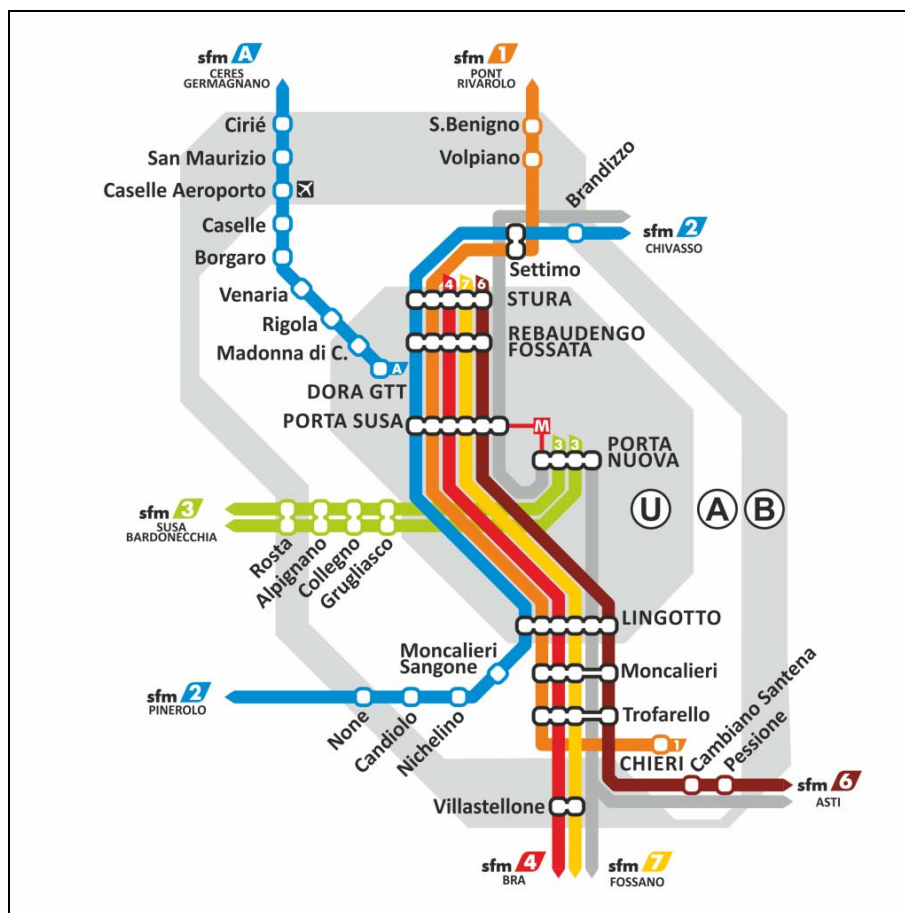


Figura 3 - Area di validità del Biglietto Integrato

Quanto alle modalità di utilizzo il Biglietto Integrato consente di:

- utilizzare i servizi della rete di superficie urbana e suburbana di Torino effettuati da GTT;
- effettuare una corsa nell'ambito del servizio di trasporto in metropolitana di GTT;

effettuare una corsa nell'ambito dei servizi ferroviari di Trenitalia e GTT. Vale anche sulle linee automobilistiche extraurbane gestite dal Consorzio Extra.To, limitatamente alle corse che collegano Torino con le località di Ciriè/S. Maurizio Canavese, S. Benigno Canavese/Volpiano, None, Rosta.

Competenza SPM4

Effettua analisi economiche e finanziarie (comprese le analisi benefici costi) di sistemi, progetti, investimenti, iniziative di sviluppo; nonché di costo di produzione dei servizi di trasporto pubblico locale.

Descrizione attività 2013

Nel 2013, a seguito delle valutazioni effettuate dalla Regione Piemonte in merito ai nuovi criteri di ripartizione del Fondo Regionale Trasporti destinato ai servizi urbani ed extraurbani, l'Agenzia ha effettuato un'analisi di dettaglio del rapporto Ricavi/Costi relativo ai servizi di propria competenza. Sono state utilizzate le varie fonti informative

disponibili (Conto Nazionale Trasporti, modulistica fornita dalle Aziende di trasporto nel quadro degli obblighi contrattuali) a partire dalle quali l'Agenzia ha elaborato un documento contenente le indicazioni metodologiche per pervenire alla misurazione del rapporto Ricavi/Costi per ogni singolo Contratto di Servizio scorporando i costi di infrastruttura. Tale metodologia è stata applicata ai dati economici dei contratti di propria competenza per pervenire al calcolo del rapporto Ricavi/Costi per contratto e complessivo.

Competenza SPM5

Sviluppa, applica ed aggiorna i metodi e gli strumenti di calcolo per la simulazione, proiezione, valutazione ed analisi dei sistemi di trasporto (trasporto pubblico e auto).

Descrizione attività 2013

Nel corso del 2013 si sono allineate alla configurazione in esercizio le basi di dati di schematizzazione del sistema di trasporto utilizzate dagli strumenti di valutazione analitica. È stato quindi effettuato il confronto delle prestazioni (valutate tramite simulazione) del sistema di trasporto urbano-suburbano nella configurazione di novembre 2013 con quelle relative alla configurazione in esercizio nel 2012.

In ora di punta l'offerta (veicoli-chilometro) risulta diminuita del 14% sul sistema bus urbano-suburbano e dell'8% sul sistema tranviario, con una pari diminuzione percentuale dell'impegno dei veicoli.

In ora di punta, a parità di domanda, risulta un aumento del 6% del riempimento medio dei veicoli sul sistema TPL urbano-suburbano (7% sul sistema bus, 4% sul sistema tram e 3% sulla metropolitana) con un aumento dell'ordine del 2% del tempo medio di viaggio. L'aumento del tempo medio di viaggio è causato dall'aumento del tempo medio di attesa alle fermate (+2%) e, soprattutto, del tempo di trasferimento pedonale (+12%), diminuisce invece il numero dei trasbordi.

L'effetto evidente risultante dalle valutazioni simulate è la sostituzione, con trasferimenti pedonali, di spostamenti brevi e di parte di spostamenti con trasbordo che nel 2012 venivano effettuati con il trasporto pubblico.

Competenza SPM6 – SPM8

Predisporre, in cooperazione con gli altri settori di Pianificazione, il Piano della Mobilità e dei Trasporti che esprime gli indirizzi e le politiche dell'Agenzia con riferimento alla mobilità, al governo dell'uso dei modi, agli assetti delle reti infrastrutturali e dei servizi, alle politiche tariffarie, alla sostenibilità economica e ambientale del sistema dei trasporti di competenza dell'Agenzia.

Predisporre, in cooperazione con gli altri settori dell'area di Pianificazione, il Programma Triennale dei Servizi di Trasporto Pubblico Locale che definisce gli obiettivi, le linee di sviluppo del sistema di trasporto pubblico (in termini quantitativi, prestazionali e qualitativi) le risorse da destinare a esercizio e ad investimenti in infrastrutture, materiale rotabile, tecnologie di controllo.

Descrizione attività 2013

A seguito del mutato quadro economico intervenuto dal 2011 in poi, le attività previste per la redazione del Piano della Mobilità Metropolitana (PMM) hanno subito un inevitabile rallentamento e nel 2012 si è avviato un Piano di Riorganizzazione ed efficientamento della rete TPL in conseguenza della riduzione del quadro delle risorse regionali disponibili, come meglio specificato nella Parte 2 all'**Obiettivo PEG 1.IV Riorganizzazione ed efficientamento TPL**.

Nel corso del 2013 si è provveduto all'aggiornamento delle banche dati degli indicatori e si sono svolti gli approfondimenti ritenuti opportuni per ottemperare alle richieste della Regione.

Nel quadro della definizione del terzo Piano Strategico della Città di Torino, coordinato dall'Associazione Torino Strategica, nel 2013 si è costituito il Gruppo Mobilità Metropolitana. L'Agenzia ha preso parte agli incontri del Gruppo con l'obiettivo di coordinare il processo di definizione del Piano della Mobilità Metropolitana nel contesto più ampio del Piano Strategico.

Piano Strategico & Piano della Mobilità dell'Area
Metropolitana Torinese

Torino Strategica

Torino, 3 dicembre 2013



Competenza SPM7- SPM10

Contribuisce, in collaborazione con gli Enti responsabili, alla pianificazione dello sviluppo delle infrastrutture, del materiale rotabile, delle tecnologie telematiche di controllo e di governo della mobilità e degli investimenti necessari verificando la coerenza dell'avanzamento degli interventi su infrastrutture e tecnologie telematiche.

Identifica la configurazione del sistema di trasporto pubblico (reti e organizzazione dei servizi) e la sua evoluzione, specificando i tracciati, le fermate, la copertura oraria e calendariale, la quantità di servizio e gli standard di servizio di ogni linea da inserire nei Contratti di Servizio.

Descrizione attività 2013

Per quanto riguarda il trasporto ferroviario in area metropolitana, l'orizzonte di breve/medio periodo è caratterizzato dalla istituzione e dall'evoluzione del Sistema Ferroviario Metropolitano (SFM). Si tratta del progetto di riorganizzazione dei servizi ferroviari di interesse locale nell'area torinese reso possibile dal completamento dei lavori di potenziamento del nodo. Esso costituisce il primo livello del trasporto pubblico dell'area metropolitana.

Il sistema è caratterizzato da linee di ferrovia metropolitana, con treni cadenzati per tutto l'arco della giornata. L'SFM intende favorire la mobilità a medio-corto raggio e rendere agevole l'interscambio fra le diverse linee e con altri sistemi di trasporto, migliorando sia i collegamenti da e per Torino, sia i collegamenti con l'aeroporto e tra i

diversi centri dell'area metropolitana, sia, infine, gli spostamenti rapidi tra diverse zone della città. Caratteristiche del progetto sono le linee passanti e coordinate, il cadenzamento regolare del servizio senza interruzioni nel corso della giornata, la frequenza dei treni nella parte centrale urbana. L'SFM sarà accessibile in modo capillare dal territorio dell'area metropolitana grazie all'apertura di nuove stazioni e ai maggiori servizi in stazioni oggi poco utilizzate.

Il Sistema Ferroviario Metropolitano si integra con gli altri servizi ferroviari, e cioè treni a lunga percorrenza e regionali, con i quali condivide le infrastrutture e l'utilizzo di alcune stazioni nelle quali si realizza l'interscambio fra i diversi sistemi di trasporto. In particolare nelle stazioni di ingresso dell'area metropolitana (chiamate "stazioni porta": Chivasso, Carmagnola e Avigliana) potrà avvenire l'interscambio con i servizi regionali che entrano nel nodo di Torino, il cui orario sarà coordinato con quello dei servizi metropolitani ("servizi regionali associati").

Il servizio previsto è:

- **cadenzato:** un treno ogni 30 minuti. È previsto, ove necessario, l'inserimento di rinforzi a 15 minuti per rispondere ai picchi di domanda;
- **omogeneo:** omogeneità delle missioni e dei tempi di percorrenza;
- **coordinato:** nelle stazioni porta del nodo il servizio SFM si coordina con i servizi regionali associati che, almeno nel medio periodo, manterranno lo schema di servizio radiale centrato essenzialmente su Torino Porta Nuova;
- **senza interruzioni:** il servizio non ha interruzioni nell'arco della giornata grazie allo spostamento dei periodi di manutenzione programmata nelle ore notturne;
- **uguale in entrambe le direzioni:** in modo da servire anche gli spostamenti in "controflusso", in direzione opposta a quella dei tradizionali spostamenti pendolari.

Una prima fase del SFM è stata avviata a dicembre 2012. Sul medio/lungo periodo occorre operare per consolidare il sistema, favorirne l'evoluzione in funzione del completamento degli interventi infrastrutturali e della progettazione in corso, relativa agli orizzonti futuri di più ampio respiro, rendere sempre più efficace e coerente il coordinamento degli altri servizi di TPL.

Lo sviluppo del SFM è condizionato dall'evoluzione dello scenario infrastrutturale, dalla disponibilità del materiale rotabile e, più in generale, dalle risorse economiche disponibili.

Per quanto riguarda lo scenario infrastrutturale, lo sviluppo del Sistema Ferroviario Metropolitano (SFM) è condizionato dalla realizzazione di una serie di interventi di diversa portata e, al momento, a diversi livelli di realizzazione. Mentre alcuni di questi interventi risultano già in corso di completamento, per altri devono ancora essere reperiti i finanziamenti ed avviata la progettazione. È stato definito il quadro di tali interventi, ed è stato avviato un confronto con i diversi soggetti interessati alla loro realizzazione (Ministero delle Infrastrutture, Regione Piemonte, Provincia di Torino, Comuni, RFI e GTT).

Tra gli interventi previsti l'interconnessione della linea sfmA con il passante e la realizzazione della nuova fermata Grosseto, in stato più avanzato. Nel corso del 2013 è stata pubblicata la gara d'appalto e l'inizio dei lavori è previsto nel 2014.

Altre opere, previste in vari documenti di programmazione (quali l'attrezzaggio delle fermate Dora e Zappata, e le opere per la realizzazione della linea sfm5) devono ancora essere finanziate.

Lo studio del nodo di Torino effettuato dall'Agenzia per conto dell'Osservatorio Torino-Lione e recepito negli accordi di Pracatinat del 28 giugno 2008 ha individuato come necessarie per superare le criticità del nodo di Torino le seguenti opere di completamento del Passante, il quadruplicamento della tratta Stura-Settimo e il collegamento tra Porta Susa e Porta Nuova, che riduce le criticità nella circolazione ferroviaria a Bivio Crocetta.

Per quanto riguarda il materiale rotabile, al fine di abbattere i tempi e i costi di manutenzione, permettere una migliore gestione delle riserve, ridurre le cause di ritardi e i disagi per i passeggeri garantendo a questi ultimi standard di qualità del servizio offerto conformi nel tempo, si prevede di realizzare i servizi del Sistema Ferroviario Metropolitano con materiale rotabile omogeneo, nuovo e con caratteristiche adeguate ad un servizio metropolitano. Un primo finanziamento di 80 milioni di euro per l'acquisto del nuovo materiale rotabile è previsto dal 1° Atto Aggiuntivo alla Intesa Generale Quadro tra il Governo e la Regione Piemonte. L'entrata in servizio di nuovo materiale rotabile dipende dalla effettiva disponibilità delle risorse e dai tempi necessari per le procedure di gara e per la produzione.

Le modalità ed i tempi di ulteriore sviluppo del Sistema Ferroviario Metropolitano sono quindi strettamente legati al reperimento delle risorse finanziarie ed al tempo necessario per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e per l'acquisto del materiale rotabile. Ad esempio: la durata dei lavori dell'interconnessione Torino-Ceres e della nuova fermata Grosseto è pari a 3 anni; senza il collegamento di corso Grosseto non sarà possibile realizzare e quindi completare il collegamento tra l'aeroporto con il centro città; senza l'attrezzaggio delle stazioni di Dora e Zappata non si ottiene un servizio completo nella città di Torino; senza i raddoppi previsti, il cadenzamento a 30 minuti non potrà diventare uno standard per tutte le linee; senza l'acquisto del nuovo materiale rotabile non sarà possibile garantire la qualità progettata.

Nel 2013 è proseguita l'attività di pianificazione relativa al Sistema Ferroviario Metropolitano. Per la trattazione si rimanda all'**obiettivo specifico 1.II Sistema Ferroviario Metropolitano**.

Nell'ambito delle attività per la predisposizione del "Piano di riordino" sono state valutate alcune ipotesi di potenziamento degli attraversamenti tranviari in ottica di diradamento delle sovrapposizioni con le linee bus come meglio specificato nella Parte 2 all'**Obiettivo PEG 1.IV Riorganizzazione ed efficientamento TPL**.

Per quanto riguarda i nodi di interscambio, nel corso del 2013 si è presentata l'occasione di affrontare con la Regione Piemonte, la Città di Torino ed il Gruppo Ferrovie dello Stato il problema dell'interscambio tra le varie modalità di trasporto pubblico nell'area della stazione ferroviaria del Lingotto.

L'Agenzia ha ripreso la proposta formulata nell'ambito dello studio "Rete Forte 2012" svolto nel periodo 2008-2011 dall'Agenzia con la consulenza di IBV Hüsler AG di Zurigo. Tale proposta prevedeva la realizzazione di un sovrappasso tranviario del fascio binari della stazione Lingotto, con fermata in corrispondenza e con accesso diretto alle banchine.

L'Agenzia ha proposto agli altri enti interessati la realizzazione del sovrappasso in alternativa ad altre ipotesi di intervento; la proposta ha riscontrato l'interesse degli

stessi e la richiesta di approfondimenti. La divisione urbanistica della Città di Torino ha promosso un incontro con i responsabili la Società Sistemi Urbani, del Gruppo Ferrovie dello Stato a seguito del quale l'Agenzia ha inviato a tutti gli enti interessati un aggiornamento della proposta.

Centro di interscambio Lingotto

Torino, 6 novembre 2013



Con l'occasione dell'avvio dell'interlocuzione, l'Agenzia ha sottoposto a tutti gli enti interessati, anche una proposta di risistemazione delle aree adiacenti al fabbricato della ex Stazione (storica) di Porta Susa da adibire a Terminal per le linee bus a lunga percorrenza.

Indicatore di risultato 2013

Per il SFM: Vedi Obiettivo 1.II

Per la rete di superficie: Vedi Obiettivo 1.IV

Competenza SPM9

Gestisce l'Osservatorio della Mobilità – avvalendosi del sistema informativo ISTMO - curando il monitoraggio della mobilità pubblica e privata finalizzato alle valutazioni delle prestazioni dei sistemi di trasporto, di uso dei modi e di sviluppo della mobilità sostenibile.

Descrizione attività 2013

Per quanto riguarda l'osservazione dei servizi, si rimanda alla competenza SAM5 (Monitoraggio del servizio erogato).

Competenza SPM11

Controlla la configurazione della rete di trasporto di competenza dell'Agenzia, verificandone la coerenza con le modifiche di percorso preventivamente autorizzate e gli scostamenti rispetto all'offerta pianificata.

Descrizione attività 2013

Attività svolta principalmente da Servizi alla Mobilità nell'ambito delle Competenze relative all'esercizio.

Competenza SPM12 – SPM13 – SPM14

Interagisce con gli enti territoriali e gli altri portatori istituzionali di interessi al fine di comprenderne le istanze di miglioramento del servizio di trasporto pubblico locale.

Effettua l'analisi delle richieste rilevanti di modifica del sistema di trasporto pubblico e della mobilità originate dal dialogo con i cittadini.

Acquisisce le istanze di miglioramento, e le richieste di varianti, istruisce il processo di valutazione tecnica ed economica, e formula le proposte di modifica alla configurazione del sistema coerenti con le risorse disponibili.

Descrizione attività 2013:

L'insieme dei principali interventi sul sistema di trasporto pubblico che saranno attivati nel prossimo triennio e che sarà oggetto del Programma Triennale di Agenzia viene di seguito riepilogato. Si tratta di un insieme di interventi sulle diverse modalità di trasporto pubblico che richiedono uno stretto coordinamento; l'obiettivo prioritario che dovrà guidare la programmazione di Agenzia nel Triennio sarà proprio quello di sviluppare programmi integrati di coordinamento dei servizi e di informazione ai cittadini man mano che si attuano i vari interventi previsti.

SFM

Da dicembre 2012, con la piena operatività del passante di Torino, è entrato in funzione il nuovo Servizio Ferroviario Metropolitano (SFM) con 5 linee.

L'orario cadenzato SFM ha le seguenti specifiche:

- I treni del servizio metropolitano effettuano tutte le fermate : Trofarello – Moncalieri – Lingotto – Porta Susa – Rebaudengo – Stura – Settimo – Brandizzo;
- Il servizio base prevede un cadenzamento semiorario in entrambe le direzioni nelle ore di punta che diminuisce in un cadenzamento orario nelle restanti ore ;
- I tempi di percorrenza sono omogenei; l'introduzione di nuovo materiale a potenza distribuita e l'utilizzo omogeneo di quello esistente per servizi ad elevata frequentazione faciliterà l'uniformità dei tempi di percorrenza; inoltre uniformando la percorrenza si realizzeranno tracce omogenee che permettono il pieno sfruttamento della capacità della infrastruttura ferroviaria.

Il servizio base è stato integrato su tutte le linee con i necessari rinforzi per rispondere a picchi di domanda.

Gli interventi sull'area metropolitana, che copre l'intera tratta Settimo-Trofarello, hanno comportato anche la rivisitazione di tutti i servizi regionali nel Piemonte sud sulle linee Torino – Fossano – Cuneo e Savona ed i servizi regionali nel Piemonte nord sulla linea Chivasso – Novara. Conseguentemente è stato necessario ristudiare anche il servizio sulle linee secondarie che si diramano dalle linee principali.

Poiché le linee di SFM nel tratto metropolitano sono strettamente correlate fra di loro, si sono coordinati al meglio gli orari per ottenere servizi distanziati in modo omogeneo e maggiormente usufruibili dagli utenti.

Nel periodo 2012-2014 si prevede l'ulteriore rafforzamento e potenziamento del sistema.

Metropolitana

Il sistema di metropolitana è di competenza dell'Agenzia esclusivamente per quanto riguarda la delega agli incassi e alle riscossioni, a partire dal 2013, così come da delibera della Giunta Comunale n. mecc. 2013 03694/064. In questa sede si cita la metropolitana per l'interconnessione/interscambio con la rete di superficie.

Nel periodo 2013-2015 non sono previste ulteriori estensioni del sistema di metropolitana, il prolungamento a Bengasi della linea 1 è previsto oltre il 2015.

Tram e Bus

La RPP 2013-2015, alla quale si rimanda, conferma la necessità della continuazione, lo sviluppo e l'attuazione del Piano di Riordino, con il conseguente ridisegno della rete.

Sul tema, che afferisce all'**obiettivo PEG 1.IV – Attività 1**, sono state effettuate riunioni congiunte con la Città di Torino e GTT alle quali l'Agenzia ha partecipato fornendo i propri contributi di approfondimento.

Indicatore di risultato 2013

Per il Servizio Ferroviario Metropolitano vedere l'**obiettivo PEG 1.II Attività 1 e 2**

Per i contratti su gomma vedere indicatore di risultato delle Competenze : SAM2 – SAM6

Per l'avvio del SFM si veda la documentazione all'**obiettivo PEG 1.IV Attività 1 e 2**

Competenza SPM15

Effettua, in cooperazione con gli altri settori di Pianificazione, studi e ricerche nel campo dei trasporti.

Descrizione attività 2013

Attività svolta nell'ambito delle altre Competenze sopra descritte.

SAM Servizi alla Mobilità

Competenza SAM1

Contribuisce, cooperando con le altre funzioni della Direzione di Pianificazione, alla definizione delle specifiche e alla predisposizione della documentazione e alle valutazioni concernenti l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale di competenza dell'Agenzia, con particolare riferimento alle modalità di gestione e controllo degli adempimenti contrattuali.

Descrizione attività 2013

L'affidamento per i servizi extraurbani in ambito metropolitano si è concluso nel 2012 con l'aggiudicazione al consorzio EXTRA.TO. Nell'anno 2013 non vi sono stati nuovi affidamenti di servizi oltre a quelli già in essere.

Competenza SAM2

Gestisce i Contratti di Servizio con le Aziende Concessionarie dei servizi alla mobilità, assicurando l'adempimento delle condizioni contrattuali.

Descrizione attività 2013

L'Agenzia gestisce i servizi ferroviari delle Imprese Trenitalia S.p.A. e G.T.T. S.p.A. sulle linee e sulle tratte nel territorio della Provincia di Torino.

Contratto servizi ferroviari Trenitalia

Per quanto riguarda Trenitalia il Contratto di Servizio è quello valevole dal 1 gennaio 2011 al 31 dicembre 2016.

Per quanto riguarda questo Contratto di Servizio ferroviario del 28/06/2011, valevole per le annualità 2011 – 2016, proseguono le attività del Comitato Tecnico di gestione del contratto, con funzioni di assistenza alle Parti nell'interpretazione e nell'applicazione del Contratto per quanto riguarda l'adempimento delle singole clausole contrattuali, con particolare riferimento all'applicazione di sanzioni, riduzioni di corrispettivo e riconoscimento di incentivi.

Contratto servizi ferroviari GTT

In data 28 giugno 2011 tra Agenzia per la Mobilità Metropolitana e Trenitalia S.p.A. è stato stipulato il Contratto di Servizio Prot. N. 165 Rep. Cont., valevole dal 1 gennaio 2011 al 31 dicembre 2016, che ha sostituito il Contratto di Servizio Prot. N. 80 Rep. Cont. del 22/12/2006, valevole dal 1° gennaio 2006 al 31 dicembre 2007.

La gestione del Contratto viene effettuata con scambio di corrispondenza, nei termini e con le modalità stabilite, nonché mediante riunioni periodiche del Comitato Tecnico di gestione di cui sono componenti rappresentanti di entrambe le parti.

Il Comitato Tecnico svolge funzioni di assistenza alle Parti, di interpretazione e di applicazione del Contratto per quanto riguarda l'adempimento delle singole clausole contrattuali, con particolare riferimento all'applicazione di sanzioni, riduzioni di corrispettivo e riconoscimento di incentivi.

Produzione di servizio

Nel documento del Bilancio di Previsione 2013, redatto nel 2012, è stata inserita la seguente tabella nella quale si riproponeva l'evoluzione dei progetti ferroviari (servizi cadenzati alla mezz'ora) e la valorizzazione economica per il triennio 2012 – 2014:

			ESERCIZIO 2012	ESERCIZIO 2013	ESERCIZIO 2014
CONTRATTO DI SERVIZIO TRENITALIA (costi a catalogo)	SERVIZI FERROVIARI METROPOLITANI	tr X km	3.489.145	4.101.636	4.101.636
		euro	47.365.429	57.515.585	58.378.319
	Modane - Susa - Torino	tr X km	1.812.057	1.812.057	1.812.057
		euro	22.593.265	21.934.276	22.263.290
	Pinerolo - Torre Pellice	tr X km	47.139	0	0
		euro	657.238	0	0
	Torino - Pinerolo	tr X km	451.777	0	0
		euro	7.707.043	0	0
	Torino - Chivasso - (Novara)	tr X km	251.914	0	0
		euro	3.693.898	0	0
	avvio FM2 Pinerolo - Torino - Chivasso	tr X km		923.831	923.831
		euro		14.550.443	14.768.700
	Chieri - Torino - (Rivarolo)	tr X km	260.162	260.162	260.162
		euro	3.947.672	4.006.887	4.066.991
CONTRATTO DI SERVIZIO GTT	avvio FM1 Chieri - Torino - Rivarolo - (Pont)	tr X km		147.721	147.721
		euro		4.183.292	4.246.042
	Torino - Chivasso - Ivrea	tr X km	311.859	321.695	321.695
		euro	4.357.486	4.530.964	4.598.928
CONTRATTI DI SERVIZIO	Torino - Bra	tr X km	354.237	0	0
		euro	4.408.826	0	0
	avvio FM4 Bra - Carmagnola - Stura	tr X km		636.170	636.170
		euro		8.309.723	8.434.369
CONTRATTO DI SERVIZIO GTT	SERVIZI FERROVIARI METROPOLITANI	tr X km	1.026.654	965.374	965.374
		euro	20.023.498	18.961.979	18.961.979
	Torino - Gemagnano - Ceres	tr X km	566.768	524.272	524.272
		euro	11.700.292	11.332.570	11.332.570
CONTRATTI DI SERVIZIO	(Chieri) - Torino - Rivarolo (FM1)	tr X km	459.886	441.102	441.102
		euro	8.323.206	7.629.409	7.629.409
CONTRATTI DI SERVIZIO	TOTALE	tr X km	4.515.799	5.067.010	5.067.010
		euro	67.388.926	76.477.564	77.340.298
AUTOSERVIZI SOSTITUTIVI		bus X km	1.230.009	1.640.352	1.640.352
		euro	2.827.864	3.554.503	3.554.503

La definizione delle produzioni era basata su stime previsionali da affinare successivamente, in funzione della effettiva programmazione che il gestore dell'infrastruttura e le imprese ferroviarie sarebbero riusciti a realizzare.

Alla stato è possibile confrontare preventivo e consuntivo 2012 del servizio programmato con il preventivo e pre-consuntivo 2013. I dati sono determinati dai Contratti di servizio con GTT e Trenitalia.

			ESERCIZIO 2012 PREVENTIVO	ESERCIZIO 2012 CONSUNTIVO	ESERCIZIO 2013 PREVENTIVO	ESERCIZIO 2013 PRE-CONSUNTIVO
CONTRATTO DI SERVIZIO TRENITALIA	SERVIZI FERROVIARI METROPOLITANI	tr X km	3.506.887	3.526.613	4.101.636	3.766.640
		euro	45.092.344	39.126.107	47.228.253	49.343.936
	servizi ferroviari	euro	56.236.248	58.926.832	57.515.585	59.631.267
	ricavi da traffico	euro	11.143.904	10.894.275	11.084.254	11.084.254
	trasferimento ministeriale	euro		9.747.643		
CONTRATTO DI SERVIZIO GTT	SERVIZI FERROVIARI METROPOLITANI	tr X km	1.068.879	1.023.884	965.374	952.009
		euro	20.156.923	20.074.481	20.259.562	18.934.242
CONTRATTI DI SERVIZIO	TOTALE	tr X km	4.575.766	1.023.884	5.067.010	4.718.649
		euro	65.249.268	59.200.587	67.487.816	68.278.178

Tutti i dati economici sono al netto dell'iva e comprendono le spese dell'Agenzia per l'esercizio delle funzioni delegate.

I dati si riferiscono ai programmi di servizio e, pertanto, non considerano le detrazioni effettuate nel 2012 e da effettuare per il 2013 a causa dei servizi non resi.

Il dato a consuntivo 2013 del servizio reso da Trenitalia è ancora provvisorio e sarà suscettibile alle variazioni dovute alla definizione del saldo d'esercizio; allo stato attuale l'Agenzia e Trenitalia S.p.A. hanno effettuato una proiezione di fine esercizio pari a:

- 3.195.000 euro di detrazioni per servizi non resi;
- 1.013.000 euro per sanzioni a carico di Trenitalia dovute al mancato conseguimento degli standard minimi di qualità del servizio.

Parimenti anche il dato a consuntivo 2013 del servizio reso da GTT è provvisorio e sarà suscettibile a tutte le iniziative di riorganizzazione aziendale circa l'efficientamento della manutenzione dell'infrastruttura.

In particolare, per il

SERVIZIO FERROVIARIO reso da TRENITALIA SpA

non sono stati considerati eventuali trasferimenti diretti ministeriali, ad integrazione delle compensazioni regionali, poiché dati ancora incerto.

A far data 9/12/2012, considerata la nuova infrastruttura disponibile per il passante ferroviario di Torino, sono stati attivati i nuovi servizi ferroviari metropolitani:

FM1 (Chieri – Torino – Rivarolo),

FM2 (Pinerolo – Torino – Chivasso),

FM4 (Bra – Carmagnola – Stura).

Detti servizi hanno assorbito rispettivamente i programmi di esercizio 2012 sulle tratte Chieri – Torino e Torino – Rivarolo, Torino – Pinerolo e Torino – Chivasso, Bra – Torino Porta Nuova e Bra – Carmagnola.

In sede di preventivo, le compensazioni per l'annualità 2013 sono calcolate sulla base progettuale dei volumi di produzione e sui preventivi pervenuti da Trenitalia e GTT.

Questo ha determinato poi la differenza dei corrispettivi per i Contratti di servizio a seguito dell'applicazione del catalogo da parte di Trenitalia. La differenza fra pre-consuntivo e preventivo è anche dovuta, in parte, all'aumento delle maggiorazioni applicate da Trenitalia per l'utilizzo di materiale rotabile di nuova acquisizione ovvero oggetto di revamping, a causa dell'azzeramento del cofinanziamento a carico della Regione Piemonte.

Premesso che sussistevano difficoltà nel garantire in ogni caso il livello di servizio ferroviario autorizzato per l'annualità 2013, per il periodo estivo, in virtù della riduzione di domanda di mobilità, l'Agenzia ha chiesto una serie di sospensioni per contenere le spesa, fra cui la sospensione dei treni dei treni serali sulla linea Torino – Susa – Bardonecchia ed esercizio effettuato con autobus sostituitivi.

E' stata ridotta del 5% la spesa per funzioni delegate dell'Agenzia.

SERVIZIO FERROVIARIO reso da GTT SpA

Il decremento della produzione ferroviaria programmata per il 2013 è dovuto essenzialmente al mantenimento di una riduzione sperimentale avviata dal 1 giugno 2012, a seguito degli indirizzi di contenimento della spesa ricevuti dalla Direzione Trasporti della Regione.

La riduzione di produzione, pur garantendo la mobilità degli utenti con un incremento di autoservizi sostituitivi, ha determinato una riduzione netta di corrispettivi pari a ca. 677.000 euro. Tuttavia, a causa dell'aumento di produzione nel nodo di Torino per l'esercizio del SFM1, GTT ha richiesto all'Agenzia un maggior rimborso del pedaggio per l'uso dell'infrastruttura fra Settimo e Porta Susa pari a ca. 90.000 oltre Iva.

Inoltre sono state diminuite del 5 % le compensazioni per le agevolazioni tariffarie per particolari categorie di utenti e, corrispondentemente, è stata ridotta la spesa per funzioni delegate dell'Agenzia.

TRASFERIMENTO DELLA GESTIONE DEGLI AUTOBUS SOSTITUTIVI ESERCITI DA TRENITALIA ALLE AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI.

A far data dall'attivazione dell'orario ferroviario 2011/2012, la Regione Piemonte e l'Agenzia hanno esercitato l'opzione contrattuale in materia di trasferimento alle Amministrazioni Provinciali territorialmente competenti della gestione dei servizi sostituitivi in orario di Trenitalia, configurandoli ora come servizi minimi provinciali, da coordinare nell'ambito dei Contratti di servizio in essere.

Pertanto, anche per l'annualità 2013, l'Agenzia ha autorizzato la Provincia di Cuneo ad una produzione complessiva di 245.397 bus x km, afferenti alle relazioni ferroviarie Torino – Bra e Carmagnola – Bra – Ceva, e alla Provincia di Torino una produzione complessiva di 594.008 bus x km, afferenti alle relazioni ferroviarie Chieri - Torino, Modane – Susa – Torino, Torino – Pinerolo – Torre Pellice, Torino – Chivasso – Ivrea.

Inoltre, di concerto con la Regione, l'Agenzia ha autorizzato la Provincia di Torino ad effettuare un pacchetto di servizi integrativi (pari a circa 782.000 bus x km), nelle direttrici Val di Susa, Val Pellice e Canavese che, intercettando il servizio ferroviario metropolitano e garantendo le corrispondenze, rafforzano il ruolo prevalente della rete ferroviaria rispetto ai servizi su gomma.

Per quanto riguarda le risorse per i corrispettivi dei Contratti di servizio in essere nelle Province, la Regione Piemonte trasferirà direttamente alle medesime le risorse disponibili.

Contratto di servizio per i servizi di mobilità urbana e metropolitana di Torino

Nel quadro di riduzione di risorse sopra richiamato, la Città di Torino, gli Enti territorialmente interessati, la Società concessionaria (GTT) e l'Agenzia hanno individuato la necessità di proseguire con una quarta fase di attuazione del "Piano di Riorganizzazione della Rete dei Servizi di TPL urbani e suburbani", relativa prevalentemente ad alcuni quadranti dell'Area Metropolitana non oggetto di riorganizzazioni precedenti. Per i dettagli si rimanda all'obiettivo specifico **1.IV Riorganizzazione ed efficientamento TPL**.

Complessivamente e in base alle verifiche condotte dall'Agenzia (al momento in corso di approfondimento con la Società concessionaria) nonché della riduzione delle compensazioni economiche di cui alla Determinazione n.269 del 02/07/2013², la produzione a carico dell'Agenzia effettuata a fine 2013 risulta la seguente:

Contratto di Servizio per il TPL urbano e suburbano nell'Area Metropolitana di Torino		
Anno 2013 - quota a carico dell'Agenzia³		
	vett*km	Euro IVA esclusa
Tram Linea 4 ⁴	1.934.720	12.487.216,32
Tram altre Linee tranviarie ³	4.403.461	27.775.216,15
Autobus Linee esercite con 18 metri	11.194.194	34.075.253,41
Autobus Linee esercite con 12 metri o inf.	26.962.545	63.281.345,28
Linea Venaria-Express gen-nov e solo mar-ven nel mese di dicembre 2013	75.609	177.455,03
Linee 80-84 dal 01/07/2013	243.531	571.569,53
Linee 39-67 quota Moncalieri dal 01/07/2013	132.132	312.440,90
Libera circolazione 1N Santi		1.213,64
Libera circolazione Star1 e Star2 sab e Fes dicembre		10.454,55
Totale anno 2013	44.946.192	138.692.164,81

² Pari a -6,57% come da Programma Triennale Regionale approvato con D.G.R. n.18-6536 del 22/10/2013: assegnazione 2013 (pag.49) ÷ precedente assegnazione 2013 (pag. 38) = 170.197.113 ÷ 182.161.672 = -6,57%.

³ Escluse le quote afferenti ai Contratti di Servizio per il TPL urbano nel Comune di Chieri (tutto l'anno) e Moncalieri (solo periodo gen-giu 2013), compensate nell'ambito di tali contratti e compresi i potenziamenti contribuibili effettuati nell'anno.

⁴ Compresa la produzione per temporanea gestione automobilistica per periodi inferiori a 60 giorni, a eccezione delle Linee 10N e 10 Festiva, in quanto strutturalmente gestite con veicoli da 18 metri, che sono state inserite nella corrispondente produzione.

Contratto di servizio per i servizi di trasporto pubblico locale in ambito metropolitano

Nel quadro di riduzione di risorse sopra richiamato, l'Agenzia ha predisposto uno specifico "Programma di riorganizzazione dei Servizi di TPL extraurbano di competenza dell'Agenzia", finalizzato ad una razionalizzazione dei Servizi di TPL extraurbano di competenza dell'Agenzia, tale da trovare opportuna collocazione nel mutato quadro economico-finanziario, mirando ad una riorganizzazione della distribuzione dei Servizi sul Territorio interessato e a una riduzione complessiva della produzione annua.

Tale Programma ha tratto spunto in termini generali dai seguenti criteri di intervento e dalla proposta effettuata dal Consorzio Concessionario in fase di gara:

- razionalizzazione dei Servizi caratterizzati da frequentazione scarsamente significativa e/o sostanzialmente sovrapposti ad altri Servizi di TPL (sia su ferro, sia su gomma);
- revisione, anche a integrazione degli interventi di cui al precedente punto a, dei collegamenti afferenti ai Poli industriali (FIAT Mirafiori, Sito di Rivalta, TEKSID Carmagnola) di competenza dell'Agenzia;
- istituzione di nuovi Servizi "a chiamata" sostitutivi di attuali collegamenti di TPL tradizionali.

Il medesimo Programma è stato illustrato e condiviso nell'ambito di una serie di incontri dedicati con tutte le Amministrazioni interessate.

A seguito degli approfondimenti tecnici condotti con le Società concessionarie interessate e, in particolare, con il Consorzio Extra.TO, aggiudicatario della Gara per l'assegnazione del nuovo Contratto di Servizio per il TPL Extraurbano, sono state definite modalità e tempi di attuazione in fasi successive degli interventi previsti dal suddetto Programma: le prime due fasi hanno avuto attuazione, rispettivamente, nei mesi di agosto e ottobre 2012 mentre nel mese di aprile 2013 è stata avviata una terza fase di interventi di riorganizzazione che hanno previsto, tra gli altri, l'attivazione di Servizi a chiamata MeBUS anche nell'Area Metropolitana Nord Ovest e in quella della Collina Chierese.

Tali Servizi possiedono inoltre ulteriori potenzialità di miglioramento della fruibilità sia in termini di estensione territoriale del servizio che di orario di funzionamento: compatibilmente con le ridotte risorse economiche a disposizione nonché con la possibilità/necessità di proseguire nel 2014 con l'individuazione di ulteriori interventi di riorganizzazione, potranno essere via via potenziati andando così a costituire, insieme al Servizio MeBUS Sud-Ovest (a riguardo del quale è in corso di valutazione congiunta con la Città di Moncalieri un progetto di possibile estensione in un quadro generale di miglioramento dei Servizi di TPL afferenti tale Area) una Rete di collegamento trasversale e interconnessa in Area Metropolitana in grado di offrire una soluzione efficace ed economica ai bisogni di mobilità "trasversale" evidenziati negli anni da tali Territori.

Complessivamente e in base alle verifiche condotte dall'Agenzia (al momento in corso di verifica congiunta con il Consorzio concessionario), la produzione a carico dell'Agenzia effettuata a fine 2013 risulta la seguente:

N. Linea	descrizione	Azienda	Produzione anno 2013 (veit*km)	Corrispettivo (Euro IVA esclusa)
73	Moncalieri - Carmagnola	EXTRA.TO (GTT)	63.387	89.185,51
75	Trofarello - Nichelino - Fiat Rivalta	EXTRA.TO (GTT)	53.143	74.771,64
85	Torino - Fiat Rivalta - Piassasco	EXTRA.TO (GTT)	133.838	188.309,50
103	Trofarello/Movicentro - Moncalieri	EXTRA.TO (GTT)	51.792	72.871,34
117	Collegno Fermi - Fiat Rivalta	EXTRA.TO (GTT)	61.503	86.535,28
165	Torino - Ciriè	EXTRA.TO (GTT)	167.312	235.407,84
166	Bosconero - S.Benigno - Torino	EXTRA.TO (GTT)	131.382	184.854,90
382	Torino - Caselle (stab. Alenia)	EXTRA.TO (GTT)	17.079	24.030,72
432	Alpignano - Rivoli - Rivalta - Orbassano - Volvera	EXTRA.TO (GTT)	326.107	458.832,97
175	Torino - Superga - Baldissero - Chieri	EXTRA.TO (VIGO)	108.747	153.007,59
176	Chieri - Riva (stab. Embraco)	EXTRA.TO (VIGO)	41.075	57.792,67
178	Chieri - Tetti Ceppi - Pino Torinese	EXTRA.TO (VIGO)	12.164	17.114,47
179	Torino - S. Luca - Eremo - Pecetto - Chieri	EXTRA.TO (VIGO)	253.331	356.437,28
184	Poirino - Pessione - Chieri	EXTRA.TO (VIGO)	123.253	173.417,11
185	Chieri - Cambiano - Santena - Carignano	EXTRA.TO (VIGO)	112.627	158.466,75
305	Settimo - Leini - Volpiano - Chivasso (Ex Lancia)	EXTRA.TO (VIGO)	13.133	18.477,85
198	Volvera - Orbassano - Torino	EXTRA.TO (CANOVA)	225.765	317.650,65
335	Rivoli - Grugliasco - S.Mauro (stab. New Holland Kobelco)	EXTRA.TO (CANOVA)	11.589	16.305,02
435	Torino - CAAT - Orbassano Sito	EXTRA.TO (CANOVA)	95.535	134.418,03
226	Varisella - Cafasse - Torino	EXTRA.TO (SEAG)	291.756	410.500,20
261	Carignano - La Loggia - Vinovo - Candiolò	EXTRA.TO (SEAG)	31.758	44.683,08
240	Carmagnola - Candiolò - FIAT Rivalta	EXTRA.TO (CHIESA)	56.669	79.733,85
244	Candiolò - Vinovo - Carmagnola	EXTRA.TO (CHIESA)	35.609	50.102,00
246	Fiano - La Cassa - Gioveletto - Pianezza - Collegno	EXTRA.TO (GHERRA)	248.735	349.970,00
248	Valdellatorre - Collegno Fermi	EXTRA.TO (GHERRA)	108.366	152.471,10
259	Torino - La Loggia - Carignano - Carmagnola	EXTRA.TO (ATI)	330.097	464.447,04
267	Torino - Vinovo - Piobesi - Carignano	EXTRA.TO (SADEM)	379.073	533.356,13
268	Torino - Caselle Aeroporto	EXTRA.TO (SADEM)	642.143	288.292,64
431	Piobesi - Vinovo - La Loggia - Moncalieri	EXTRA.TO (SADEM e ATI)	13.261	18.657,66
354	Carignano - Santena - Cambiano	EXTRA.TO (CANOVA)	34.501	48.543,05
442	Nichelino - Torino - Ferriera (stab. Teksid)	EXTRA.TO (CANOVA)	51.478	72.428,98
---	MEBUS Collina chierese	EXTRA.TO (VIGO)	7.276	10.236,77
---	MEBUS Nord Ovest	EXTRA.TO (GHERRA)	15.545	21.871,11
---	MEBUS Settimo	EXTRA.TO (DE MARCHI)	67.786	95.374,34
---	MEBUS Ospedali	EXTRA.TO (CANOVA)	14.052	19.771,02
TOTALE			4.330.866	5.541.506,11

per un Totale annuo di Euro 5.541.506,11 oltre IVA (comprensivo della somma di Euro 63.180,00 IVA esclusa per 3.510 ore di attività degli Operatori di call-center relativi ai Servizi a chiamata MeBUS) a fronte di una produzione di 4.330.866 vett*km.

Contratto di servizio per l'esercizio del trasporto pubblico locale di persone sulla rete urbana della Città di Chieri

Sulla base dei dati trasmessi dall'Agenzia alle Società concessionarie, attualmente in fase di riscontro, risulta la seguente situazione:

TPL URBANO NELLA CITTA' DI CHIERI	TOTALE	
	veic*km	Euro (IVA esclusa)
PREVENTIVO 2013 (Linea 1, Linea 2 e quota Linea 30)	184.728	493.553,24
CONSUNTIVO 2013 (Linea 1, Linea 2 e quota Linea 30)	184.624	493.553,24
CONSUNTIVO-PREVENTIVO	-104	
VARIAZIONE %	-0,06%	

La minor produzione registrata a consuntivo rispetto a quella contrattuale (-104 vett*km) rientra nella franchigia contrattualmente ammessa ($\pm 2\%$) di cui all'art.3.6 del Contratto di Servizio vigente. Al totale deve essere aggiunta una maggior produzione di 301 vett*km conseguente a un prolungamento autorizzato al fine di migliorare i collegamenti con l'Area Industriale Fontaneto con la Linea urbana 1: il totale complessivo da corrispondere alle Società concessionarie per i servizi erogati nell'anno 2013 risulta pertanto pari a Euro 494.359,92 oltre IVA.

Alle quote sopra riportate devono essere aggiunte le maggiori risorse di cui alla D.G.R. n. 53-9321 del 28/07/2008 (cd. "addendum"), pari a Euro 25.641,84 + IVA (applicando a tale quota le medesime riduzioni disposte con DGR n.18-6536 del 22/10/2013).

Contratto di servizio per l'esercizio del trasporto pubblico locale di persone sulla rete urbana della Città di Moncalieri

Con Determinazioni nn. 273 e 275 del 04/07/2013 i Servizi di TPL afferenti al Contratto conferito all'Agenzia dalla Città di Moncalieri (Linee 80-84 e quota parte Linee 39 e 67) sono stati ricompresi, in qualità di servizi connessi, in quelli afferenti al Contratto di Servizio per il TPL urbano e suburbano nell'Area Metropolitana di Torino.

E' in corso di avanzata valutazione congiunta con la Città di Moncalieri e le Società concessionarie un Progetto di riorganizzazione e potenziamento dei Servizi di TPL afferenti a tale territorio, che si prevede possa trovare attuazione nel corso dell'anno 2014.

Sulla base dei dati trasmessi dall'Agenzia alle Società concessionarie, attualmente in fase di verifica congiunta, risulta la seguente situazione:

TPL URBANO NELLA CITTA' DI MONCALIERI	TOTALE	
	veic*km	Euro (IVA esclusa)
CONSUNTIVO 2013 (Linee urbane 80-84)	519.047	1.600.481,15
CONSUNTIVO 2013 (Linee suburbane 39 e 67)	277.653	854.205,96
CONSUNTIVO 2013 (Servizi Scolastici – numero corse)	2.937	248.202,93
TOTALE 2013 (IVA esclusa)	796.700	2.702.890,04

Contratto di servizio per l'esercizio del trasporto pubblico locale di persone sulla rete urbana della Città di Settimo

Sulla base dei dati trasmessi dall'Agenzia alle Società concessionarie, attualmente in fase di verifica congiunta, risulta la seguente situazione:

TPL URBANO NELLA CITTA' DI SETTIMO TORINESE	TOTALE	
	veic*km (compresi servizi scolastici e accompagnamento)	Euro (IVA esclusa)
PREVENTIVO 2013 (Linee 1, 2 3 e Servizio scolastico)	207.956	383.160,65
CONSUNTIVO 2013	196.365	372.640,41

Alle quote sopra riportate devono essere aggiunte le maggiori risorse di cui alla D.G.R. n. 53-9321 del 28/07/2008 (cd. "addendum"), pari a Euro 41.280,63 + IVA (applicando a tale quota le medesime riduzioni disposte con DGR n.18-6536 del 22/10/2013)

Indicatore di risultato

Atti amministrativi: 31/12/2013
 n.168 determinazioni e atti di liquidazione/riscossione relativi ai Contratti di Servizio
 (totale degli atti relativi alle competenze SAM2, 3, 4, 5, 6 , 7, 8, 9).

Competenza SAM3

Quantifica, sulla base delle condizioni contrattuali, e autorizza l'erogazione dei contributi previsti dai Contratti di Servizio.

Descrizione attività 2013

I corrispettivi contrattualmente spettanti sono stati regolarmente liquidati alle Imprese, in relazione alle risorse economiche via via ricevute dalla Regione Piemonte e/o dai Comuni.

Indicatore di risultato 2013

Vedere Competenza SAM2.

Competenza SAM4

Contribuisce alla programmazione per il rinnovo del parco veicolare, autorizza l'acquisizione e alienazione del materiale rotabile in coerenza con le indicazioni contenute nel Programma Triennale e nei Contratti di Servizio e gestisce l'istruttoria per la gestione dei contributi destinati al finanziamento del parco autobus.

Descrizione

L'Agenzia ha per Statuto la funzione di programmare lo sviluppo del materiale rotabile, delle infrastrutture, delle tecnologie di controllo, nonché delle relative risorse di investimento.

La parte che segue delinea una Strategia degli investimenti, che sarà meglio definita nell'ambito degli approfondimenti con gli Enti Locali (per quanto riguarda le iniziative relative al territorio) e con le Aziende (per quanto riguarda i filoni di investimento aziendale), chiamati a partecipare, definire e cofinanziare le specifiche linee di strategia di investimento.

La Strategia degli investimenti che segue evidenzia le esigenze su tutto l'insieme delle tipologie degli investimenti previsti dallo Statuto, tutto ciò oltre quanto previsto dal Programma Triennale Regionale così come specificato nell'Accordo di Programma stipulato con la Regione Piemonte.

Il programma di investimenti, in particolare, sarà finalizzato a:

- rinnovare il parco autobus circolante con l'eliminazione di tutti i veicoli Euro 0 e Pre Euro;
- operare un primo rinnovo del parco veicoli tranviari;
- verificare le possibilità di migliorare l'accessibilità e il comfort delle fermate del TPL extraurbano e suburbano;

predisporre adeguato supporto per l'individuazione e la realizzazione di nuovi interventi Movicentro e Movilinea coerenti con le ipotesi di sviluppo del sistema di trasporto nell'area metropolitana.

- In particolare, con D.G.R. n.26-2822 del 07/11/2011 e D.D. n.307 del 15/12/2011, la Regione Piemonte ha assegnato all'Agenzia contributi complessivi pari a Euro 27.827.632,36 a favore delle Società concessionarie dei Servizi di TPL per il rinnovo degli autobus Euro 0 o pre-Euro utilizzati per il servizio: nel corso del 2013, in ottemperanza con gli indirizzi degli atti richiamati e in analogia con quanto effettuato in occasione dei precedenti Piani Investimenti, l'Agenzia ha proseguito con l'effettuazione delle verifiche tecniche e amministrative necessarie per consentire l'erogazione dei contributi alle Aziende beneficiarie. Complessivamente, l'esito positivo delle verifiche svolte nell'anno 2013 consente l'erogazione di contributi alle Società beneficiarie per complessivi Euro 22.064.692,07 per la sostituzione di 127 autobus Euro 0 o pre-Euro con nuovi veicoli con motorizzazione Euro5 o equivalente, impiegati per l'esercizio dei servizi di TPL.

Programma di contribuzione per il miglioramento funzionale e qualitativo delle fermate di TPL relative a Linee di competenza dell'Agenzia

L'Agenzia ha promosso, di concerto con le Amministrazioni interessate, un "Programma di miglioramento della qualità delle fermate delle Linee extraurbane di TPL", al fine di uniformare e perfezionare l'accessibilità e le dotazioni a favore dell'utenza, approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.4 del 31/10/2008, destinando a tale scopo l'importo complessivo di Euro 969.880,00 utilizzando parte delle risorse generate dall'avanzo di amministrazione dell'Agenzia così come accertato con il conto consuntivo al Bilancio 2007 approvato dall'Assemblea in data 19/06/2008.

Con Deliberazione n.8 del 15/03/2012 il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia, tenuto conto:

- delle proposte di adesione al Programma sinora ricevute dai Comuni,
- della necessità di prevedere nell'ambito del Programma in oggetto e per ognuno dei Comuni aderenti, l'allestimento di una "fermata-tipo" collocata in punti di elevata fruizione, in modo da rispondere agli scopi statuari dell'Agenzia che prevedono, tra gli altri, *"l'impiego, con un unico marchio istituzionale, di tutte le risorse in un quadro integrato di gestione, tariffazione e di immagine del sistema di trasporto"*,
- della necessità di prevedere, nell'ambito dei progetti predisposti dall'Agenzia relativi alle possibili razionalizzazioni del Servizio di Tpl di superficie afferenti al Movicentro Stura di Torino connesse con l'apertura della nuova stazione ferroviaria, la possibilità di effettuare alcuni modesti lavori di modifica della situazione esistente in modo da migliorare la funzione di nodo intermodale di interscambio del Movicentro tra i vari Sistemi di trasporto ivi afferenti,
- della necessità, nei criteri di ripartizione delle risorse, di dare priorità agli interventi di sistemazione e miglioramento dell'accessibilità rispetto a quelli di miglioramento del comfort, nonché di modulare l'entità del contributo spettante a ciascun singolo Comune anche in relazione al numero di abitanti,

ha individuato, in ottemperanza con le previsioni della citata Deliberazione n. 4 del 31/10/2008, i criteri di ripartizione delle risorse per il finanziamento del programma di contribuzione provvedendo a stanziare, tra gli altri, un contributo massimo pari a Euro 103.880,00 a favore del Comune di Torino per le attività di sistemazione del Movicentro Stura.

Il quadro degli stanziamenti massimi a favore dei singoli Comuni consorziati è stato completato con la Deliberazione n.4 dell'01/03/2013 e risulta la seguente:

Comune	TOT MAX risorse assegnabili (Euro)	Comune	TOT MAX risorse assegnabili
Baldissero Torinese	9.852,57	Alpignano	25.067,62
Carignano	17.923,06	Beinasco	26.114,53
Collegno	59.718,84	Borgaro Torinese	21.226,85
Grugliasco	40.597,83	Cambiano	13.660,92
Moncalieri	62.190,22	Candiolo	12.921,98
Orbassano	27.650,23	Caselle Torinese	25.983,14
Pecetto Torinese	11.677,26	Chieri	44.801,26
Pianezza	23.664,94	Druento	15.936,58
Pino Torinese	17.229,88	La Laggia	15.538,21
Piobesi Torinese	10.853,50	Leini	22.797,21
Settimo Torinese	35.265,82	Nichelino	58.485,73
Volpiano	24.858,52	Piosasco	26.122,94
Totale	341.482,67	Rivalta di Torino	27.154,09
		Rivoli	59.296,14
		San Mauro Torinese	27.311,75
		Santena	18.128,16
		Trofarello	18.631,64
		Venaria Reale	43.613,50
		Vinovo	21.725,07
		TOTALE	524.517,33

Tali risorse saranno via via liquidate in relazione all'avanzamento delle realizzazioni previste e approvate dall'Agenzia.

Indicatore di risultato

Attività a supporto del servizio Pianificazione e Marketing

31/12/2013

Competenza SAM5

Monitora - avvalendosi dei sistemi telematici disponibili e predisponendo specifiche attività integrative di ispezione sul territorio - il servizio erogato dalle Aziende Concessionarie ai fini del controllo almeno mensile del soddisfacimento degli impegni contrattuali di qualità e quantità di servizio, sovrintendendo alla disponibilità e alla correttezza dei relativi dati.

Descrizione attività 2013

L'Osservatorio dell'Agenzia è uno strumento in continua evoluzione che viene attualmente utilizzato per osservare il TPL e analizzarne le criticità.

Monitoraggio dei servizi ferroviari

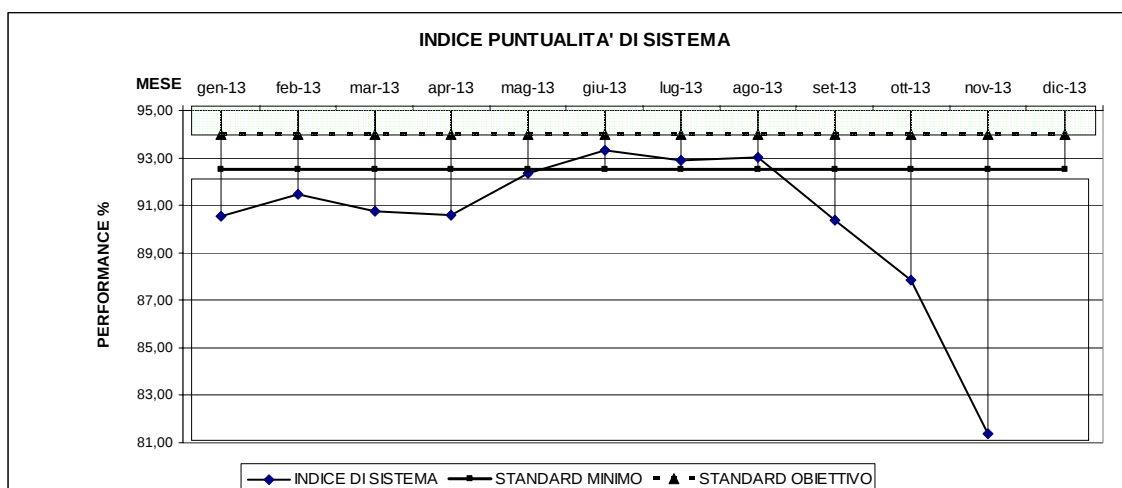
L'Agenzia ha alimentato sistematicamente la raccolta e l'elaborazione dei dati di osservazione del servizio ferroviario in materia di qualità del trasporto, realizzando report di puntualità ed affidabilità dei treni eserciti da Trenitalia, sulla base delle informazioni dell'Impresa, confrontate con le informazioni desunte direttamente dal sistema informativo PIC di RFI e dai dati di consuntivo degli ispettori regionali, incaricati di monitorare i servizi dell'intera rete.

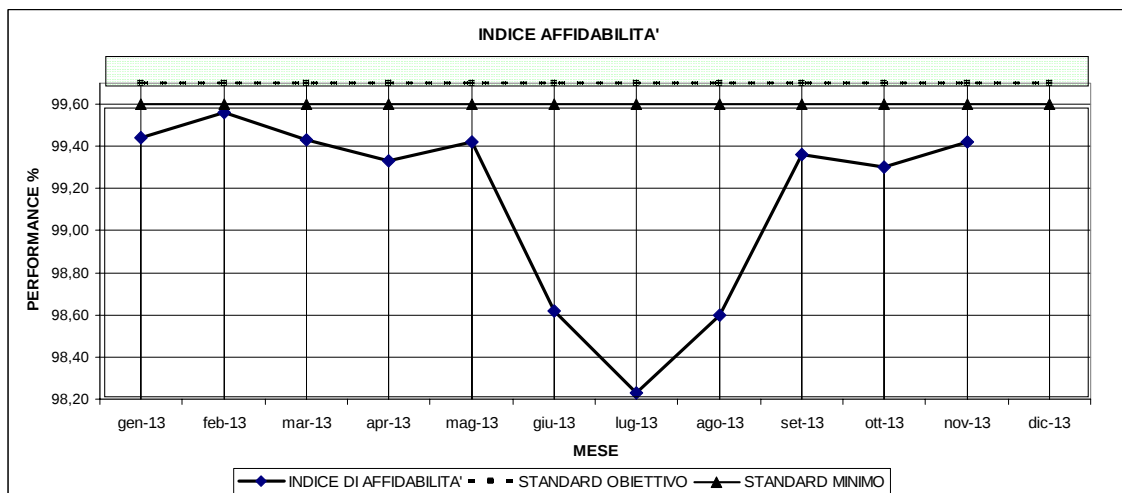
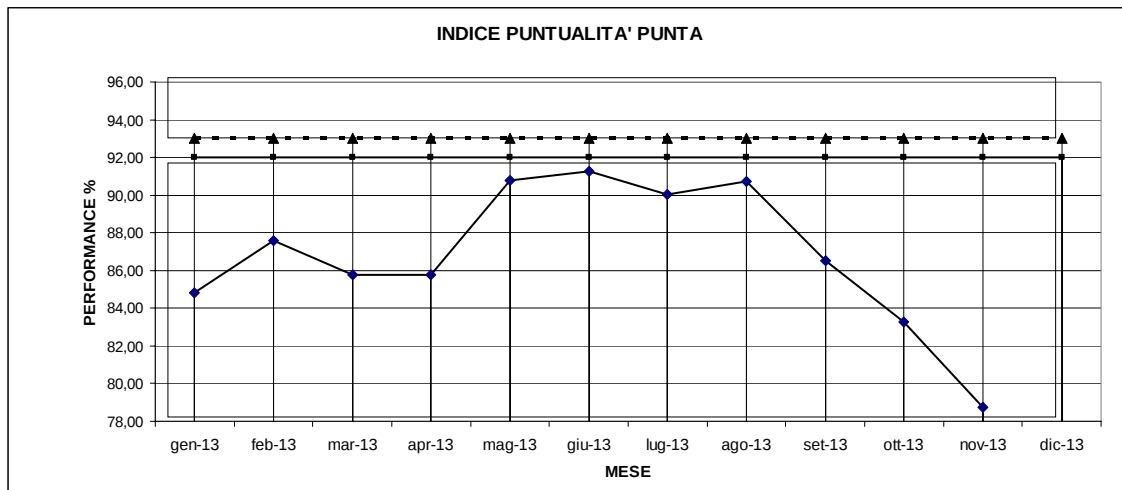
Per ogni linea sono stati elaborati i dati di puntualità (percentuale dei treni arrivati al capolinea in orario rispetto all'orario programmato) e di affidabilità (percentuale dei treni partiti ed arrivati a termine corsa rispetto al numero di treni programmato).

In questo modo è stato possibile verificare gli impegni di qualità del servizio di Trenitalia contrattualmente stabiliti rispetto:

- agli standard minimi di puntualità entro 5' dall'orario di arrivo programmato, sia dell'intero sistema di servizi sia di quelli dell'ora di punta;
- allo standard minimo di affidabilità.

Per l'annualità 2013, ancora limitatamente al periodo gennaio – novembre, si sono registrati i seguenti andamenti:

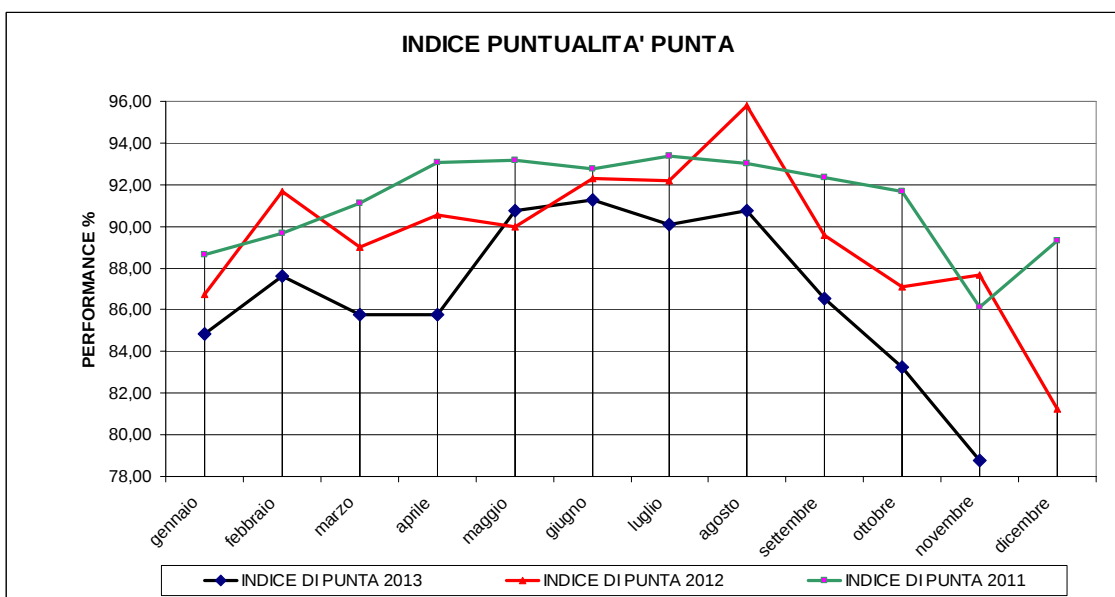
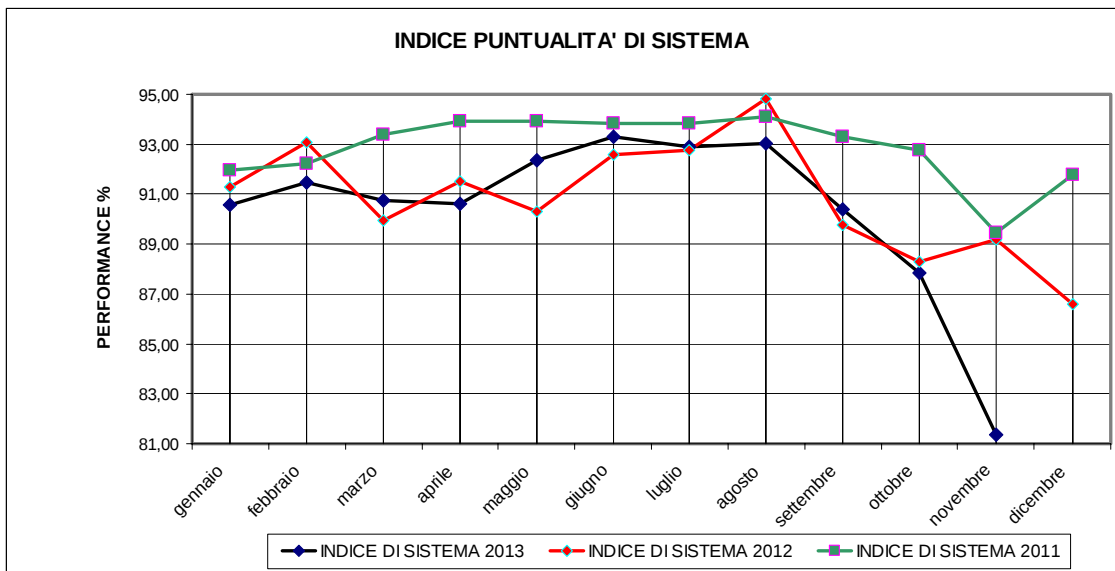




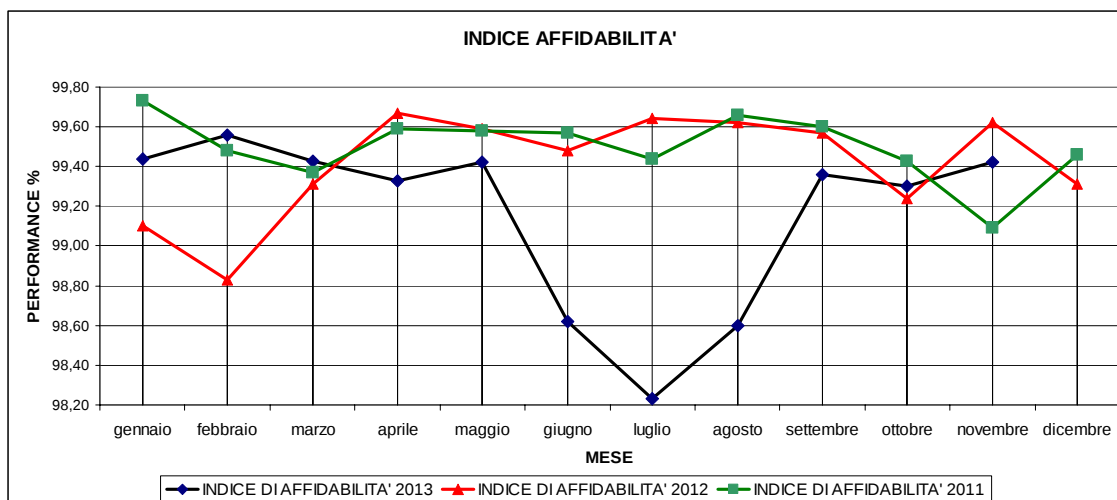
Le aree in colore rosa rappresentano i livelli di performance inferiori ai minimi previsti. Le aree verdi rappresentano i livelli di performance premianti.

Dai grafici si evince che il livello del servizio ferroviario in materia di puntualità e affidabilità è stato sempre al di sotto delle attese.

Nei seguenti grafici si può confrontare l'andamento delle ultime tre annualità, fermi restando i sistemi di misurazione previsti dal medesimo Contratto di Servizio:



In tema di puntualità, il servizio del 2013, sia per tutto il sistema dell'orario sia limitatamente alle ore di punta, è stato evidentemente peggiorativo se confrontato con le annualità precedenti. Questo è dovuto in parte all'avvio dei servizi passanti FM2 (Pinerolo – Torino – Chivasso) e FM4 (Bra – Carmagnola – Stura) che prevedono tratte a binario unico sufficientemente lunghe (rispettivamente Pinerolo – Moncalieri Sangone e Bra – Carmagnola) dove le perturbazioni contingenti nel sistema ferroviario sono difficilmente assorbibili.



Per quanto riguarda l'affidabilità del servizio (rapporto fra treni partiti ed arrivati rispetto ai treni programmati), il 2013 ha registrato una flessione nella parte centrale dell'anno dovuta alla manutenzione dei rotabili.

L'Agenzia segue costantemente l'evoluzione delle curve sopra rappresentate, sollecitando l'Impresa ferroviaria ad esaminare e rimuovere le anomalie che stanno provocando risultati così deludenti, che si pensa siano ancora attuali per questi primi mesi del 2014.

Il monitoraggio dei servizi ferroviari di GTT in tema di puntualità ed affidabilità è stato effettuato sulla base dei dati ricevuti dall'Impresa, verificati tramite il sistema informativo PIC di RFI, per quanto riguarda la linea *Canavesana*, dai consuntivi degli ispettori regionali e nel corso dei sopralluoghi diretti dell'Agenzia a seguito di segnalazioni provenienti da Enti, da utenti o da terzi interessati. Se si escludono le cause non attribuibili all'Impresa, stabilite dal Contratto di Servizio, i livelli minimi di qualità previsti sono stati rispettati.

In materia di qualità del servizio ferroviario offerta a bordo, durante il viaggio, il Contratto di Servizio Agenzia – Trenitalia prevede la valutazione di un insieme di elementi fra pulizia, confort, efficienza dell'impiantistica di bordo a servizio dell'utenza e informazioni.

Dal 1^a settembre 2013 la Regione Piemonte ha riavviato il monitoraggio di detti elementi su tutto il territorio ad opera di Impresa terza specializzata nel settore.

La sintesi del monitoraggio è rappresentata dalla seguente tabella in cui si rileva lo scostamento tra i dati elaborati per ciascun elemento caratteristico e gli standard minimi contrattualmente previsti per l'annualità 2013.

Nell'ottica del miglioramento continuo i valori obiettivo assumono annualmente valori più elevati, per tutta la durata del Contratto di servizio. Allo stato si può prevedere che le deficienze del servizio piuttosto rilevanti per alcuni elementi portano all'applicazione di sanzioni per ca 450.000 euro a carico di Trenitalia, per il periodo settembre – dicembre 2013.

AGENZIA MOBILITA' TRENITALIA	PERIODO	DAL AL	01/09/2013 31/12/2013		
	a	b	c	d	e
Caratteristica del servizio	n° treni rilevati (osservazioni)	n° treni (osservazioni) conformi	Rapporto Conformità % (b / a)	Valore obiettivo Anno 2013 %	Delta % (c-d)
Pulizia dei locali	875	839	95,9	88,0	7,89
Pulizia dei sedili	875	819	93,6	64,0	29,60
Servizi igienici	868	567	65,3	74,0	-8,68
Riscaldamento/Climatizzazione	875	754	86,2	92,0	-5,83
Informazione a bordo	875	422	48,2	65,0	-16,77
Porte di accesso	875	875	100,0	74,0	26,00
Porte intercomunicanti	317	237	74,8	97,0	-22,24
Esterno carrozza	875	418	47,8	63,0	-15,23

I dati di monitoraggio rilevati dagli ispettori regionali sono applicabili anche per il contratto di Servizio Agenzia – GTT. Tuttavia gli elementi di valutazione sono differenti per i due Contratti di Servizio, e la previsione dell'Agenzia per sanzioni a carico di GTT è pari a ca 10.000 euro per il medesimo periodo settembre – dicembre.

Osservazione del servizio urbano e suburbano

Nell'anno 2013 si è proseguita la ricezione tramite e-mail dei report SIS di giornata relativi alle prestazioni delle singole linee (velocità e puntualità con GTT) e la loro elaborazione.

Nel nuovo contratto di servizio in fase di stipula con GTT all'art. 26 (obblighi di informazione) si prevede che l'Ente titolare del contratto di servizio abbia accesso on line ai dati giornalieri del servizio, al fine di monitorare la quantità e la regolarità del servizio erogato. Parallelamente si sta lavorando con il consorzio 5T per l'accesso ai dati di velocità commerciale e di asservimento della rete semaforica.

Osservazione del servizio extraurbano

Il Sistema di localizzazione e osservazione dei bus extraurbani, denominato "OTX" (Osservatore dei Trasporti Extraurbani) è stato avviato nel 2005 in accordo con la Provincia di Torino e completato nel 2010, con l'estensione dell'implementazione a tutti i Vettori che operano nell'ambito del Contratto di Servizio del TPL extraurbano di competenza dell'Agenzia (complessivamente oltre 900 veicoli, ca. 200 dei quali utilizzati sui Servizi di competenza dell'Agenzia).

L'implementazione del Sistema OTX ha portato nel corso del secondo semestre 2013 allo svolgimento delle attività nel seguito specificate.

A. Verifica e analisi delle prestazioni dei Servizi di TPL extraurbano

L'Agenzia impiega già da alcuni anni il Sistema OTX come supporto alle attività di monitoraggio dei Servizi di TPL extraurbano di propria competenza, verificando le prestazioni quali-quantitative del Servizio nel suo complesso.

In particolare, sulla base dei dati quotidianamente messi a disposizione da OTX (mediante la funzione "Storico Esercizio", "Statistico" e altre funzioni correlate), il personale dell'Agenzia ha provveduto a monitorare lo svolgimento dei Servizi interessati (corse di Linea), sia alla luce di specifiche segnalazioni ricevute (verifica dell'effettivo svolgimento e delle relative prestazioni quali-quantitative), sia al fine di valutare l'opportunità e le modalità di autorizzazione delle modifiche dei Programmi di Esercizio vigenti.

Inoltre, ai fini di consuntivare e poter analizzare l'evoluzione nel tempo dei risultati dei monitoraggi del Servizio di TPL effettuati da OTX, l'Agenzia ha implementato uno specifico sistema di controllo denominato "Cruscotto OTX", che restituisce risultati periodici (con frequenza settimanale e mensile) relativi ai seguenti indici di prestazione del Servizio:

- Servizio effettivamente monitorato (corse complete);
- differenze di percorrenze tra percorsi effettivi e percorsi previsti da PEA (report per Linea)
- velocità commerciale media (report per Linea)
- puntualità del Servizio in termini di ritardo e anticipo in fermata (report per Linea e aggregato).

Ciascun Report viene utilizzato dall'Agenzia per ulteriori successivi approfondimenti, con l'eventuale coinvolgimento del Vettore interessato, al fine di adeguare la prestazione del Servizio con quanto programmato/atteso (es. correzione orari, modifica percorsi, valutazione deviazioni temporanee).

Di seguito si riportano alcuni grafici del Cruscotto OTX relativi all'anno 2013.

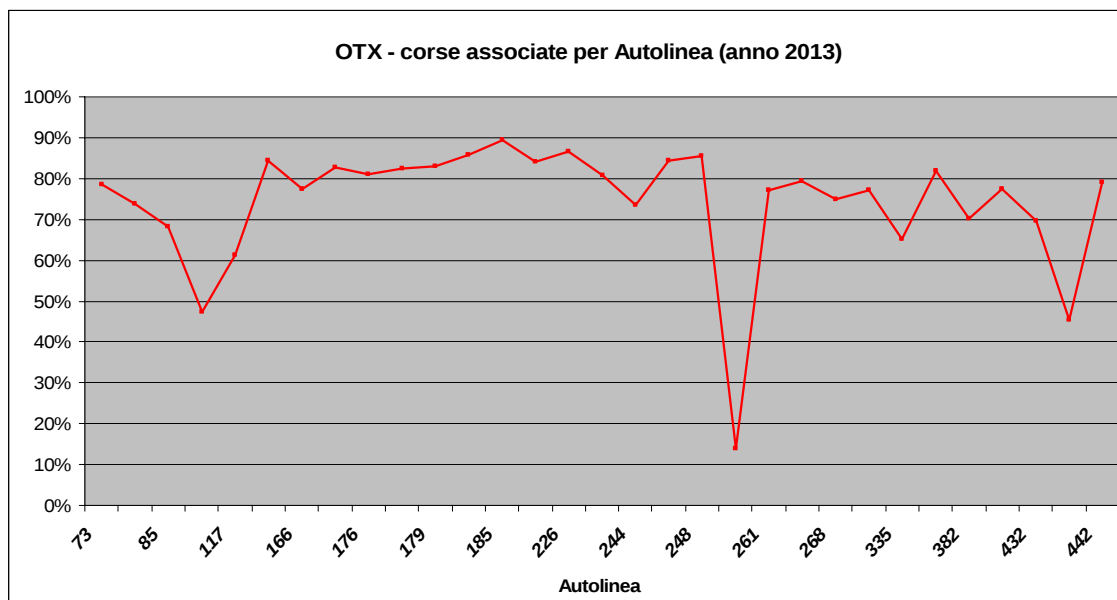


Figura 4 - OTX Corse associate per linea

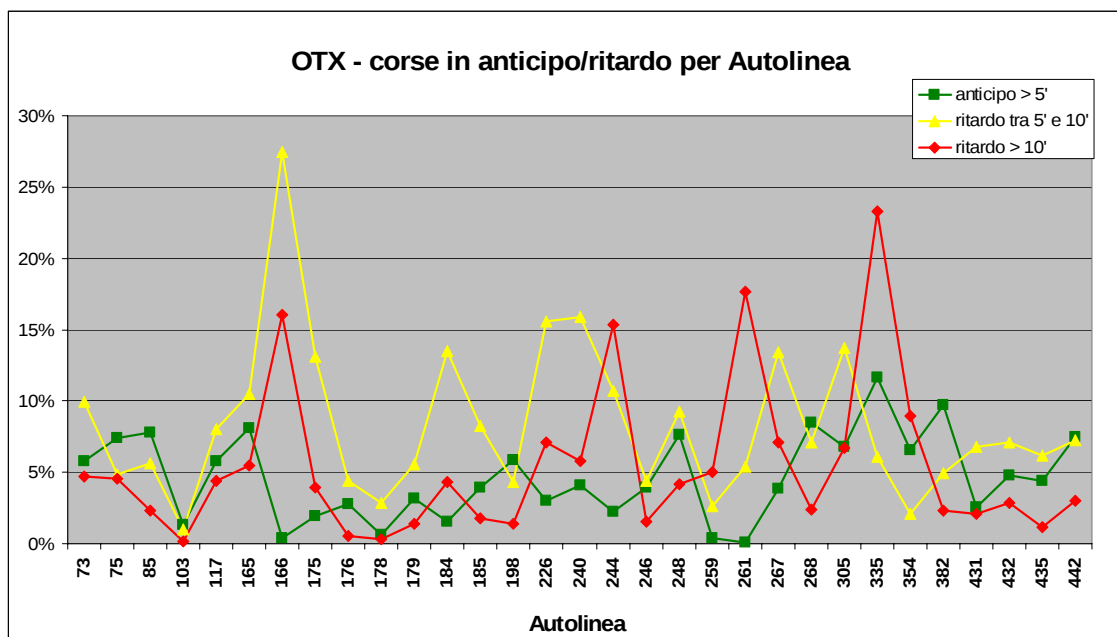


Figura 5 - OTX Corse in anticipo/ritardo per linea

B. Manutenzione del Sistema OTX

Il nuovo Contratto di Manutenzione del Sistema, avviato nel 2012 ed in corso di esecuzione, prevede un maggiore e più incisivo coinvolgimento dell'Agenzia nell'ambito delle attività gestite dalla Società fornitrice del Sistema in merito al monitoraggio dei veicoli soggetti ad interventi di manutenzione ("manutenzione ordinaria"), al fine di garantire il costante mantenimento della disponibilità funzionale del Sistema (in termini di apparati di bordo e Centro di elaborazione dati).

Allo scopo è stata implementata una specifica reportistica periodica dello stato di avanzamento degli interventi (c.d. "Report Manutenzione", mensile), finalizzata ad individuare ed analizzare statisticamente i tempi di intervento/risoluzione dei malfunzionamenti e la casistica ad essi associata. In particolare, i Report periodici consentono di definire e monitorare specifici "indicatori di efficienza" per il miglioramento delle prestazioni/interventi di manutenzione, al fine di controllare le relative tempistiche e intervenire per ottimizzarle, coinvolgendo gli attori interessati (Società incaricata e Vettori).

Al fine di monitorare l'operatività del suddetto Contratto è stato costituito un apposito Gruppo di Lavoro OTX, i cui incontri periodici sono dedicati di volta in volta a condividere l'avanzamento delle attività, risolvere le criticità manifestate e verificare il rispetto dei vincoli definiti e dei risultati attesi.

Nel corso del 2013 sono, inoltre, proseguite le attività previste nell'ambito del Contratto citato, ovvero:

- *manutenzione straordinaria*: progressiva sostituzione dei 161 apparati di bordo OTX di competenza dell'Agenzia con sistemi nuovi tecnologicamente avanzati (denominati XP2), al fine di garantire un più efficiente funzionamento del Sistema ed una maggiore capacità di interfaccia con apparati esterni e di evoluzione delle funzioni e del livello di Servizio; gli interventi di installazione sono proseguiti nell'arco dell'anno e se ne prevede il completamento nei primi mesi del 2014; tale attività ha consentito peraltro di svolgere un opportuno monitoraggio della flotta dei

veicoli in Servizio di TPL interessati dal Sistema, mantenendo aggiornato ed ottimizzando la dotazione di apparati di bordo OTX (mezzi dismessi, mezzi di nuova immatricolazione, mezzi impiegati con funzione di riserva) e svolgendo una fase di essenziale “ridefinizione” della flotta di competenza dell’Agenzia (con particolare riferimento ai veicoli della Società GTT);

- *manutenzione evolutiva*: espansione delle funzionalità di OTX al fine di integrarne l’operatività con il Sistema BIP (Bigliettazione integrata Piemonte), mediante l’implementazione di una funzione SW in grado di recepire dal sistema BIP gli eventi di validazione (dati relativi alle obliterazioni dei passeggeri) e importarli su OTX per le opportune statistiche e consuntivazioni; tale attività, avviata nel corso del 2012, con l’opportuno coinvolgimento degli Enti/Aziende interessate (in particolare: Provincia di Torino, Consorzio concessionario del Servizio – Extra.TO, Società referente regionale per il BIP – 5T e Società fornitrice del Sistema OTX – Divitech) è attualmente in fase di sviluppo, in relazione all’avanzamento del Sistema BIP a livello provinciale.

Nel corso del 2013 infine, nell’ambito di un ulteriore Contratto di supporto al Sistema OTX, sono state avviate (e in parte portate a termine), le seguenti attività:

- l’implementazione di un “*upgrade*” dell’algoritmo OTX (software di Centro), finalizzato a recepire le informazioni di “dichiarazione targa” da parte dell’autista del Servizio svolto (rese disponibili dall’AVM di bordo installato nell’ambito del Sistema BIP) ed utilizzare tali informazioni aggiuntive per incrementare l’efficienza di associazione veicolo-corsa, in modalità “*post-processing*” rispetto all’attuale algoritmo in uso; il nuovo SW, la cui realizzazione è stata completata nell’arco del 2013 (mediante la costituzione di un apposito Gruppo di Lavoro OTX “ristretto”), sarà progressivamente implementato a partire dai primi mesi del 2014;
- la sperimentazione di un sistema “conta-passeggeri automatico” associato/integrato con il Sistema OTX, mediante l’installazione di 2+2 apparati (su 2 veicoli in Servizio di TPL di competenza dell’Agenzia, Vettore CA.NOVA); tali strumenti, forniti a titolo gratuito da Ditta Terza (Eurotech) per un periodo di 6 mesi ed installati a fine 2013, consentiranno di monitorare i passeggeri/saliti e discesi a ciascuna fermata ed associarli, mediante OTX, al Servizio svolto; la sperimentazione proseguirà sino al mese di maggio 2014, al fine di poter disporre dei dati utili a valutarne un’eventuale progressiva estensione alla restante parte della flotta veicoli di competenza dell’Agenzia;
- l’adeguamento e la messa a disposizione dei dati attualmente raccolti e gestiti dal Sistema OTX, al fine di renderli liberamente accessibili a tutti, senza restrizioni (c.d. “*open-data*”); tale attività, completata nel 2013, consentirà dal 1° gennaio 2014 la progressiva disponibilità dei dati/informazioni di OTX in formato “aperto”, standardizzato e leggibile da un’applicazione informatica per facilitare la loro consultazione e incentivare il relativo utilizzo e gestione. Inizialmente sarà possibile consultare il solo esercizio programmato;
- lo sviluppo di applicazioni per il monitoraggio della qualità del Servizio svolto e per il complessivo miglioramento della gestione della parte analitica e diagnostica del funzionamento di OTX (realizzazione di nuovi Report, completata nel 2013), con particolare riferimento all’associazione, la produttività, le prestazioni e gli indicatori di localizzazione.

D. Passaggio operatore telefonico

Nel corso del 2013 è stata completata la variazione DNS da 82.112.192.182 a 87.253.98.146 dell'operatore di fonia/dati per il collegamento verso il server OTX dell'Agenzia, ottenendo un risparmio sui relativi costi di trasmissione..

Indicatore di risultato 2013

Report sul monitoraggio dei servizi

31/12/2013

Competenza SAM6

Autorizza - previo nulla osta ai fini della sicurezza da parte degli Enti territoriali competenti o, per quanto riguarda gli impianti tranviari, dall'U.S.T.I.F. - l'esercizio delle nuove linee di trasporto pubblico (istituzione di nuovi percorsi e nuove fermate e utilizzo del materiale rotabile) o delle maggiori modifiche di quelle esistenti; approva inoltre, previo nulla osta ai fini della sicurezza rilasciato dall'U.S.T.I.F., il regolamento di esercizio tranviario.

Indicatore di risultato 2013

Vedere competenza SAM2

31/12/2013

Competenza SAM7

Svolge, agli effetti della regolarità di servizio, le attività inerenti i compiti e le funzioni di cui al D.P.R. 753/1980 relativamente a scale mobili ed ascensori in servizio pubblico, compresi gli impianti fissi di trasporto che costituiscono punti di accesso alla metropolitana di Torino (partecipazione, quale organo competente agli effetti della regolarità di servizio, alle verifiche e prove funzionali eseguite dall'USTIF per il rilascio da parte del medesimo Ufficio del nulla-osta all'autorizzazione all'apertura al pubblico esercizio dei nuovi impianti, rilascio delle predette autorizzazioni subordinatamente al favorevole esito delle verifiche e prove funzionali, visite ispettive periodiche sugli impianti).

Descrizione attività 2013

Nel corso del 2013 si sono svolti complessivamente 26 sopralluoghi ai sensi del DPR 753/80 con la partecipazione dell'Agenzia (in qualità di Ente concedente), delle Amministrazioni territorialmente interessate e delle Società concessionarie dei singoli Servizi coinvolti, in particolare:

- Servizio Urbano-Suburbano (GTT) = 14 sopralluoghi
- Servizio Extraurbano (Extra.TO e Società esercenti) = 8 sopralluoghi
- Altri Servizi (Moncalieri, Settimo T.se, Sostitutivo Ferroviario GTT) = 4 sopralluoghi.

Indicatore di risultato 2013

Atti amministrativi: vedere competenza SAM2

31/12/2013

Competenza SAM8

Autorizza i servizi di trasporto pubblico in regime di concorrenza esclusi dai contratti di servizio.

Indicatore di risultato 2013

Atti amministrativi: vedere competenza SAM2

31/12/2013

Competenza SAM9

Concorre alla valutazione programmata dei risultati e alla definizione delle azioni correttive occorrenti per il raggiungimento degli obiettivi di programma.

Attività trasversale svolta congiuntamente tra i servizi che compongono l'Area Pianificazione e Controllo.

Competenza SAM10

Assicura direttamente o tramite consulenze specialistiche l'individuazione dei fattori di rischio e delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente, avvalendosi della collaborazione dei dirigenti dell'ente per l'acquisizione di tutte le informazioni necessarie.

Elabora le procedure di sicurezza a livello generale e, per quanto di competenza, le misure preventive e protettive. Provvede ai sistemi di sicurezza interni all'ente con la collaborazione dei servizi generali.

Cura i necessari programmi di informazione e formazione dei lavoratori sull'antinfortunistica.

Descrizione attività 2013

I fattori di rischio sono stati individuati e riportati nel Documento di Valutazione dei Rischi per la Salute e la Sicurezza, predisposto ai sensi dell'art.28 comma 2 lett. a, b, c, del D.Lgs. 9/4/2008 n.81 e s.m.i. (ex art.4 D.Lgs. n.626/94 e s.m.i.). Una copia delle Schede di Valutazione dei Rischi, unitamente al Documento "Condizioni generali di sicurezza sul lavoro" e a una copia del "Piano di Emergenza ed evacuazione" è stata consegnata a tutto il Personale operante stabilmente in Agenzia, che è stato altresì informato sui possibili rischi nei quali potrebbe incorrere durante lo svolgimento dell'attività lavorativa e sulle cautele da impiegare.

La prima edizione del DVR risale all'anno 2004: ancorché le attività svolte nei locali utilizzati dall'Agenzia non abbiano subito modificazioni sostanziali (ai fini dei rischi per la sicurezza dei lavoratori), al fine di garantire la validità dei contenuti del Documento di Valutazione Rischi il medesimo è stato oggetto di revisione e/o aggiornamento con periodicità triennale. L'ultima revisione risale al mese di settembre 2011.

Le dotazioni di sicurezza presenti in Agenzia (impianti antincendio, estintori, luci di emergenza, etc.) sono mantenute con cadenza semestrale da Ditta specializzata come previsto dal DVR. I verbali di controllo periodico sono custoditi presso il Servizio Prevenzione e Protezione.

Tutto il personale coinvolto nei Servizi di sicurezza e prevenzione (SPP, Primo Soccorso, Evacuazione e Antincendio, RLS) frequenta regolarmente, come consuetudine, specifici corsi di aggiornamento in modo da garantire una costante informazione in merito all'evoluzione sia della normativa di settore che delle relative buone pratiche.

Indicatore di risultato 2013

Atto amministrativo: Documento Valutazione Rischi redatto ex 31/12/2013
D.Lgs 9/4/2008 n.81 – Aggiornamento settembre 2011

Competenza SAM11

Collabora con il medico competente e partecipa alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza.

Descrizione attività 2013

Nel corso dell'anno sono state regolarmente effettuate sia le visite mediche periodiche eventualmente previste per i rischi individuati (VDT) che la visita annuale degli ambienti di lavoro da parte del Medico Competente appositamente incaricato.

Indicatore di risultato

Referti di idoneità alla mansione e verbali di visita 31/12/2013

PROGETTO 2 – ISTITUZIONALE

OBIETTIVO DI PEG	Gestione ordinaria del progetto
ID	2.1
FUNZIONE	Funzioni trasferite o delegate in materia TPL, gestione delle risorse finanziarie
DESCRIZIONE	Adempimento dei compiti statutari ed eventuale adeguamento alle variazioni del contesto esterno

Le pagine seguenti riportano le attività di programma sviluppate dai servizi Segreteria Generale, Giuridico, Contratti e Personale, Bilancio e Ragioneria, individuando per ciascuna di esse il contenuto dell'attività, la descrizione di quanto sviluppato nel 2013 e gli indicatori di risultato.

Le attività ivi descritte sono quelle svolte per adempiere ai compiti statutari e istituzionali.

REFERENTE GESTIONALE	Direttore Area Istituzionale Finanze, giuridico e risorse
SERVIZI COINVOLTI	Giuridico, contratti e personale
SERVIZI COINVOLTI	Segreteria generale
SERVIZI COINVOLTI	Bilancio e Ragioneria
RIFERIMENTO BILANCIO	PEG - PARTE III – Graduatorie delle risorse finanziarie - Riassunto previsione per programma-progetto

SGE Servizio Segreteria generale

Competenza

Cura tutte le attività necessarie per il regolare funzionamento del consiglio d'amministrazione ed in particolare le convocazioni, anche via posta elettronica, gli ordini del giorno e la redazione degli originali e degli estratti delle deliberazioni; cura altresì i procedimenti connessi all'approvazione, alla pubblicazione, all'eventuale controllo, all'esecutività e alla comunicazione interna, anche mediante intranet, delle deliberazioni.

Indicatore di risultato

Oltre alle attività necessarie a garantire il regolare funzionamento del CDA e dell'Assemblea (convocazioni, predisposizione degli odg ecc) sono stati curati i procedimenti relativi alla predisposizione, approvazione e pubblicazione di:

- | | |
|---|------------|
| n. 0 deliberazioni CDA (anno 2012) pubblicate sull'Albo Pretorio on-line di cui aventi ad oggetto TPL 0 | 31/12/2013 |
| n. 38 deliberazioni CDA (anno 2013) pubblicate sull'Albo Pretorio on-line di cui aventi ad oggetto TPL 2 | 31/12/2013 |
| n. 0 deliberazioni Assemblea (anno 2012) pubblicate sull'Albo Pretorio on-line di cui aventi ad oggetto TPL 0 | 31/12/2013 |
| n. 8 deliberazioni Assemblea (anno 2013) pubblicate sull'Albo Pretorio on-line di cui aventi ad oggetto TPL 0 | 31/12/2012 |

Competenza

Cura la raccolta, la pubblicazione ed il registro dei decreti del presidente dell'Agenzia, nonché delle determinazioni dei dirigenti, avvisi di procedura comparativa e accordi di programma provvedendo altresì alla loro comunicazione interna, anche attraverso intranet.

Indicatore di risultato

- | | |
|--|------------|
| N. 569 registrazioni determinazioni dirigenziali 2013 di cui TPL: N. 242 | 31/12/2013 |
| Pubblicazione determinazioni 2013 sull'Albo Pretorio on-line – N. 621 | 31/12/2013 |
| Pubblicazione avvisi di procedura comparativa 2012 sull'Albo Pretorio on-line n. 0 | 31/12/2013 |
| Pubblicazione accordi di programma 2012 sull'Albo Pretorio on-line n. 1 | 31/12/2013 |

Competenza

Svolge l'attività di verifica della regolarità procedurale e della completezza delle proposte di deliberazione redatte dai vari servizi, nonché dei decreti del presidente dell'Agenzia e delle determinazioni dei dirigenti.

Indicatore di risultato

attività correntemente svolta sulle determinazioni adottate dagli uffici e sulle proposte di deliberazione. L'attuale organizzazione non prevede rilascio di pareri. 31/12/2013

Competenza

Cura gli adempimenti amministrativi inerenti l'esecuzione delle sanzioni alle imprese affidatarie dei servizi di trasporto pubblico.

Indicatore di risultato

Nessuna evenienza

Competenza

Predisporre i regolamenti dell'ente.

Indicatore di risultato: n. 0 Regolamenti modificati

BER Servizio Bilancio e Ragioneria

Competenza BER1

Predisporre i documenti previsionali, programmatici e gestionali, su indicazione del direttore generale e degli altri dirigenti, nelle forme previste dalla legislazione vigente.

Indicatore di risultato

Piano Esecutivo di gestione 2013 – deliberazione C.d.A. n. 16 del 04/06/2013

Bilancio Preventivo 2014 – Pluriennale 2014/2016 – deliberazione Assemblea n. 8 del 20/12/2013

Competenza BER2

Formula e coordina le proposte dei servizi per le variazioni dei documenti previsionali.

Indicatore di risultato

n. 6 Variazioni Bilancio Preventivo 2013 – Pluriennale 2013/2015 – deliberazioni:

- n. 12 del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 07/05/2013
- n. 17 del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23/07/2013 assunta in via d'urgenza e ratificata con deliberazione n. 2 dall'Assemblea consortile nella seduta del 16/09/2013
- n. 3 dell'Assemblea consortile nella seduta del 16/09/2013 con la quale si è inoltre provveduto alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi ed alla presa d'atto del mantenimento del pareggio di bilancio, così come previsto dall'art. 193 del TUEL
- n. 26 del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29/10/2013 assunta in via d'urgenza e ratificata con deliberazione n. 6 dall'Assemblea consortile nella seduta del 29/11/2013
- n. 7 dell'Assemblea consortile nella seduta del 29/11/2013 di assestamento generale del bilancio 2013
- n. 36 del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20/12/2013

Competenza BER3

Predisporre il rendiconto della gestione.

Indicatore di risultato

N. 1 Rendiconto della gestione 2012 – deliberazione Assemblea n. 1 del 29/04/2013

Competenza BER4

Cura i sistemi di contabilità generale - finanziaria ed economico patrimoniale - collaborando alla predisposizione di applicativi informatici finalizzati alla tenuta dei sistemi di contabilità.

Indicatore di risultato

La gestione si è svolta regolarmente nel corso dell'intero esercizio.

Competenza BER5

Cura i rapporti con gli organi istituzionali preposti al controllo dell'ente, con la predisposizione di certificazioni, statistiche, e documenti relativi all'attività economico - finanziaria.

Indicatore di risultato

N. 1 Referto Controllo Gestione 2012 approvato con determinazione dirigenziale n. 238 del 7 giugno 2013

N. 8 incontri con il Collegio dei Revisori dei Conti regolarmente verbalizzati (verbale del 01/02/2013, verbale del 12/02/2013, verbale del 10/04/2013, verbale del 02/07/2013, verbale del 23/07/2013, verbale del 05/09/2013, n. 2 verbali in data 29/10/2013, verbale del 04/12/2013).

Competenza BER6

Provvede alla gestione della contabilità finanziaria generale secondo i principi e le caratteristiche strutturali del bilancio corrente, per investimenti e conto terzi, nelle fasi delle entrate e delle spese, con verifica delle reciproche correlazioni e vincoli.

Indicatore di risultato

- N. 91 accertamenti (di cui n. 22 per TPL e n. 69 per attività gestionale), n. 249 impegni (di cui n. 39 per TPL e n. 210 per attività gestionale e progetto europeo).

Competenza BER7

Gestisce la contabilità economico-patrimoniale generale prevista dal T.U.E.L.

Indicatore di risultato

N. 1591 articoli in partita doppia al 31/12/2013

Competenza BER8

Provvede agli adempimenti connessi al rilascio:

- dei pareri di regolarità contabile sulle proposte di deliberazione che comportino disposizioni di entrate e prenotazioni di spesa;
- dei visti di regolarità contabile sulle determinazioni che comportino accertamenti di entrate e impegni di spesa.

Indicatore di risultato

Pareri su proposte di deliberazione: non è stato richiesto alcun parere

Visti di regolarità contabile: apposti n. 249 visti

Competenza BER9

Provvede alla riscossione delle entrate ed alla liquidazione delle spese, con controlli amministrativi, contabili e fiscali.

Indicatore di risultato

La gestione delle entrate e delle spese, con i relativi controlli, si è svolta regolarmente. Sono state assunte n. 76 determinazioni di incasso (incluso servizio TPL) e n. 33 determinazioni di liquidazione (escluso servizio TPL). Le fatture sono state pagate di norma entro 30 giorni data ricevimento fattura (escluse quelle relative al TPL), e comunque nei termini contrattuali previsti; si sono verificati eccezionalmente dei pagamenti fuori termine per motivi legati alla ricezione delle fatture da parte dell'ufficio protocollo dell'Agenzia; in altri casi invece il tardivo pagamento è stato conseguenza di forniture avvenute in maniera non conforme alle disposizioni contrattuali o per mancata emissione da parte degli istituti di previdenza dei DURC richiesti o per irregolarità degli stessi.

Sono inoltre state portate a termine n. 4 procedure di pagamento a favore degli istituti previdenziali a seguito dell'attivazione degli interventi sostitutivi ai sensi dell'art. 4 D.P.R. n. 207/2010 per le fatture che presentavano DURC irregolari.

Competenza BER10

Cura la gestione di un servizio economato, cui viene preposto un responsabile, per la gestione di cassa delle spese d'ufficio di non rilevante ammontare

Indicatore di risultato

N. 3 determinazioni gestione cassa economale: emessi n. 42 buoni di pagamento.

Competenza BER11

Tiene i rapporti con la tesoreria provinciale per la gestione delle liquidità - nei reciproci vincoli e correlazioni - ivi comprese quelle in contabilità speciale presso la Banca d'Italia, mediante:

- emissione degli ordinativi di incasso e degli ordini di pagamento;
- verifiche quotidiane, trimestrali ed annuali del giornale di cassa;
- conciliazione delle verifiche di cassa ordinarie e straordinarie del collegio dei revisori.

Indicatore di risultato

Ordinativi di incasso e ordini di pagamento: emesse N. 241 REVERSALI DI INCASSO (di cui n. 113 relative direttamente alla gestione dei servizi TPL e n. 128 per attività gestionale) e N. 1027 MANDATI DI PAGAMENTO (di cui n. 337 relativi direttamente alla gestione dei servizi TPL e n. 690 per attività gestionale).

Verifiche del giornale di cassa: n. 7 verifiche attraverso prospetti di conciliazione.

Conciliazione delle verifiche di cassa ordinarie del collegio dei revisori: N. 4 verifiche di cassa regolarmente verbalizzate dai revisori dei conti nelle date 01/02/2013 – 10/04/2013 - 02/07/2013 - 29/10/2013.

Competenza BER12

Cura gli adempimenti concernenti la gestione dei trattamenti retributivi del segretario, del direttore generale e dei dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o determinato, dei collaboratori esterni ed alla conservazione della relativa documentazione.

Indicatore di risultato

N. 262 listini.

Competenza BER13

Cura gli adempimenti concernenti il trattamento pensionistico e previdenziale dei componenti gli organi di direzione politica e di tutti i dipendenti dell'ente.

Indicatore di risultato

Trasmessi n. 21 UNIEMENS (nr. 12 per i dipendenti gestione ex Inpdap e nr. 9 per dipendenti a tempo determinato e/o collaboratori gestione INPS) - Il versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali, nonché le relative dichiarazioni, sono stati eseguiti osservando la mensile periodicità.

Competenza BER14

Provvede alle dichiarazioni ed alle certificazioni di sostituto di imposta relativamente a dipendenti, amministratori e collaboratori esterni.

Indicatore di risultato

Rilasciati n. 32 CUD; n. 10 certificazioni – Elaborati e trasmessi il modello 770/2013 semplificato, 770/2013 ordinario e n. 1 dichiarazione IRAP.

Competenza BER15

Provvede alla gestione del sistema generale di rilevazione delle presenze/assenze dei dipendenti.

Indicatore di risultato

N. 2.726 giustificativi gestiti

Competenza BER16

Provvede alle liquidazioni delle indennità spettanti al presidente ed ai componenti degli organi di direzione politica.

Indicatore di risultato

N. 3 listini.

Competenza BER17

Cura la gestione delle pratiche assicurative concernenti gli infortuni del personale, coordinando la tenuta dei registri infortuni.

Indicatore di risultato

N. 1 determinazione; n. 10 mandati, n. 1 reversale e n. 1 dichiarazione INAIL.

GCP Servizio Giuridico, Contratti e Personale

Competenza GCP1-GCP2

Assistenza giuridico amministrativa agli organi dell'ente, sia di direzione politica che amministrativa, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto e ai regolamenti, a tal proposito collaborando con il segretario ed il direttore generale.

Cura la raccolta della normativa comunitaria, nazionale, regionale, le proposte di legge, gli atti amministrativi in genere di interesse per le funzioni dell'Agenzia.

Indicatore di risultato

n. 11 pareri resi a proposte di determinazioni.

Competenza GCP3

Cura i procedimenti relativi alla scelta del contraente per tutti i contratti dell'ente per i quali si procede mediante asta pubblica, licitazione privata e appalto concorso ovvero per i contratti a trattativa privata nei soli casi determinati su richiesta del dirigente competente, del segretario o del direttore generale.

Indicatore di risultato

Determinazioni di affidamento

Acquisizione in economia - affidamento diretto	Acquisizione in economia - cottimo fiduciario	Appalto sopra soglia - procedura aperta	Appalto sopra soglia - procedura ristretta	Procedura Negoziata Senza Previa Pubblicazione Del Bando	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	Totale complessivo
63	8	0	0	1	1	73

Competenza GCP4

Cura gli adempimenti relativi alla stipulazione di tutti i contratti dell'ente (convenzioni e scritture private comprese), compresa la registrazione.

Indicatore di risultato

- n. 10 contratti repertoriati
- n. 3 convenzioni
- n. 2 accordi di programma

Competenza GCP5

Provvede agli adempimenti relativi alla legislazione antimafia. Cura gli accertamenti sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai contraenti e dai concorrenti ai fini della partecipazione alle gare e adotta le eventuali determinazioni conseguenti.

Indicatore di risultato

n. 454 (DURC)

Competenza GCP6

Cura la raccolta, la classificazione, la collocazione e la conservazione, mediante la formazione di fascicoli, di tutti i documenti appartenenti all'Agenzia.

Indicatore di risultato

Documenti protocollati:

n. 5119 in arrivo

n. 1684 in partenza

n. 52 interni

Competenza GCP7 – GCP8

Cura l'istruttoria, la predisposizione e la periodica revisione della pianta organica dell'ente e dei profili professionali, su indicazione del direttore generale

Provvede alla programmazione dell'acquisizione di risorse umane su indicazione del direttore generale, predisponendo le proposte inerenti i piani di assunzione.

Indicatore di risultato

N. 1 delibera di approvazione piano stralcio assunzioni 2013

Competenza GCP9

Cura i procedimenti di concorso e di selezione del personale preordinati alla costituzione di rapporti di lavoro subordinato, anche fornendo supporto alle commissioni esaminatrici.

Nessuna evenienza

Competenza GCP10

Cura i procedimenti preordinati all'assunzione in servizio e predispone i contratti individuali di lavoro.

Indicatore di risultato

N. contratti di lavoro a tempo determinato: 1.

Competenza GCP11

Cura i procedimenti preordinati all'attribuzione degli incarichi professionali, di collaborazione, di consulenza nelle diverse forme, su richiesta dei dirigenti, e preventiva comunicazione al direttore generale per le valutazioni in ordine alla coerenza organizzativa nel complesso dell'ente.

Indicatore di risultato

N. 1 procedimenti preordinati all'attribuzione degli incarichi.

Competenza GCP12

Cura la gestione delle pratiche assicurative concernenti gli infortuni del personale, coordinando la tenuta dei registri infortuni.

Indicatore di risultato

Nessuna evenienza.

PROGETTO 3 - DIREZIONE GENERALE

OBIETTIVO DI PEG	Gestione ordinaria del progetto
ID	3.I
FUNZIONE	Funzioni trasferite o delegate in materia TPL
DESCRIZIONE	Adempimento dei compiti statutari ed eventuale adeguamento alle variazioni del contesto esterno

Le attività ivi descritte sono quelle svolte per adempiere ai compiti statutari e istituzionali.

ATTIVITÀ 1	Attività definite in relazione alle competenze dei servizi e degli uffici (come da scheda allegata)
REFERENTE GESTIONALE	Direttore Generale
SERVIZI COINVOLTI	Servizi generali e sistema informativo
SERVIZI COINVOLTI	Comunicazione e relazioni esterne
RIFERIMENTO BILANCIO	PEG - PARTE III - Graduatorie delle risorse finanziarie - Riassunto previsione per programma-progetto

Sistema informativo comunicazioni e relazioni esterne

CRE Comunicazione e Relazioni Esterne

Competenza

Garantisce l'esercizio dei diritti di informazione, di accesso agli atti ed ai procedimenti, di partecipazione in favore degli utenti singoli e associati, anche formulando proposte sugli aspetti organizzativi e logistici del rapporto con l'utenza.

Indicatore di risultato

Attività correttamente svolta.

Competenza

Provvede, mediante l'ascolto dei cittadini e la comunicazione interna, all'attuazione dei processi di verifica della qualità dei servizi e di gradimento degli stessi da parte dell'utenza interna ed esterna, in collaborazione con gli Uffici Organizzazione e Qualità.

Indicatore di risultato

Ascolto di cittadini o altri enti per segnalazioni o richieste di interventi che si provvede ad indirizzare se di nostra competenza o di altro ente.

Competenza

Gestisce la comunicazione e l'immagine con i media

Indicatore di risultato

Collabora direttamente con il Presidente e il Direttore Generale dell'Agenzia per la riuscita dell'Ufficio Stampa, curando e provvedendo ad inoltrare alle varie testate giornalistiche i comunicati stampa, le informazioni ed ogni altro materiale atto alla comunicazione.

Competenza

Organizza il centro documentazione tecnica, la rassegna dei quotidiani, periodici, web.

Indicatore di risultato

Si provvede a fornire ai vari uffici informazione sulle varie testate giornalistiche attraverso la pagina di rassegna stampa su intranet.

"Parlano di noi"

Raccolta di articoli pubblicati sui vari quotidiani e periodici locali e inseriti su intranet



Competenza

Organizza manifestazioni, convegni ed eventi, predisponendo le relazioni istituzionali.

Indicatore di risultato

Sono state effettuate attività di supporto: stampa documentazione, predisposizione cartelle, contatti organizzativi; al fine di assicurare il regolare svolgimento di eventi organizzati dall'Agenzia stessa o di permettere la partecipazione dell'Agenzia ad eventi istituzionali tenutisi fuori sede.

Competenza

Collabora con la direzione generale alla comunicazione delle direttive necessarie alla corretta attuazione degli indirizzi e dei principi in materia di organizzazione e di qualità emanati all'interno dell'ente.

Promuove le azioni di informazione volte alla migliore fruibilità dei servizi destinati all'utenza esterna, in particolare mediante l'implementazione dei servizi interattivi presenti sul portale WEB dell'Agenzia, in collaborazione con il Servizio Sviluppo sistema informativo e telecomunicazioni.

Indicatore di risultato

Fornita collaborazione seguendo tutte le direttive.

SIT Sistema Informativo e Telecomunicazione

Competenza SIT1

Realizza l'infrastruttura di rete, per dati e fonia, partendo dall'analisi degli uffici per verificare le esigenze di ogni posizione lavorativa.

Indicatore di risultato

n. postazioni aggiornate: 8; Attività correntemente svolta.

Competenza SIT2

Supporta le problematiche connesse, comprendendovi anche l'acquisto degli apparati necessari a svolgere le normali attività lavorative, sia hardware che software, con una attenta ricerca dei fornitori di componentistica hardware e dei programmi necessari all'utilizzo delle infrastrutture di rete, sia dati che voce.

Indicatore di risultato

N. determine per gli impegni presi per l'acquisto dei materiali e servizi informatici necessari alla gestione ordinaria: 9.

Unità Operativa "Sistema Informativo e Telecomunicazione"

Rapporto sulla dotazione informatica delle Aree e dei Servizi dell'Agenzia

Anno 2013



Attività correntemente svolta.

Competenza SIT3

Assicura le verifiche post-installazione del corretto utilizzo degli apparati, dopo una valutazione in fase di acquisto degli stessi.

Indicatore di risultato

n. verifiche periodiche: 9;
n. aggiornamenti software: 3;
Attività correntemente svolta.

Competenza SIT4

Valuta il livello conoscitivo dell'informatica da parte degli utenti in modo da poter organizzare momenti di formazione o ai singoli o di gruppo.

Indicatore di risultato

Attività correntemente svolta.

Competenza SIT5

Effettua un'attività di help desk.

Indicatore di risultato

n. richieste 31.

Attività correntemente svolta.

Competenza SIT6

Provvede alla manutenzione, monitoraggio e controllo sui server di rete aggiornandoli ove necessario e raccoglie le proposte di miglioramento e le necessità da parte degli addetti.

Indicatore di risultato

n. aggiornamenti software: 8;

Attività correntemente svolta.

Competenza SIT7

Analizza le problematiche per la creazione e gestione di un sito web e l'infrastruttura di supporto.

Indicatore di risultato

Attività correntemente svolta.

Servizi Generali

LOG Logistica

Competenza

Coordina e cura tutte le attività logistiche inerenti il funzionamento della "struttura fisica" attraverso cui l'ente opera con propri uffici.

Indicatore di risultato

Attività correntemente svolta.

Competenza

Garantisce il presidio della sede così da assicurare l'ottimale funzionamento delle medesime, anche gestendo direttamente o indirettamente le richieste di manutenzione di locali, di arredi e di attrezzature.

Indicatore di risultato

Attività correntemente svolta segnalando ogni qualvolta si renda necessario le inosservanze ai contratti di servizio o problematiche inerenti l'immobile alla ditta incaricata per conto della proprietà e quando si rende opportuno con richieste di preventivi per interventi e affidamento lavori.

Competenza

Provvede, avvalendosi della collaborazione degli altri servizi interessati, alla definizione delle norme e regole necessarie alla corretta gestione degli spazi e dei locali componenti la sede, coordinandone e controllandone la corretta applicazione.

Indicatore di risultato

Attività correntemente svolta.

Competenza

Individua l'ottimale distribuzione, secondo gli indirizzi ricevuti dagli amministratori e dalla direzione, dei posti di lavoro negli spazi disponibili.

Indicatore di risultato

Attività svolta secondo necessità.

Competenza

Collabora al costante contenimento ed alla ottimizzazione dei costi inerenti il funzionamento della "struttura fisica" dell'ente (quali ad esempio: utenze, servizi interni specifici ecc.).

Indicatore di risultato

È stato aggiornato il piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle vetture e dei beni immobili ad uso abitativo e di servizio ai sensi dell'art. 2 commi 594-599 della L. 244/2007

Competenza

Verifica il corretto svolgimento del servizio di riscaldamento e condizionamento.

Indicatore di risultato

Su indicazione dei vari uffici provvede alla richiesta di intervento tecnico per risolvere le varie problematiche.

Competenza

Provvede alla gestione dei contratti relativi ai servizi di pulizia delle aree interne/esterne e di trasloco per tutti gli uffici.

Indicatore di risultato

Viene predisposta la segnalazione alla ditta di inosservanze rilevante dalla pulizia dei locali come da contratto o l'indicazione di servizi aggiuntivi.

Competenza

Provvede ai servizi generali a supporto di tutte le attività dell'ente e in particolare:

- o alla gestione del parco autovetture dell'ente per quanto riguarda la manutenzione, la fornitura di carburante e la gestione delle spese di mantenimento, provvedendo altresì al controllo dell'uso e alla razionalizzazione dell'uso delle autovetture;*
- o ai servizi di spedizione e recapito della posta esterna ed interna(1);*
- o all'utilizzo delle sale riunioni e delle aree pertinenziali degli edifici sedi d'ufficio;*
- o ai servizi riproduzione di documentazione cartacea a uso interno ed esterno(2);*
- o ai servizi di assistenza agli organi istituzionali;*
- o ai servizi di custodia dei locali;*
- o ai servizi ausiliari di trasporto con autovettura;*
- o ai servizi ausiliari di accoglienza anche a supporto dell'ufficio relazioni con il pubblico*

Indicatore di risultato

Attività correntemente svolta.

Sia per la vettura in dotazione al Presidente (fino alla fine del contratto avvenuto il 5 agosto 2013) e per il funzionamento del servizio di CAR SHARING con

segnalazioni di vario genere (mal funzionamento schede, macchina non presente o in ritardo, mancanza del carburante ecc..) dal controllo del registro kilometrico, al controllo tessere e alla gestione della verifica della fatturazione.

PRV Provveditorato

Competenza

Cura l'acquisizione dei beni, delle risorse strumentali e dei servizi impiegati da parte di una pluralità di uffici, assicurando di norma l'esecuzione e il controllo sui relativi contratti.

Cura i provvedimenti finalizzati all'acquisizione di beni e servizi in economia destinati al funzionamento della pluralità dei servizi con le modalità espresse nei provvedimenti regolamentari e di indirizzo dell'ente.

Indicatore di risultato

Le attività vengono svolte correntemente anche in collaborazione con il Sistema informativo e telecomunicazione nonché collaborando con il Servizio Giuridico, Contratti e Personale.

Competenza

Cura il monitoraggio dei consumi di fornitura e servizi in relazione ai diversi centri di costo.

Cura i procedimenti di inventariazione dei beni mobili e di assegnazione ai dirigenti competenti, ovvero agli enti destinatari, anche in esecuzione di provvedimenti di concessione.

Indicatore di risultato

Report inventario 2011 (procedura informatica SIPAL).

Competenza

Cura la gestione dell'archivio e provvede alle concessioni ed alle cessioni ad ogni titolo dei beni mobili, nonché alle dichiarazioni di fuori uso dei beni mobili.

Indicatore di risultato

Attività svolta correttamente per la gestione dell'archivio.

Attività non necessaria per le cessioni e dichiarazioni di fuori uso dei beni mobili.

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE

ANNO 2013

PARTE 2. OBIETTIVI SPECIFICI

PROGETTO 1 - PIANIFICAZIONE E CONTROLLO

Progetto	Pianificazione e controllo
OBIETTIVO DI PEG	Sistema Ferroviario Metropolitano

ID	1.II
FUNZIONE	Programmazione dei servizi e infrastrutture del TPL
DESCRIZIONE	L'Agenzia porterà avanti il progetto di Sistema Ferroviario Metropolitano • Identificazione in sfm7 dell'attuale servizio già cadenzato tra Fossano e Torino. • Progettazione di un sistema cadenzato nel quadrante sud-est (diretrice Asti-Alessandria-Genova) con identificazione della linea sfm6 e la conseguente risistemazione dei regionali associati • Sviluppo della integrazione fra i vari modi di trasporto lungo la direttrice Torino-Modane, anche attraverso proposte di miglioramento dei nodi di interscambio

RIFERIMENTI BILANCIO	Preventivo: € 20.000,00 (per stampe orari e mappe sfm) – CAP 530/2
	Consuntivo: € 8852,08

ATTIVITÀ 1	Predisposizione orario cadenzato quadrante sud-est
INDICATORE DI RISULTATO	Report di attività e Atti amministrativi
RESPONSABILE ATTIVITÀ	Pianificazione e Marketing
SCADENZA	31/12/2013

Da domenica 9 dicembre 2012, con la piena operatività del passante di Torino, è entrato in funzione il nuovo Servizio Ferroviario Metropolitano (SFM)

Dal 9 giugno 2013 sono state create due nuove linee:

- sfm7 Torino-Fossano
- sfmB Cavallermaggiore-Bra-Alba



Figura 6 - Schema della linea sfm7

La linea sfm7 ha un servizio orario. Da Torino partenze al minuto 00 (arrivo a Fossano al minuto 57) dalle ore 5 alle ore 21 senza interruzioni; da Fossano partenze al minuto 03 (arrivo a Torino al minuto 00) dalle ore 5 alle ore 21 senza interruzioni. Nei festivi i treni sono diretti nel passante (con fermate a Porta Susa, Rebaudengo, Stura) e integrano l'SFM; nella tratta metropolitana (da Carmagnola a Torino) il servizio si combina con la linea sfm4 offrendo un cadenzamento a 30 minuti

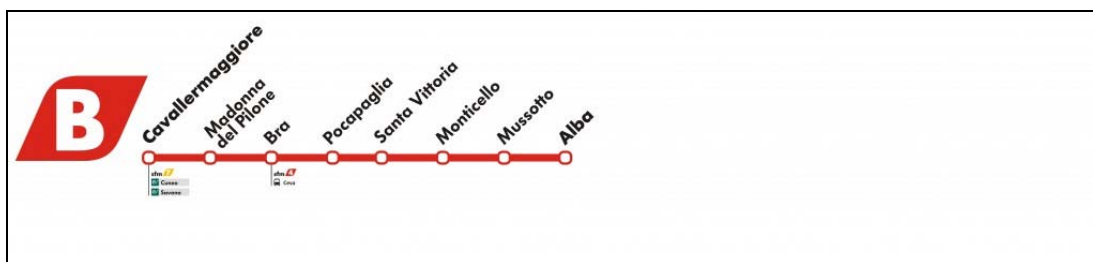


Figura 7 - Schema della linea sfmB

La linea sfmB ha un servizio orario. A Bra tutti i treni sono in coincidenza con il servizio sfm4 per/da Torino e a Cavallermaggiore i treni sono in coincidenza con i Regionali Veloci per Cuneo e Savona. Da Alba partenze al minuto 08 dalle ore 6 alle ore 20 senza interruzioni. Da Cavallermaggiore partenze al minuto 14 dalle ore 6 alle ore 20 senza interruzioni.

Sono previsti 4 treni di rinforzo per fasce pendolari: Alba (6.30) – Bra (6.52) in coincidenza con treno di rinforzo Bra-Torino; Bra (7.10) – Alba (7.34); Alba (13.30) – Bra (13.52); Bra (19.10) – Alba (19.34) in coincidenza con treno di rinforzo Torino-Bra.

I servizi delle due linee erano già stati riorganizzati e cadenzati a dicembre 2012, si è trattato quindi di inserire i treni all'interno del sistema personalizzandoli con una connotazione propria di linee di SFM.

Dopo attenta valutazione di fattibilità tecnica ed economica è stata inserita ai treni di sistema Bardonecchia – Torino (sfm3), sia nei giorni feriali che festivi, la fermata di Grugliasco. Non è stato possibile per incompatibilità di traccia con altri servizi inserire la fermata ai treni 4007 e 10011.

A giugno 2013 il Servizio Ferroviario Metropolitano collega 85 stazioni con 326 treni al giorno.

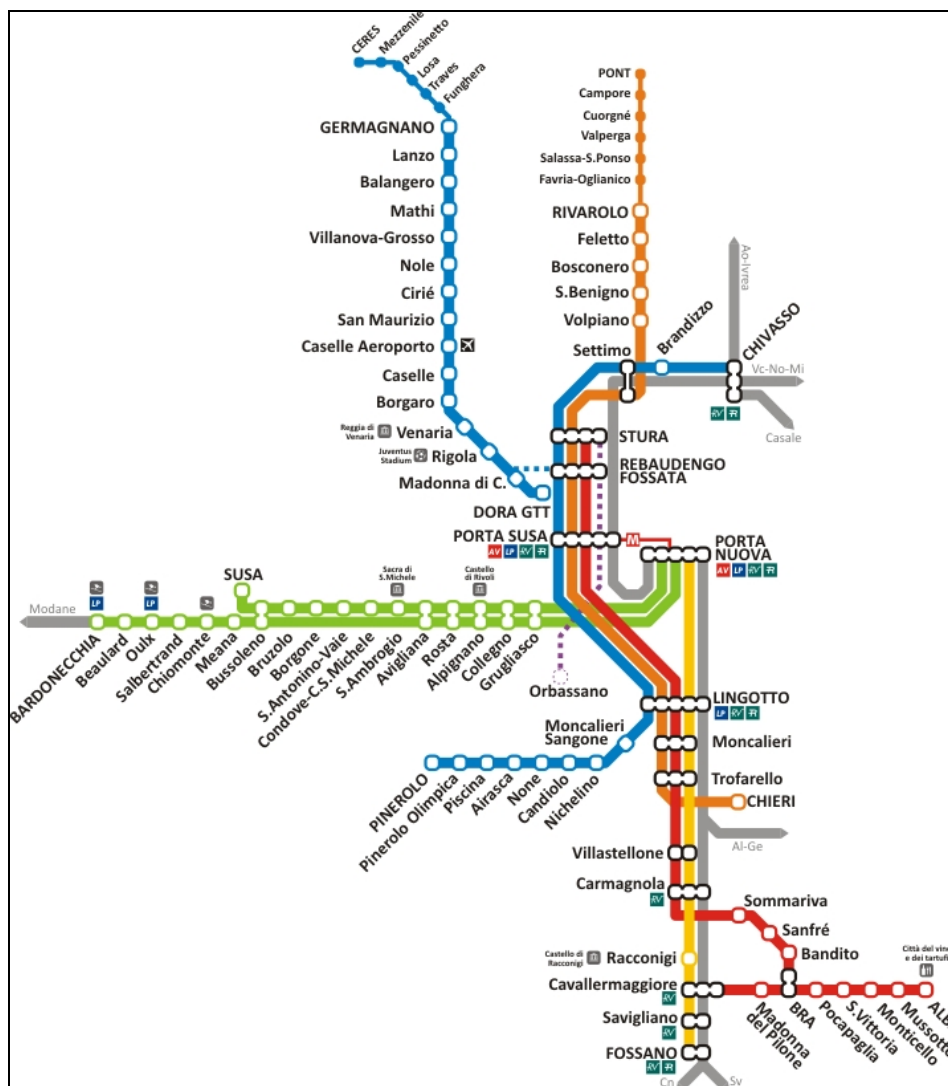


Figura 8 - schema del Servizio Ferroviario Metropolitano giugno 2013

Progettazione del servizio di dicembre 2013

IL PROCESSO DI PROGETTAZIONE

L'Agenzia, a completamento degli studi realizzati per il SFM nel 2012, ha richiesto a Trenitalia e RFI, nel rispetto alle tempistiche ordinarie, di valutare la fattibilità dell'espansione del SFM verso Asti/Alessandria e della riorganizzazione dei RV associati sulla stessa direttrice per il cambio orario di dicembre 2013.

Nel mese di giugno la regione Emilia Romagna ha informato la Regione Piemonte sulla decisione di sopprimere nel tratto Voghera-Torino le quattro coppie di treni a suo carico. Pertanto la Regione Piemonte ha dovuto farsi carico dell'istituzione di nuovi servizi fra Voghera ed Alessandria e tra Alessandria e Torino per compensare le suddette soppressioni. Sulla linea Alessandria – Voghera nei giorni feriali è stato programmato un servizio ogni ora in partenza da Alessandria dalle 5.44 alle 19.44 e da Voghera dalle 5.40 alle 10.40 con tutte le fermate intermedie. Il sistema è in coincidenza ad Alessandria con i RV da/per Torino e Genova e a Voghera con i

regionali Voghera-Piacenza. Completano il servizio i due treni Asti-Alessandria-Milano ed i dieci treni Alessandria-Voghera-Milano di competenza della regione Lombardia.

La progettazione del servizio inizialmente ha tenuto in conto le esigenze dell'utenza pendolare e degli studenti, infatti è stato analizzato il servizio in essere per verificare l'attuale offerta commerciale. Per ogni linea si è quantificato il numero delle missioni interessate alla stessa relazione, il numero dei treni, l'origine e la destinazione, la quantità delle missioni identiche ed il numero delle fermate. Per ogni stazione sono stati individuati i poli di attrazione dei comuni situati sulle linee ferroviarie. Dall'analisi è emersa la quantità e la tipologia di servizio necessaria. Lo studio fin dall'inizio del processo è stato sottoposto all'impresa ferroviaria Trenitalia e al gestore dell'infrastruttura RFI che ne hanno condiviso ed accettato l'impostazione concordandone la fattibilità.

Con l'impresa di trasporto sono stati definiti gli orari base, le tracce di treni spot nelle ore di punta per rispondere ai picchi della domanda, la quantità idonea di materiale rispetto alle frequentazioni e la tipologia di materiale da assegnare alle varie missioni per avere omogeneità nelle tracce.

Inoltre è stato concordato che sulle linee di SFM e su quelle cadenzate occorresse avere continuità nei servizi su tutta la giornata senza interruzione e pertanto la fascia della manutenzione non doveva influire sui servizi richiesti.

Per l'elaborazione del progetto è stato utilizzato il software Viriato che supporta la pianificazione attraverso una banca dati dell'infrastruttura e dei servizi e produce orari grafici e tabellari.

Contemporaneamente alla governance sulla parte tecnica veniva tenuto sotto controllo l'aspetto economico per il contenimento dei treni*chilometro e del catalogo nei limiti delle risorse disponibili.

Seconda evoluzione del SFM (dicembre 2013)

Alla fine del processo di programmazione, il 15 dicembre 2013 l'SFM è stato ampliato con la realizzazione della linea sfm6.

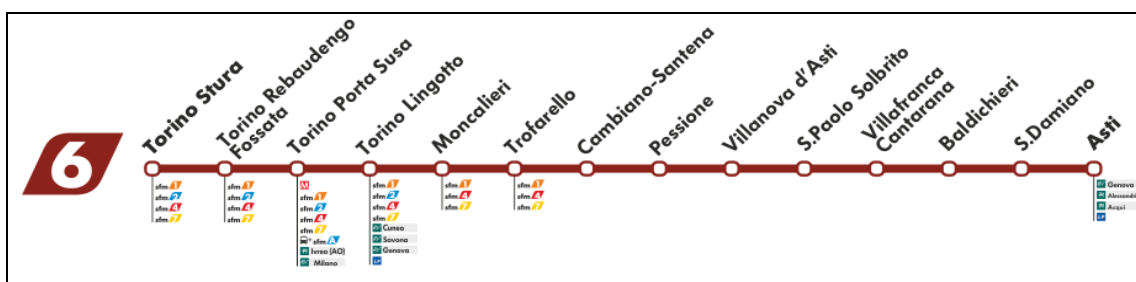


Figura 9 - Schema della linea sfm6

La linea sfm6 ha servizio orario. Il servizio feriale prevede un treno ogni ora con partenza da Torino Stura dalle 5.39 alle 20.39 e da Asti dalle 6.05 alle 20.05. Il servizio festivo prevede un cadenzamento biorario con partenze da Torino Stura dalle 6.39 alle 20.39 e da Asti dalle 6.05 alle 20.05.

Con lo stesso cambio orario la linea sfm7 è stata attestata a Torino Stura. Cosicché sul passante il servizio è composto da 5 linee, con passaggi, in ora di punta, ogni 8 minuti.

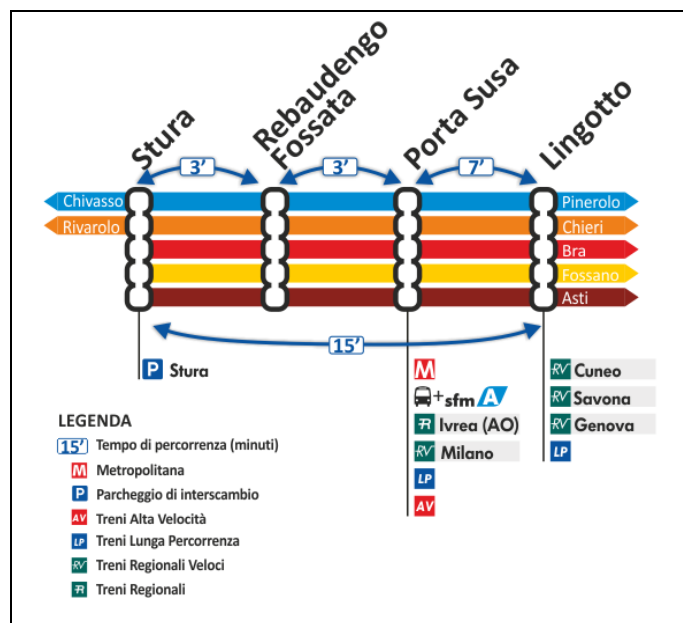


Figura 10 – Servizio SFM sul Passante di Torino

Con dicembre 2013 l'SFM è composto da 8 linee che servono 93 stazioni servite con 358 collegamenti giornalieri.



Figura 11 - schema del Servizio Ferroviario Metropolitano giugno 2013

Sistema Ferroviario Regionale SFR (dicembre 2013)

Con l'orario 2014 viene realizzato il Nuovo Servizio Ferroviario Regionale [SFR]. Il servizio prevede un'organizzazione coerente e unitaria dei treni del Piemonte ed è stato realizzato in diverse fasi a partire dal cambio orario di dicembre 2012. L'SFR è complementare e coordinato al Servizio Ferroviario Metropolitano (SFM) che da dicembre 2012 interessa tutte le linee che attraversano il nodo di Torino. L'SFR è caratterizzato da due classi di servizio:

I Treni Regionali Veloci (RV) che connettono i principali centri del Piemonte e i capoluoghi delle regioni vicine (Genova e Milano). Tali servizi sono stati riorganizzati e velocizzati e hanno adesso tempi di percorrenza competitivi ed un'organizzazione cadenzata e strutturata. In linea generale i treni RV fermano nei capoluoghi di provincia e in alcuni nodi dove avviene l'interscambio con altri servizi ferroviari. I servizi RV sono (tra parentesi il tempo di viaggio):

- RV Torino-Milano (1h50m)
- RV Torino-Genova (2h)

- RV Torino-Cuneo (1h11m)
- RV Torino-Savona (2h05m)

I treni RV hanno un cadenzamento orario con treni spot di rinforzo nelle ore di punta. Gli RV Torino-Cuneo e Torino-Savona hanno un cadenzamento biorario che si combina per offrire un cadenzamento orario nella tratta Torino-Fossano.

I treni Regionali [R] permettono la distribuzione dei viaggiatori collegando tutte le stazioni a partire dai poli principali. Hanno anche loro un'organizzazione strutturata con cadenzamento orario o biorario.

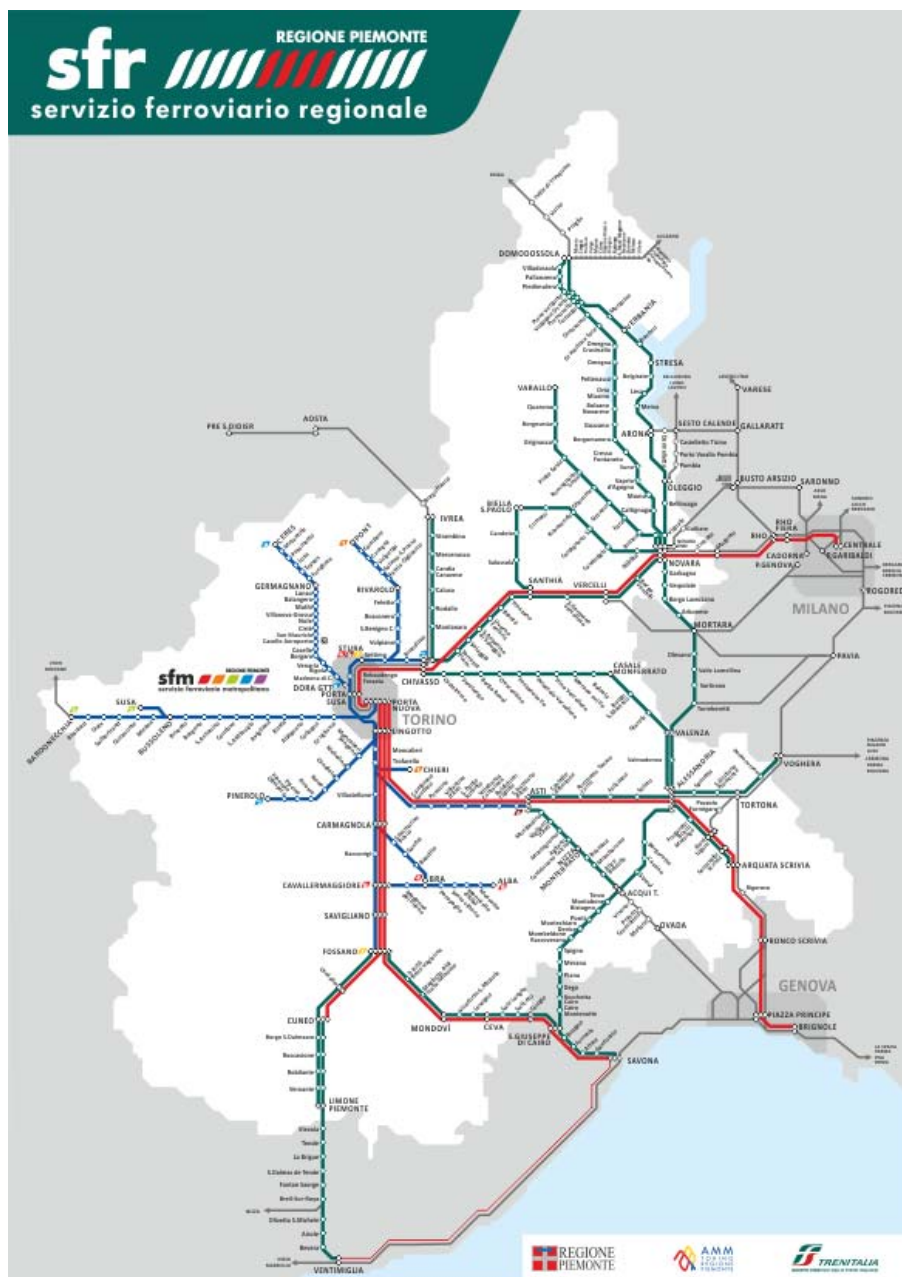
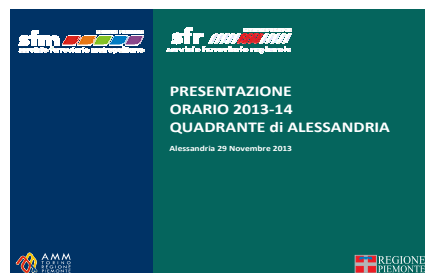


Figura 12 - schema del Servizio Ferroviario Regionale dicembre 2013

Presentazione orario 2014 – Quadrante di
Alessandria

29 novembre 2013



I servizi entrati in vigore dal 15 dicembre 2013 sono:

- **RV Torino-Asti-Alessandria/Genova**
Un cadenzamento orario Torino-Alessandria-Genova con arrivi e partenza da Porta Nuova e da Piazza Principe sempre al minuto 30. E' stato realizzato il nodo di interscambio al minuto 30 ad Alessandria. Il servizio è effettuato dalle 5.30 alle 21.30, per un totale di 26 TO-GE e 8 TO-AL. Il servizio è stato velocizzato attraverso la soppressione delle fermate di Trofarello, Villanova e Villafranca. I suoi sistemi di FM6 e RV sono stati implementati con alcuni rinforzi feriali: 4 treni al mattino in flusso verso Torino (arrivi a Torino alle 5.27, 6.40, 7.45, 8.20) e 3 al pomeriggio in deflusso da Torino (partenze da Torino alle 17.45, 18.45 e 22.20) con le fermate sopresse ai RV.
- **Regionali Chivasso – Casale**
Un sistema cadenzato di treni R Chivasso – Casale – Alessandria. Il Servizio è previsto nei soli giorni feriali e prevede un treno ogni ora con partenze da Chivasso dalle 5.45 alle 20.45 e da Alessandria dalle 5.35 alle 19.35. Tutti i treni sono in coincidenza ad Alessandria con RV Torino-Genova (nodo 30) e a Chivasso con sfm2 da/per Torino (a.35 p.31). A completamento del sistema è stato realizzato un treno Alessandria-Chivasso (8.38) scadenzato in coincidenza con RV MI-TO ed un treno spot Casale-Chivasso (7.38) in coincidenza con RV MI-TO.
- **Regionali Asti – Acqui**
Un sistema cadenzato orario di treni R Asti - Acqui con tutte le fermate intermedie e nei soli giorni lavorativi in partenza da Asti dalle 6.12 alle 21.12 e da Acqui dalle 5.44 alle 19.44. Tutti i treni sono in coincidenza ad Asti con i RV da/per Torino.
- **Regionali Alessandria - Acqui - S.Giuseppe- Savona**
Un sistema cadenzato feriale e festivo ogni due ore di treni R Alessandria – Acqui – S.Giuseppe – Savona con tutte le fermate intermedie con partenza da Alessandria dalle 6.45 alle 19.45 e da S.Giuseppe dalle 6.39 alle 20.39. Tutti i treni sono in coincidenza ad Alessandria con RV da/per Torino e Genova. Al sistema sono stati inseriti dei rinforzi feriali per le scuole.

Sul versante nord è stato ridisegnato il servizio dei treni regionali Santhià-Biella-Novara. Il sistema realizzato prevede un servizio orario in partenza da Santhià dalle 6.40 alle 21.40 e da Biella dalle 6.02 alle 21.02. A completamento del sistema un treno Spot in partenza da Biella alle 7.12 ed alcuni treni scadenzati per andare incontro ad esigenze specifiche (con fermata a Salussola). Tutti i treni sono in coincidenza a Santhià con RV da/per Torino.

Un servizio feriale con cadenza oraria in partenza da Biella dalle 6.05 alle 20.05 e da Novara dalle 6.06 alle 21.06. Completano il sistema dei treni Spot in partenza alle 6.26

da Biella e 14.30 e 19.30 da Novara. Tutti i treni sono in coincidenza a Novara con i RV da/per Milano.

Il servizio festivo invece è stato realizzato sull'intera tratta Santhià-Biella-Novara con cadenza bioraria in partenza da Novara dalle 7.06 alle 21.06 e da Santhià dalle 6.40 alle 20.40. Tutto il sistema è in coincidenza a Novara con i RV da/per Milano e a Santhià con i RV da/per Torino.



Figura 13 - Schema della linea Santhià-Biella-Novara

L'evoluzione dell'SFM e il nuovo servizio SFR sono stati presentati il 13 dicembre presso il palazzo della Regione con una conferenza stampa.

Presentazione orario 2014

13 dicembre 2013



ATTIVITÀ 2	Sviluppo Integrazione ferro-gomma
INDICATORE DI RISULTATO	Studio di fattibilità per la direttrice Torino-Modane. Report di attività ed atti amministrativi
RESPONSABILE ATTIVITÀ	Pianificazione e Marketing
SCADENZA	31/12/2013

La riorganizzazione delle linee, pianificate con la Regione e con le Province di Torino e di Cuneo, deve promuovere l'integrazione tra servizi su ferro e su gomma e lo studio e lo sviluppo dei nodi di interscambio (a partire dai Movicentro già realizzati) come condizione necessaria per l'effettiva integrazione ed ottimizzazione dei servizi a seguito dell'avvio e progressivo potenziamento del Sistema Ferroviario Metropolitano.

Il nuovo servizio cadenzato e coordinato realizzato sulla linea Modane-Torino ha dimostrato, in particolare nella stazione di interscambio di Oulx, come sia possibile ridisegnare i servizi afferenti alle stazioni ferroviarie ed ottimizzare l'intero trasporto pubblico.

Il processo di riorganizzazione dei servizi, attuabile eventualmente anche in fasi successive, porterà, alla sua conclusione, alla realizzazione di un unico sistema di trasporto integrato e coordinato su tutto il territorio, incentrato su efficienti nodi di interscambio ferro-gomma che favoriscano l'utilizzo di tutti i modi di trasporto.

L'integrazione potrà permettere, in alcuni casi, anche un risparmio di risorse, andando ad eliminare servizi inutilmente sovrapposti e in concorrenza tra loro.

Nel processo di integrazione ed efficientamento del servizio è determinante realizzare, sulle linee su cui si interviene, appositi orari tascabili integrati con tutti i servizi della linea. Il miglioramento della comunicazione ed informazione rende possibile la sostenibilità dell'orario anche in presenza di possibili ridimensionamenti.

REFERENTE GESTIONALE	Direttore Pianificazione e Controllo
SERVIZI COINVOLTI	Pianificazione e Marketing

Area strategica	Pianificazione e controllo
OBIETTIVO	Iniziative per la conoscenza della mobilità

ID	1.III
FUNZIONE	Programmazione dei servizi e infrastrutture del TPL
DESCRIZIONE	La prima indagine (IMQ 2012) riguarderà la popolazione residente nella Provincia di Torino, si articolerà su di un campione di grandi dimensioni e permetterà, oltre all'aggiornamento delle serie storiche biennali sulla mobilità e sulla qualità dei trasporti, la produzione di matrici origine/destinazione georeferenziate necessarie per tutte le applicazioni di modellistica applicata ai trasporti. Verrà valutata la fattibilità di una possibile indagine, come a suo tempo fatto in occasione della IMQ 2008, sui soggetti non raggiungibili e sui domiciliati non residenti. La seconda indagine (IMP 2012) riguarderà la popolazione residente nelle altre province piemontesi, verrà svolta in coordinamento con l'IRES Piemonte, e servirà per aggiornare i dati sulla mobilità dei piemontesi raccolti nel 2004 con un'analoga indagine a suo tempo effettuata dall'IRES su incarico della Regione Piemonte. Le attività sono svolte in collaborazione con l'IRES Piemonte.

RIFERIMENTI BILANCIO	
SPESE CORRENTI – TITOLO I	Preventivo: € 131.735,30 Cap. 530/2 Consuntivo: € 131.735,30
SPESE IN CONTO CAPITALE – TITOLO II	

ATTIVITÀ 1	Campagna di comunicazione, sito web, numero verde Assistenza e briefing attività di field (indagini telefoniche)
INDICATORE DI RISULTATO	Report di attività
RESPONSABILE ATTIVITÀ	Pianificazione e Marketing

SCADENZA	31/12/2013
----------	------------

Nel 2013 sono state effettuate le interviste per l'indagine combinata IMQ+IMP.

La prima parte dell'indagine (IMQ) ha riguardato la popolazione residente nella Provincia di Torino, si è articolata su di un campione di grandi dimensioni e permetterà, oltre all'aggiornamento delle serie storiche biennali sulla mobilità e sulla qualità dei trasporti, la produzione di matrici origine/destinazione georeferenziate necessarie per tutte le applicazioni di modellistica applicata ai trasporti.

La seconda parte dell'indagine (IMP) ha riguardato la popolazione residente nelle altre province piemontesi, è stata svolta in coordinamento con l'IRES Piemonte, e servirà per aggiornare i dati sulla mobilità dei piemontesi raccolti nel 2004 con un'analoga indagine a suo tempo effettuata dall'IRES su incarico della Regione Piemonte.

Il campione indagato è stato di 52.160 interviste complessive a livello regionale; la metodologia adottata è in continuità con quella delle indagini precedenti e sono stati investigati i principali comportamenti di mobilità. Rispetto alle edizioni precedenti, alcune sezioni del questionario sono state ampliate per rilevare meglio aspetti peculiari della mobilità e della qualità percepita, tra cui si segnala:

- la mobilità ciclistica, distinguendo l'uso della bici privata e di quella dei servizi di Bike Sharing nella dichiarazione del mezzo utilizzato;
- la percezione da parte dei cittadini dell'efficacia delle politiche di sicurezza stradale condotte dagli Enti competenti.

Nel primo semestre 2013 è stata effettuata la prima fase delle indagini estesa a tutti i residenti nella Regione Piemonte. In questa prima fase, iniziata il 16 aprile e terminata il 13 giugno, sono state completate le interviste telefoniche nelle seguenti macrozone:

- Città di Torino
- Provincia di Biella
- Provincia di Novara
- Provincia del Verbano, Cusio, Ossola
- Provincia di Vercelli

Complessivamente sono state effettuate 16.411 interviste valide (a fronte di una numerosità richiesta di 16.449 interviste).

Nella seconda fase, svolta tra il 12 settembre ed il 30 novembre, sono state effettuate le interviste telefoniche nelle rimanenti seguenti macrozone:

- Cintura di Torino
- Resto della Provincia di Torino
- Provincia di Alessandria
- Provincia di Asti
- Provincia di Cuneo

Come nelle passate edizioni del 2008 e del 2010 ci si è avvalsi della collaborazione del Numero Verde della Regione Piemonte.

Numero Verde Unico della Regione Piemonte
Relazione sui contatti pervenuti riguardanti
l'indagine telefonica sulla mobilità in Piemonte
(2013)

Giugno 2013



I risultati della campagna di rilevazione saranno disponibili nel corso del 2014.

ATTIVITÀ 2	Controllo della completezza, correttezza e prime elaborazioni sui dati ricevuti
INDICATORE DI RISULTATO	Report di attività
RESPONSABILE ATTIVITÀ	Pianificazione e Marketing
SCADENZA	31/12/2013

A seguito della conclusione del field di indagine, la prima consegna dei dati da parte dell'Impresa affidataria è previsto nei primi mesi del 2014. In seguito partiranno le attività di controllo di completezza, correttezza dei dati e di elaborazione.

REFERENTE GESTIONALE	Direttore Pianificazione e Controllo
SERVIZI COINVOLTI	Pianificazione e Marketing
	Strategia e Qualità

Area strategica	Pianificazione e controllo
OBIETTIVO	Riorganizzazione ed efficientamento TPL

ID	1.IV
FUNZIONE	Programmazione dei servizi e infrastrutture del TPL
DESCRIZIONE	Le attività previste per la redazione del Piano della Mobilità Metropolitana (PMM) dovranno subire un inevitabile rallentamento mentre diverrà prioritario l'approntamento, in collaborazione con la Città di Torino, gli altri comuni aderenti all'Agenzia e GTT di un "Piano di Riordino" per una revisione della rete del trasporto pubblico urbano/suburbano nel contesto di una riduzione, anche consistente, delle sovvenzioni pubbliche al servizio TPL. Le attività di razionalizzazione del TPL di cui al presente obiettivo avranno una stretta integrazione con l'attività di integrazione ferro-gomma di cui all'Obiettivo 1.II.

RIFERIMENTI BILANCIO	Non previste risorse specifiche

ATTIVITÀ 1	Individuazione dei possibili interventi sulla rete urbana, suburbana ed extraurbana a partire dalle Linee Guida della Relazione Previsionale Programmatica 2013-2015
INDICATORE DI RISULTATO	Report per Piani di riordino servizio e indicatori di sostenibilità finanziaria
RESPONSABILE ATTIVITÀ	Pianificazione e Marketing
SCADENZA	31/05/2013

La RPP 2013-2015, alla quale si rimanda, conferma la necessità della continuazione, lo sviluppo e l'attuazione del Piano di Riordino, con il conseguente ridisegno della rete.

Sul tema sono state effettuate riunioni congiunte con la Città di Torino e GTT alle quali l'Agenzia ha partecipato fornendo i propri contributi di approfondimento.

Nel documento “*Piano di Riordino del Trasporto Pubblico Urbano/Suburbano di Superficie. FASE 4*” sono stati inquadrati i provvedimenti concordati.; I provvedimenti, articolati per quadranti descritti in appositi allegati, sono poi stati presentati e discussi con comuni e circoscrizioni interessate in riunioni distinte per ambiti territoriali

Piano di Riordino del Trasporto Pubblico Urbano/Suburbano di Superficie. FASE 4.

04 marzo 2013



Piano di Riordino del Trasporto Pubblico Urbano/Suburbano di Superficie. FASE 4. Proposte di intervento Quadrante Nord-Est

22 marzo 2013



Piano di Riordino del Trasporto Pubblico Urbano/Suburbano di Superficie. FASE 4. Proposte di intervento Quadranti Sud-Ovest e Sud

28 marzo 2013



Piano di Riordino del Trasporto Pubblico Urbano/Suburbano di Superficie. FASE 4. Proposte di intervento Quadrante Nord-Ovest

04 aprile 2013



I provvedimenti, con le variazioni apportate a seguito dell'interlocuzione con Circoscrizioni e Comuni, sono poi stati attuati a partire dal 2 maggio 2013.

ATTIVITÀ 2	Attuazione degli interventi di riorganizzazione sulla base delle valutazioni congiunte con gli Amministratori e degli approfondimenti tecnici con le Aziende Attivazione e modifica servizi a chiamata
-------------------	---

SERVIZI URBANI E SUBURBANI

Nel quadro di riduzione di risorse sopra richiamato, la Città di Torino, gli Enti territorialmente interessati, la Società concessionaria (GTT) e l'Agenzia hanno individuato la necessità di proseguire con una quarta fase di attuazione del "Piano di Riorganizzazione della Rete dei Servizi di TPL urbani e suburbani", relativa prevalentemente ad alcuni quadranti dell'Area Metropolitana non oggetto di riorganizzazioni precedenti, che è stata attuata nel mese di maggio 2013 e che ha previsto i seguenti interventi, comportanti una riduzione della produzione annua complessivamente stimata in circa 1,4 Milioni di vett*km:

A. Quadrante Metropolitano Nord-Ovest e zona Parella

- rimodulazione delle frequenze della **linea 59** (Druento-Solferino), con intervalli adeguati all'effettiva domanda di Servizio;
- istituzione della nuova **linea 59B Feriale** sulla tratta urbana "Vallette – Solferino" (vd. allegata descrizione di dettaglio del percorso), gestita dal lunedì al sabato feriali dalle 9.00 alle 20.00 ca. a rinforzo della linea 59 rimodulata, al fine di mantenere in Città l'attuale intensità di Servizio;
- soppressione della **linea 72B**;
- istituzione della **linea VE1** sulla tratta "Venaria – Massaua", sul percorso della linea 72B attuale in Venaria, con attestamento all'attuale capolinea della Linea 72 (Cimitero di Venaria), e instradamento in Torino sull'asse di via Pietro Cossa fino a piazza Massaua;
- potenziamento della **linea 72**, con modifica di percorso in Venaria ed attestamento al nuovo capolinea di corso Machiavelli/corso Puccini;
- soppressione della **linea 28**;
- limitazione della **linea 40 Feriale**, con instradamento da piazza Massaua sul percorso attuale della linea 28 e capolinea in corso Francia;
- prolungamento della **linea 65** a piazza XVIII Dicembre con mantenimento dell'attuale percorso lungo le vie Sacco e Vanzetti/Servais/Bianco; nelle giornate Festive sarà esteso a tutto il giorno l'attuale percorso serale in zona Parella, a copertura del nuovo percorso della linea 40 Feriale;

B. Quadrante Metropolitano Nord-Est

- soppressione della **linea 51B Feriale**;
- potenziamento della **linea 51 feriale** con limitazione del percorso alla tratta Porta Susa - Park Stura FS;
- istituzione della nuova **linea SE1** (circolare destra) di collegamento tra Park Stura FS e Settimo T.se sull'attuale percorso della linea 51B, gestita anche nei giorni Festivi, con capolinea unico a Park Stura FS;

- istituzione della nuova **linea SE2** (circolare sinistra) di collegamento tra Park Stura FS e Settimo T.se sull'attuale percorso della linea 51, gestita dal lunedì al sabato feriali, con capolinea unico a Park Stura FS;
- modifica di percorso della **linea 21 Feriale** con attestamento a capolinea presso la nuova Stazione Ferroviaria "Rebaudengo-Fossata";
- soppressione della **linea 46B Feriale**;
- istituzione della **linea 20 Feriale** con funzione di collegamento di Zona Barca (via Torre Pellice) con la linea 4, la linea 46 e il passante ferroviario, a parziale copertura dell'attuale Servizio della linea 46B (ingressi Stabilimento IVECO di Lungo Stura Lazio e Viale Puglia);
- modifica di percorso della **linea 52 Feriale** e della **linea 67 Festiva** con instradamento bidirezionale su corso Mortara - via Livorno – corso Umbria, a copertura della tratta abbandonata dalla linea 46B attuale;
- limitazione della **linea 27 Feriale** alla tratta "corso Matteotti - via Anglesio";
- soppressione della **linea 26 speciale** stabilimenti (Falchera-IVECO);
- soppressione della **linea 49B Festiva**;
- potenziamento del servizio della **linea 49 Festiva**, con intervalli adeguati all'effettiva domanda di Servizio;

C. Quadrante Metropolitano Sud-Ovest

- adeguamento degli intervalli di passaggio della **linea 48** alla reale domanda di mobilità registrata (frequentazione del Servizio);

D. Quadrante Metropolitano Sud-Est e nodo di interscambio Carducci

- modifica di percorso delle **linee 45 e 45B feriali** con unificazione del capolinea in Santena a piazza Carducci, transito di tutte le corse da Cambiano, attestamento del capolinea in Torino a piazza Carducci, adeguando gli intervalli di passaggio delle linee all'effettivo carico registrato;
- limitazione della **linea 34** alla tratta "Carducci – Cimitero Parco", consentendo l'interscambio con la linea 1 di metropolitana nelle relazioni da/verso San Salvario, alla luce della limitata frequentazione registrata sul tratto abbandonato; in orario di chiusura cimitero viene mantenuto il capolinea periferico di Beinasco/strada Torino;

E. Adeguamento frequenze

Rimodulazione delle frequenze di esercizio delle seguenti linee urbane-suburbane, al fine di adeguarle all'effettiva domanda di Servizio registrata da parte dell'Utenza:

- (dal 3 aprile 2013) linea tranviaria 10, linee bus 2 e 14 (gestite con autosnodati da 18 metri di lunghezza), linee bus 40 – 51Fest – 52 – 59/59B – 63 – 65 (gestite con autoveicoli da 12 metri di lunghezza);
- (dal 2 maggio 2013) linea bus 14 (gestita con autosnodati da 18 metri di lunghezza) e linee bus 50 e 63 (gestite con autoveicoli da 12 metri di lunghezza).

Nel corso del 2013, a seguito dell'ulteriore riduzione di risorse sopra richiamata, è stato inoltre necessario riprendere il lavoro di definizione e progressiva attuazione di nuove

proposte esecutive di riorganizzazione dei Servizi, oltre che di eventuali variazioni contrattuali, che sarà progressivamente completato e attuato nel corso del 2014.

Tra gli interventi attuati nel 2013 si ricordano:

- La modifica del percorso della Linea 68 a beneficio del Campus Universitario di Lungo Dora Siena;
- La soppressione della Linea 119;
- La gestione della Linea 13 con veicoli da 18 metri accessibili ai diversamente abili con contestuale prolungamento in Via Servais;
- La gestione con vettura tranviarie monodirezionali della Linea 3 con conseguente deviazione della Linea 75 a copertura del tratto Largo Regina – Piazza Hermada (non percorribile con vetture monodirezionali);
- L'istituzione della Linea tranviaria 13B sulla tratta Statuto – Gran Madre;
- Il prolungamento della Linea 57 su Corso Bolzano;
- L'integrazione nel Contratto di Servizio per il TPL urbano e suburbano nell'Area Metropolitana di Torino delle Linee 80, 81, 82, 83 e 84, precedentemente riferite al Contratto conferito all'Agenzia dalla Città di Moncalieri;
- La possibilità di utilizzare il Servizio "Venaria Express" nelle giornate feriali dal lunedì al venerdì anche per i possessori di titolo di viaggio valido sulle altre Linee suburbane.

Tra gli interventi attuati nel corso del 2013, si ricordano inoltre alcuni potenziamenti dedicati a particolari eventi (es. Campionato salvamento e nuoto, Giocatletica, Memobus, Navetta 47B Cavoretto Santi, World Master Games, Concerti estivi, etc.), oltre all'estensione estiva della Rete Notturna NightBuster a buona parte dei Comuni dell'Area Metropolitana (grazie al fondamentale apporto economico dei Comuni interessati, cui sono stati addebitati i relativi maggiori oneri).

SERVIZI EXTRAURBANI

Nel quadro di riduzione di risorse sopra richiamato, l'Agenzia ha predisposto uno specifico "Programma di riorganizzazione dei Servizi di TPL extraurbano di competenza dell'Agenzia", finalizzato ad una razionalizzazione dei Servizi di TPL extraurbano di competenza dell'Agenzia, tale da trovare opportuna collocazione nel mutato quadro economico-finanziario, mirando ad una riorganizzazione della distribuzione dei Servizi sul Territorio interessato e a una riduzione complessiva della produzione annua.

Tale Programma ha tratto spunto in termini generali dai seguenti criteri di intervento e dalla proposta effettuata dal Consorzio Concessionario in fase di gara:

- razionalizzazione dei Servizi caratterizzati da frequentazione scarsamente significativa e/o sostanzialmente sovrapposti ad altri Servizi di TPL (sia su ferro, sia su gomma);
- revisione, anche a integrazione degli interventi di cui al precedente punto a, dei collegamenti afferenti ai Poli industriali (FIAT Mirafiori, Sito di Rivalta, TEKSID Carmagnola) di competenza dell'Agenzia;
- istituzione di nuovi Servizi "a chiamata" sostitutivi di attuali collegamenti di TPL tradizionali.

Il medesimo Programma è stato illustrato e condiviso nell'ambito di una serie di incontri dedicati con tutte le Amministrazioni interessate.

A seguito degli approfondimenti tecnici condotti con le Società concessionarie interessate e, in particolare, con il Consorzio Extra.TO, aggiudicatario della Gara per l'assegnazione del nuovo Contratto di Servizio per il TPL Extraurbano, sono state definite modalità e tempi di attuazione in fasi successive degli interventi previsti dal suddetto Programma: le prime due fasi hanno avuto attuazione, rispettivamente, nei mesi di agosto e ottobre 2012 mentre nel mese di aprile 2013 è stata avviata una terza fase di interventi di riorganizzazione che hanno previsto, tra gli altri, l'attivazione di Servizi a chiamata MeBUS anche nell'Area Metropolitana Nord Ovest e in quella della Collina Chierese.

Tali Servizi possiedono inoltre ulteriori potenzialità di miglioramento della fruibilità sia in termini di estensione territoriale del servizio che di orario di funzionamento: compatibilmente con le ridotte risorse economiche a disposizione nonché con la possibilità/necessità di proseguire nel 2014 con l'individuazione di ulteriori interventi di riorganizzazione, potranno essere via via potenziati andando così a costituire, insieme al Servizio MeBUS Sud-Ovest (a riguardo del quale è in corso di valutazione congiunta con la Città di Moncalieri un progetto di possibile estensione in un quadro generale di miglioramento dei Servizi di TPL afferenti tale Area) una Rete di collegamento trasversale e interconnessa in Area Metropolitana in grado di offrire una soluzione efficace ed economica ai bisogni di mobilità "trasversale" evidenziati negli anni da tali Territori.

INDICATORE DI RISULTATO	Atti amministrativi
RESPONSABILE ATTIVITÀ	Pianificazione e Marketing
SCADENZA	31/12/2013

REFERENTE GESTIONALE	Direttore Pianificazione e Controllo
SERVIZI COINVOLTI	Pianificazione e Marketing
	Servizi alla Mobilità

Area strategica	Direzione Generale
OBIETTIVO DI PEG	
ID	3.II
FUNZIONE	Misure di protezione dei dati
DESCRIZIONE	Misure di protezione dei data base ad eventi imprevedibili ed agenti esterni (Linee guida pubblicate da DigitPA ai sensi del comma 3, lettera b dell'articolo 50-bis del DLgs. N. 85/2005 e s.m.i. e N. 235/2010 "...obbligo delle PA di dotarsi di sistemi in grado di garantire la continuità di funzionamento nel caso di eventi accidentali...") Lo storage dei dati che il Codice PA digitale prevede, deve essere situato, oltre che all'interno della sede dell'Agenzia, anche in un altro luogo di conservazione "esterno" all'edificio sede del locale server. Nello Studio di fattibilità tecnica allegato alla RICHIESTA DI PARERE SULLO STUDIO DI FATTIBILITA' TECNICA (SFT) (Prot. 4110 del 3/9/2012)- CIRCOLARE N. 58/2011 – DIGITPA si precisa che lo storage pianificato dovrà essere distante alcuni chilometri dalla sede dell'Agenzia, l'individuazione del fornitore di servizio di backup e restore e del servizio di connettività dovrà essere effettuato e dimensionato in funzione della quantità di dati da conservare ed il tempo di ripristino atteso.

RIFERIMENTI BILANCIO	Non previste risorse specifiche

ATTIVITÀ 1	
INDICATORE DI RISULTATO	Report descrittivi nel rapporto di dotazione informatica dell' U. O. Sistema Informativo e Telecomunicazione Atti amministrativi per attivazione storage esterno
RESPONSABILE ATTIVITÀ	U. O. Sistema Informativo e Telecomunicazione
SCADENZA	31/12/2013

I Report descrittivi sono stati inseriti nel rapporto di dotazione informatica dell' U. O. Sistema Informativo e Telecomunicazione:

- 1) la Relazione sugli obiettivi complessivi che l'Agenzia si propone di raggiungere ai fini della digitalizzazione e dell'attuazione degli adempimenti del CAD e per assicurare il rispetto delle Regole Tecniche previste dallo stesso;
- 2) lo Studio di Fattibilità Tecnica;
- 3) l'Autovalutazione.

L'attività di incremento della sicurezza dello storage dei dati che il Codice PA digitale prevede dover essere situato, oltre che all'interno della sede dell'Agenzia, anche in un altro luogo di conservazione "esterno" all'edificio sede del locale server, prevedeva l'individuazione di fornitori per il servizio di backup e di connettività. In via sperimentale si è proceduto a realizzare, usando la connettività già esistente tra il nostro server e il server OTX della Provincia di Torino situato a circa 5 chilometri di distanza dalla sede, un primo storage dei dati costruito internamente senza coinvolgimento di fornitori esterni, dimensionando i dati di backup da trasferire, conservare e ripristinare.

REFERENTE GESTIONALE	Direttore Generale
SERVIZI COINVOLTI	Sistema Informativo e Telecomunicazione

Riepilogo costi per obiettivo

	ID OBIETTIVO	1.I	1.II	1.III	2.I	3.I	TOTALE
	CENTRO COSTO ANALITICO	01	02	18	21	31	
S P E S E T E L L O C O R R E N T E	Personale - Intervento 01	22.880,47			1.246.180,89		1.269.061,36
	Acquisto mat. Prime e/o beni consumo - Intervento 02	0,00			1.200,00	10.592,92	11.792,92
	Prestazioni di servizi - Intervento 03	261.185.739,25	8.852,08	131.715,30	51.973,73	199.491,75	261.577.772,11
	Godimento beni di terzi - Intervento 04					174.805,34	174.805,34
	Trasferimenti - Intervento 05	481.516,09			32.950,00	8.827,55	523.293,64
	Interessi passivi ed oneri finanziari	123.270,23					123.270,23
	Imposte e tasse - Intervento 07	1.659,00			95.655,98		97.314,98
	Oneri straordinari della gestione corrente - Intervento 08						0,00
	TOTALE	261.815.065,04	8.852,08	131.715,30	1.427.960,60	393.717,56	263.777.310,58
T I S C I P T O L S P E S E I N T R A S F E R I M E N T I	Acquisizione di beni mobili, macchine d'ufficio ed attrezzature tecnico-scientifiche - Intervento 05	78.478,64			0,00	15.999,98	94.478,62
	Trasferimenti di capitale - Intervento 08	0,00					0,00
	TOTALE	78.478,64	0,00	0,00	0,00	15.999,98	94.478,62
TOTALE COMPLESSIVO		261.893.543,68	8.852,08	131.715,30	1.427.960,60	409.717,54	263.871.789,20

Documenti allegati al PEG 2013

1. PIANIFICAZIONE E CONTROLLOCartella: **1_Pianificazione_Controllo**Sottocartella: **SSQ_Strategia_Qualita***Competenze Parte I*

Titolo Documento	Data	Nome file
Report Agenzia su dati aziendali relativi a produzione, compensazioni, passeggeri e introiti.	Ottobre 2013	2013.11_dati_stat_report_sintesi.pdf

Cartella: **1_Pianificazione_Controllo**Sottocartella: **SPM_Pianificazione_Marketing***Competenze Parte I*

Titolo Documento	Data	Nome file
MeBUS Servizio di trasporto pubblico a chiamata – Indicatori del servizio	Dicembre 2013	MeBUS_indicatori_agg_dic2013.pdf
SERVIZIO DI AUTOBUS EXTRAURBANI di competenza dell'Agenzia Andamento frequentazioni 2004 2012	Maggio 2013	pax_km_2013_xu_mebus.pdf
Frequentazione della Rete Notturna Anni 2009-2013	Gennaio 2014	Relazione Servizio Notturmo 2013.pdf
BIM – BIGLIETTO INTEGRATO METROPOLITANO Proposta di applicazione ai servizi ferroviari Rimodulazione del rimborso ammissibile Analisi di scenari a regime con isointroito	Febbraio 2013	BIM_pres_20130218_isointroito.pdf

BIGLIETTO INTEGRATO METROPOLITANO Descrizione sintetica del progetto	2013	BI_pres_generale.pdf
BIGLIETTO INTEGRATO METROPOLITANO Stima della domanda bus nei comuni dotati di stazione nella seconda corona di Formula (B, F, L, O, R) Stima del ripiano aggiuntivo a favore del gestore dei servizi bus extraurbani	Settembre 2013	2013.09.19_Ripiano_EXTRA.TO.pdf
Centro di interscambio Lingotto	6 novembre 2013	Lingotto_3-1_06-11-2013.pdf

Obiettivi specifici Parte II

Titolo Documento	Data	Nome file
Obiettivo 1.II - Sistema Ferroviario Metropolitano Cartella: 1_Pianificazione_Controllo Sottocartella: 1.II_ServizioFerroviarioMetropolitano		
Presentazione orario 2014 – Quadrante di Alessandria	29 novembre 2013	SFM+SFR_presentazione quadrante Alessandria.pdf
Presentazione orario 2014	13 dicembre 2013	SFM & SFR - Presentazione conferenza stampa.pdf
Obiettivo 1.III - Iniziative per la conoscenza della mobilità Cartella: 1_Pianificazione_Controllo Sottocartella: 1.III_IniziativeConoscenzaMobilita		
Numero Verde Unico della Regione Piemonte Relazione sui contatti pervenuti riguardanti l'indagine telefonica sulla mobilità in Piemonte	2013	Relazione Indagine Mobilità_I parte.pdf
Obiettivo 1.IV - Riorganizzazione ed efficientamento TPL Cartella: 1_Pianificazione_Controllo Sottocartella: 1.IV_RiorganizzazioneTPL		
Piano di Riordino del Trasporto Pubblico Urbano/Suburbano di Superficie. FASE 4.	04 marzo 2013	Proposta4_04-03-2013.pdf

Piano di Riordino del Trasporto Pubblico Urbano/Suburbano di Superficie. FASE 4. Proposte di intervento Quadrante Nord-Est	22 2013 marzo	Allegato_NE_22-03-2013.pdf
Piano di Riordino del Trasporto Pubblico Urbano/Suburbano di Superficie. FASE 4. Proposte di intervento Quadranti Sud-Ovest e Sud	28 2013 marzo	Allegato_SW-S_28-03-2013.pdf
Piano di Riordino del Trasporto Pubblico Urbano/Suburbano di Superficie. FASE 4. Proposte di intervento Quadrante Nord-Ovest	04 2013 aprile	Allegato_NW_27-03-2013.pdf

3. DIREZIONE GENERALE

Cartella: **3_Direzione_generale**

Titolo Documento	Nome file
Unità Operativa "Sistema Informativo e Telecomunicazione" e Rapporto sulla dotazione informatica delle Aree e dei Servizi dell'Agenzia	Sottocartella: SIT_Sistema_Informativo Rapporto_dotazione_informatica_31-12-2013.pdf